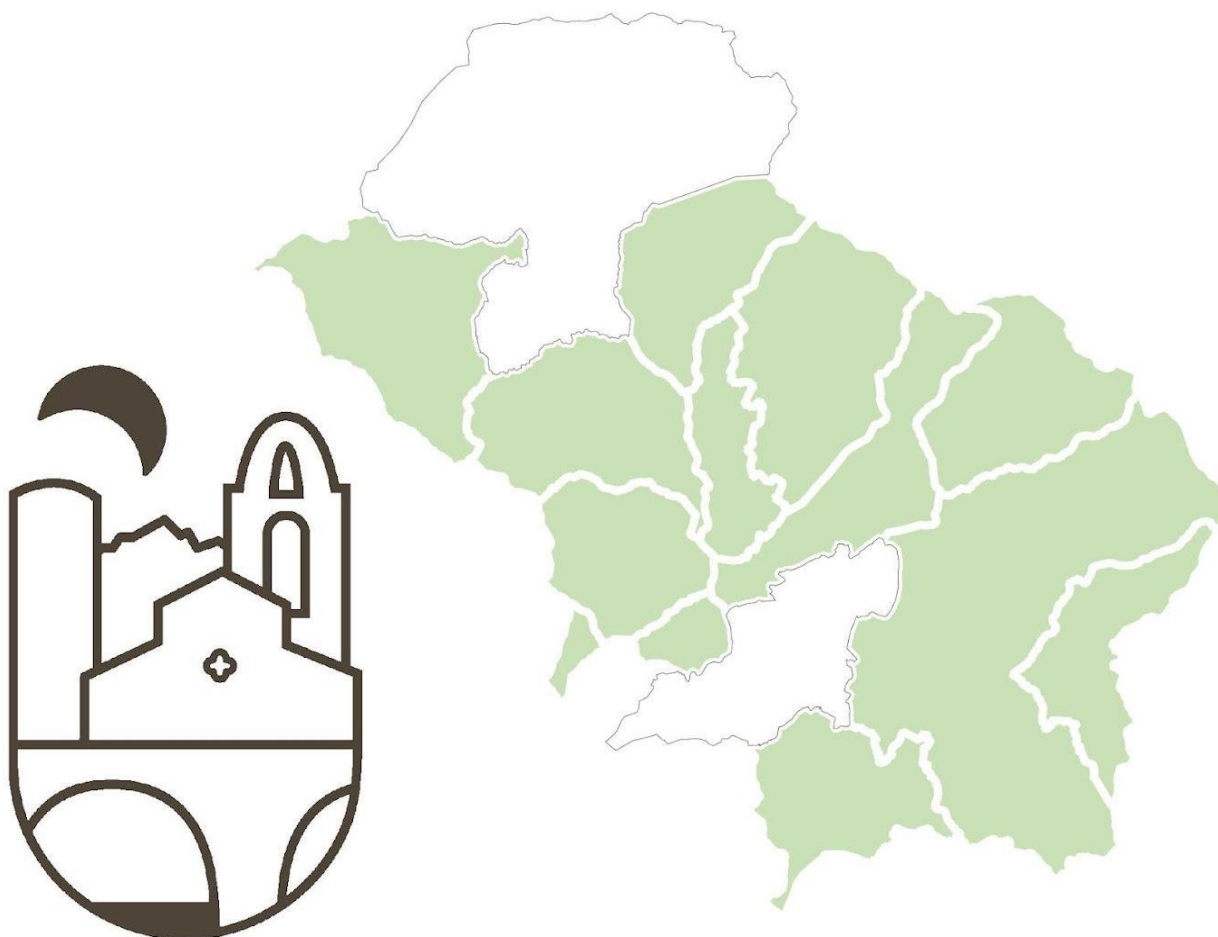


PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE

dal “disegno” strutturale di area vasta (comprensoriale)
al “progetto” di sviluppo sostenibile locale (comunale)



Quadro progettuale (QP)

DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI, NUOVE PREVISIONI
ATLANTE COMUNE DI FIVIZZANO

ADOZIONE

QP.7
FZ

Quadro progettuale (QP)
DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI, NUOVE PREVISIONI
ATLANTE COMUNE DI FIVIZZANO

INDICE

Parte I. Stato di attuazione degli strumenti urbanistici vigenti	5
- Piani attuativi, progetti unitari e altri strumenti convenzionati non decaduti (PA.n)	5
- Permessi di costruire (PdC) di nuova edificazione rilasciati dall'efficacia del PSI	5
Parte II. Previsioni di sviluppo sostenibile in territorio urbanizzato (L - U)	6
- Lotti liberi interclusi di completamento degli insediamenti (L)	6
- Aree inedificate di valorizzazione e ridefinizione dei margini urbani (Uc)	10
- Aree degradate, dequalificate e/o inutilizzate di rinnovo o rigenerazione (Ur)	14
Parte III. Previsioni di sviluppo sostenibile in territorio rurale (R - S)	18
- Corridoi infrastrutturali di salvaguardia della pianificazione sovraordinata	18
- Previsioni di nuovi insediamenti, attrezzature e infrastrutture del PSI (Rc)	19
- Previsioni di nuovi Standard Urbanistici in applicazione della disciplina PSI (Rs)	36
- Ampliamento funzionale di insediamenti produttivi esistenti (Rp)	56
- Ampliamento funzionale di attrezzature, servizi e infrastrutture esistenti (Rf)	57
- Aree degradate, dismesse e/o abbandonate, di recupero o rigenerazione (S1)	93
- Aree decontestualizzate e/o dequalificate, di mitigazione o riconversione (S2)	103
Parte IV. Quadro previsionale strategico quinquennale	114
- Estratto "Dimensionamento" del Piano Strutturale Intercomunale (PSI)	114
- Quadro previsionale strategico quinquennale. Nuovi insediamenti	116
- Quadro previsionale strategico quinquennale. Nuove funzioni	118
- Quadro previsionale strategico quinquennale. Sintesi	119
Parte V. Verifica degli "Standard Urbanistici"	122
- Elementi, note e dati preliminari per la verifica degli standard urbanistici	122
- Standard urbanistici. Dettaglio delle singole previsioni	123
- Standard urbanistici. Sintesi comunale e verifica	134

.....

DISCIPLINA DELLE TRASFORMAZIONI. NUOVE PREVISIONI

Previsioni di sviluppo sostenibile in territorio urbanizzato (L - U)

- Aree inedificate di valorizzazione e ridefinizione dei margini urbani (Uc)
- Aree degradate, dequalificate e/o inutilizzate di rinnovo o rigenerazione (Ur)

Previsioni di sviluppo sostenibile in territorio rurale (R - S)

- Previsioni di nuovi insediamenti, attrezzature e infrastrutture del PSI (Rc)
- Previsioni di nuovi Standard Urbanistici in applicazione della disciplina PSI (Rs)
- Ampliamento funzionale di insediamenti produttivi esistenti (Rp)
- Ampliamento funzionale di attrezzature, servizi e infrastrutture esistenti (Rf)
- Aree degradate, dismesse e/o abbandonate, di recupero o rigenerazione (S1)
- Aree decontestualizzate e/o dequalificate, di mitigazione o riconversione (S2)

Indicazioni localizzative di dettaglio. Esempificazione articolazione della previsione

LEGENDA – GUIDA ALLA LETTURA DEGLI ESTRATTI CARTOGRAFICI

Dettaglio della disciplina delle trasformazioni

	Rete infrastrutturale e viaria di progetto (I2)
	Parcheggi e aree di sosta di progetto (IP)
	Aree a verde pubblico e/o attrezzato di progetto (F1)
	Aree a verde per impianti sportivi e ludico-ricreativi di progetto (F2)
	Aree ad attrezzature generali e di interesse collettivo di progetto (F4)
	Parchi urbani (ambientali, archeologici, documentali, ludico-ricreativi) (FP)
	Dotazioni, impianti tecnici e per i servizi territoriali di progetto (G1)
	Cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale di progetto (G2)
	Aree ad elevato grado di naturalità (E1)
	Aree a prevalente caratterizzazione forestale (E2)
	Aree a prevalente caratterizzazione agricola (E3)
	Aree agricole periurbane e di pertinenza di centri e nuclei storici (E4)
	Superficie fondiaria per le trasformazioni insediative
	Fasce a verde privato (HP) e altre misure di mitigazione e ambientazione
	Varchi, punti di vista e visuali libere
	Allineamenti e direttrici di nuovo impianto
	Percorsi e itinerari ciclabili e pedonali
	Complessi architettonici isolati extraurbani (Nv)
	Aree a verde privato e spazi aperti residui agli insediamenti (HP)
	Altre infrastrutture e impianti intermodali (avio-eli superfici) (IA)

.....

Parte I. Stato di attuazione degli strumenti urbanistici vigenti

- Piani attuativi, progetti unitari e altri strumenti convenzionati non decaduti (PA.n)

Elementi e riferimenti identificativi e di efficacia

Nessuno

Principali parametri urbanistici della previsione

Superficie territoriale (St - Mq)	
Superficie fondiaria (Sf - Mq)	
Superficie edificabile (Se -Mq)	
Eventuale superficie a Standard Urbanistici (Mq)	
Eventuale superficie per urbanizzazioni primarie (Mq)	

Destinazioni funzionali previste

--

Eventuali ulteriori annotazioni

--

- Permessi di costruire (PdC) di nuova edificazione rilasciati dall'efficacia del PSI

ID	Riferimenti PdC (n. e data)	Sup. edif. (SE)	Categoria funzionale
NE_1_FZ	Prot. 8330 del 05/07/2023. PdC n. 6867 del 18/07/2023	157,70 mq	Residenziale

Parte II. Previsioni di sviluppo sostenibile in territorio urbanizzato (L - U)

- Lotti liberi interclusi di completamento degli insediamenti (L)

Fermo restando quanto disposto all'art. 81 delle Norme tecniche di attuazione e gestione del PO per queste "Zone" ed in particolare per ogni singolo "lotto", appositamente identificato con codice univoco alfanumerico, devono essere rispettati i seguenti "Parametri urbanistici ed edilizi" e le corrispondenti "Prescrizioni e misure di qualificazione urbanistica e paesaggistica" che risultano vincolati ai fini del rilascio dei titoli abilitativi e autorizzativi.

Parametri urbanistici ed edilizi

Codice ID	Localizzazione (Frazione, Indirizzo, UTOE)	Superficie fondiaria (Sf - mq)	Superficie edificabile (Se - mq)	Altezza Massima (H. mt.)	Indice di copertura (Ic. %)	Categoria funzionale
L.1.FZ	Area di completamento in loc. Piano di Collecchia FZ3	900	120	7,50	30%	Residenziale
L.2.FZ	Area di completamento in loc. Pratolungo FZ3	1600	120	7,50	30%	Residenziale
L.3.FZ	Area di completamento in Soliera FZ3	1200	120	7,50	30%	Residenziale
L.4.FZ	Area di completamento in Soliera FZ3	1400	120	7,50	30%	Residenziale
L.5.FZ	Area di completamento in Moncigoli FZ3	1100	120	7,50	30%	Residenziale
L.6.FZ	Area di completamento in Moncigoli FZ3	1000	120	7,50	30%	Residenziale
L.7.FZ	Area di completamento in Rometta FZ3	1600	120	7,50	30%	Residenziale
L.8.FZ	Area di completamento in Posara FZ3	1900	240	7,50	30%	Residenziale
L.9.FZ	Area di completamento in Ceserano FZ3	1000	120	7,50	30%	Residenziale
L.10.FZ	Area di completamento in Loc. Mozzano FZ3	1550	120	7,50	30%	Residenziale
L.11.FZ	Area di completamento in loc. Pratolungo FZ3	1000	120	7,50	30%	Residenziale
L.12.FZ	Area di completamento in San Terenzo Monti FZ3	800	90	7,50	30%	Residenziale
L.13.FZ	Area di completamento in loc. Piano di Collecchia FZ3	1000	120	7,50	30%	Residenziale
L.14.FZ	Area di completamento in Gassano FZ3	1500	120	7,50	30%	Residenziale
L.15.FZ	Area di completamento in Soliera FZ3	1400	120	7,50	30%	Residenziale
L.16.FZ	Area di completamento in loc. Pratolungo FZ3	2000	120	7,50	30%	Residenziale

Codice ID	Localizzazione (Frazione, Indirizzo, UTOE)	Superficie fondiaria (Sf - mq)	Superficie edificabile (Se - mq)	Altezza Massima (H. mt.)	Indice di copertura (Ic. %)	Categoria funzionale
L.17.FZ	Area di completamento in Magliano FZ3	1400	120	7,50	30%	Residenziale
L.18.FZ	Area di completamento in San Terenzo Monti FZ3	1350	120	7,50	30%	Residenziale
L.19.FZ	Area di completamento in Soliera FZ3	2100	90	7,50	30%	Residenziale
L.20.FZ	Area di completamento in Campiglione Vezzanello FZ3	1300	120	7,50	30%	Residenziale
L.21.FZ	Area di completamento in Magliano FZ3	1050	90	7,50	30%	Residenziale

Identificazione e Prescrizioni vincolanti di qualificazione urbanistica e paesaggistica

Codice ID	Fg.	Mappali	Prescrizioni e misure vincolanti. Definizione	Beni Paesaggistici del PIT/PPR *
L.1.FZ	95	140,139,512	Cessione gratuita delle aree per incremento delle aree di sosta e parcheggio (circa 110 mq) lungo la viabilità comunale; mantenimento di una fascia a verde privato (profondità di circa 10mt) sul lato nord	NO
L.2.FZ	87	181,155	Cessione gratuita delle aree per incremento delle aree di sosta e parcheggio (circa 250 mq) lungo la viabilità provinciale	NO
L.3.FZ	109	141	Cessione gratuita delle aree per incremento delle aree di sosta e parcheggio (circa 300 mq) realizzazione di una cintura di ambientazione alberata lungo la viabilità	NO
L.4.FZ	109	887	Cessione gratuita delle aree per incremento delle aree di sosta e parcheggio (circa 200 mq) realizzazione di una cintura di ambientazione alberata lungo la viabilità	NO
L.5.FZ	77	283,323	Cessione gratuita delle aree per incremento delle aree di sosta e parcheggio (circa 160 mq) lungo la viabilità comunale; realizzazione di una cintura di ambientazione alberata lungo il perimetro del Territorio Urbanizzato e lungo la viabilità	NO
L.6.FZ	98	292	Cessione gratuita delle aree per incremento delle aree di sosta e parcheggio (circa 80 mq) lungo la viabilità comunale; realizzazione di una cintura di ambientazione alberata lungo il perimetro del Territorio Urbanizzato	NO
L.7.FZ	107	499, 500	Cessione gratuita delle aree limitrofe al lotto per incremento delle aree di sosta e parcheggio (circa 90 mq) lungo la viabilità comunale e di un'area a verde pubblico (circa 400 mq); realizzazione di una cintura di ambientazione alberata lungo le aree HV.	NO
L.8.FZ	78	86, 328	Cessione gratuita di un'area a verde pubblico (circa 800 mq) limitrofa al lotto, area funzionale e di salvaguardia rispetto all'attrezzatura di interesse collettivo e storico dell'oratorio adiacente; realizzazione di una cintura di ambientazione alberata lungo il perimetro del Territorio Urbanizzato.	NO
L.9.FZ	124	740	Realizzazione di una cintura di ambientazione alberata lungo la viabilità.	NO
L.10.FZ	144	128,141	Cessione gratuita delle aree per incremento delle aree di sosta e parcheggio (circa 250 mq) lungo la strada comunale in continuità con quelle già esistenti; realizzazione di una cintura di ambientazione alberata lungo la viabilità sul perimetro del Territorio Urbanizzato; mantenimento di una fascia a verde privato (profondità di circa 10 mq) confinante con il parcheggio esistente e di previsione.	NO

Codice ID	Fg.	Mappali	Prescrizioni e misure vincolanti. Definizione	Beni Paesaggistici del PIT/PPR *
L.11.FZ	86	380	Cessione gratuita delle aree per incremento delle aree di sosta e parcheggio (circa 100 mq) lungo la strada provinciale; realizzazione di una cintura di ambientazione alberata lungo il perimetro del Territorio Urbanizzato.	NO
L.12.FZ	138	326, 325	Realizzazione di una cintura di ambientazione alberata lungo la viabilità.	NO
L.13.FZ	95	144,145,146	Cessione gratuita per la realizzazione di un'area a verde pubblico (circa 500 mq) limitrofa al lotto, quale area di collegamento di corridoio visivo dal centro storico.	NO
L.14.FZ	111	815,459,734, 460, 733,461,732, 462, 731	Cessione gratuita delle aree per incremento delle aree di sosta e parcheggio (circa 250 mq) lungo la viabilità.	NO
L.15.FZ	109	442,666	Realizzazione di una cintura di ambientazione alberata di salvaguardia paesaggistica sul confine con l'area HV contermina al centro storico di Soliera.	Ex Art.142 Lett.C In parte
L.16.FZ	87	208	Mantenimento di aree inedificate a verde privato e realizzazione di una cintura di ambientazione alberata lungo il perimetro del Territorio Urbanizzato.	NO
L.17.FZ	46	322	Cessione gratuita delle aree per l'allargamento circa 2mt della sede stradale e mantenimento di una fascia a verde privato per una profondità di 10 mt.	NO
L.18.FZ	138	571	Realizzazione di una cintura di ambientazione alberata lungo la viabilità.	NO
L.19.FZ	109	209	Cessione gratuita delle aree per incremento delle aree di sosta e parcheggio (circa 100 mq) lungo la viabilità; mantenimento di un'area a verde privato rispetto al sistema insediativo storico e nelle aree di vincolo cimiteriale.	NO
L.20.FZ	133	570,571	Cessione gratuita delle aree per incremento delle aree di sosta e parcheggio (circa 200 mq) lungo la viabilità e realizzazione di una cintura di ambientazione alberata lungo la viabilità sul perimetro del Territorio Urbanizzato.	NO
L.21.FZ	45	270	Realizzazione degli interventi e cessione gratuita delle aree per l'allargamento (circa 1,5 mt) della sede stradale e realizzazione di una cintura di ambientazione alberata lungo il perimetro della Zona A1.	NO

(*) Nel Caso in cui le previsioni ricadano all'interno di "Beni paesaggistici" formalmente riconosciuti, rimane fermo l'obbligo del rispetto delle relative prescrizioni di cui all'art. 90 delle Norme tecniche di attuazione e gestione del POI.

Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.



PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE

- Aree inedificate di valorizzazione e ridefinizione dei margini urbani (Uc)

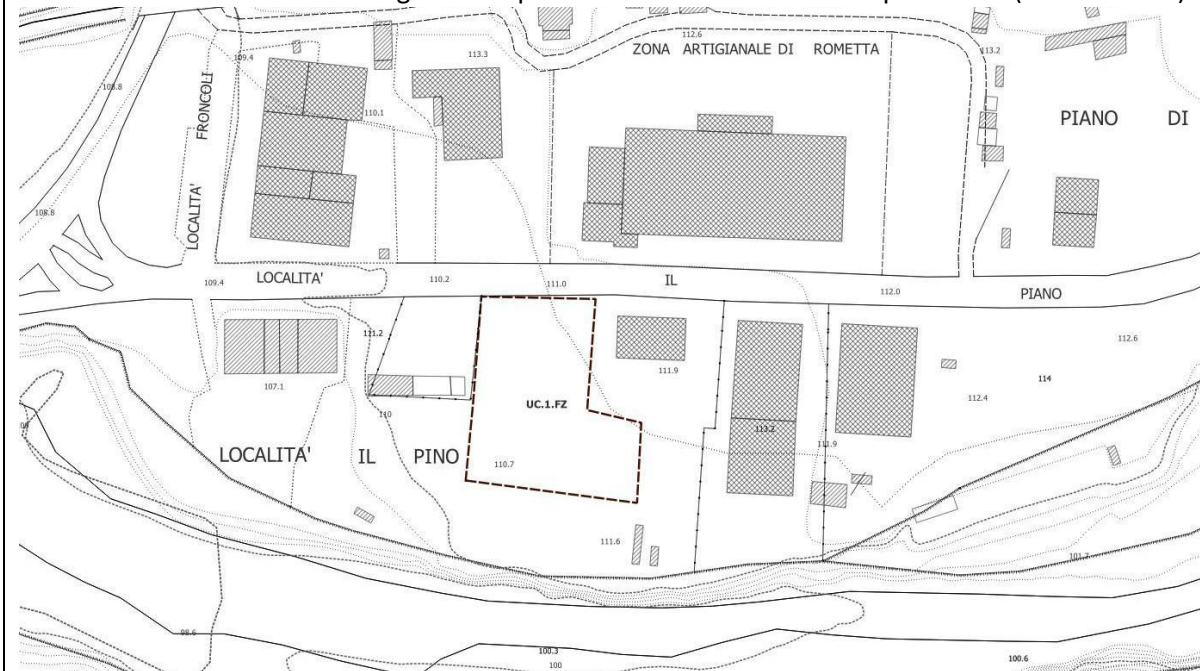
UC.1.FZ COMPLETAMENTO AREA PRODUTTIVA A ROMETTA

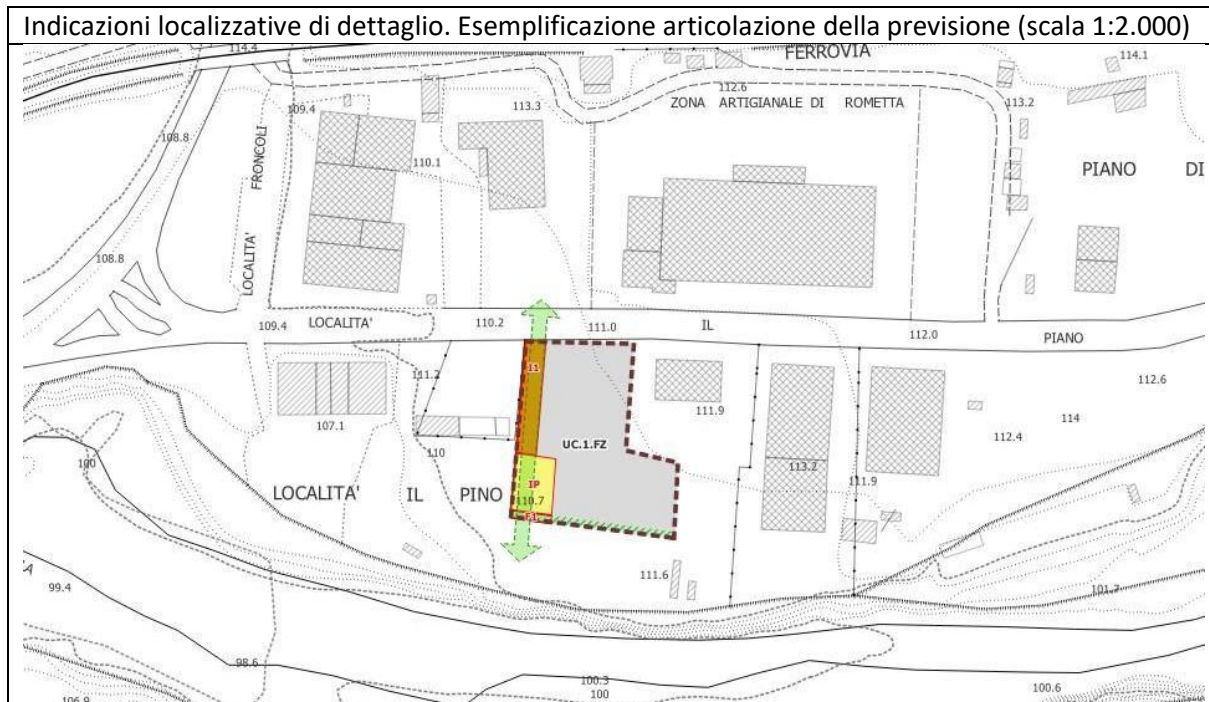
a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esempificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)





Riferimenti catastali

Foglio: 107– Mappali: 964, 757, 720

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	UC.1. FZ
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	FZ.3 Fivizzano [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario convenzionato (PUC)
Categoria di intervento (prevalente)	Nuova edificazione (Ne)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata dal PUC in:

- Rete viaria (I2) di progetto
- Parcheggi e aree di sosta (IP) di progetto
- Superficie fondiaria destinata alla trasformazione di progetto
- Verde pubblico, piazze e spazi aperti attrezzati (F1) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	2.500
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	2.000
- di cui a verde privato (HP) e/o altre aree a verde di ambientazione (mq)	100
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	500
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	230
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	240
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	30
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0

- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
- di cui a cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2)	0

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	1.000
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	10,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	50%

(*) La sopraindicata superficie edificabile (SE) è da intendersi quella massima realizzabile indipendentemente dalle consistenze edilizie esistenti, in aggiunta ad esse.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Industriale e artigianale

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di due lotti ineditati, all'interno del territorio urbanizzato, nell'area a destinazione produttiva di Rometta, zona a carattere produttivo del RU previgente.

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento per le disposizioni applicative concernenti gli Ambiti degli insediamenti recenti e contemporanei a prevalente destinazione produttiva nel territorio urbanizzato.

In particolare il POI, nei limiti dei parametri precedentemente indicati, prevede la realizzazione di interventi di nuova edificazione, funzionale alla definizione al completamento dell'area produttiva di Rometta. In forma complementare è prevista la realizzazione di aree a parcheggio e a verde pubblico a servizio del sistema insediativo a carattere produttivo e la viabilità dell'area, quali spazi di accesso e collegamento con il Parco fluviale (PL), al fine di preservare una visuale libera del sistema fluviale. La previsione inoltre mediante le apposite misure concorre a ridefinire complessivamente il margine dell'area produttiva, in modo da qualificarne il contatto con il territorio rurale e il Parco fluviale.

Valgono inoltre, per la specifica natura di questa previsione, le disposizioni di cui all'art. 48 delle Norme del POI.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione gratuita al comune delle opere di urbanizzazione primaria di accesso (viabilità e reti tecnologiche), ovvero realizzazione di opere impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione gratuita al comune delle aree, delle opere e degli interventi finalizzati alla formazione del parcheggio e del verde pubblico.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Impiego di soluzioni tecniche, materiali e tipologie costruttive per gli interventi di nuova edificazione con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato anche ai sensi dell'art.8 dell'allegato 8B alla Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Perseguimento e declinazione degli "indirizzi" relativi alla qualità delle trasformazioni di cui all'art. 93 delle Norme del POI.
- Alla raccolta delle acque piovane e la realizzazione di vasche di accumulo e l'installazione di impianti fotovoltaici, oltre che sulle coperture degli edifici, quali elementi complementari alle strutture di ombreggiatura dei piazzali a parcheggio.
- Relativamente alle aree a parcheggio rispetto delle specifiche prescrizioni e dei requisiti di qualificazione paesaggistica di cui all'art. 73 comma 7 delle Norme del POI.
- Adeguamento ed ambientazione paesaggistica dei margini dell'insediamento (verde di separazione, filari alberati, siepi, ecc.) con messa a dimora di essenze autoctone e ad elevata capacità di assorbimento degli inquinanti atmosferici sulla base delle "Linee guida per la messa a dimora di specifiche specie arboree per l'assorbimento di biossido di azoto, materiale particolato fine e ozono" della Regione Toscana.
- Definizione di un percorso e di elementi di arredo nell'area a verde pubblico di ingresso al Parco fluviale.
- Mantenimento della visuale libera da preservare, di continuità all'interno del TU con le aree del Parco Fluviale.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. Lett. c)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

- Aree degradate, dequalificate e/o inutilizzate di rinnovo o rigenerazione (Ur)

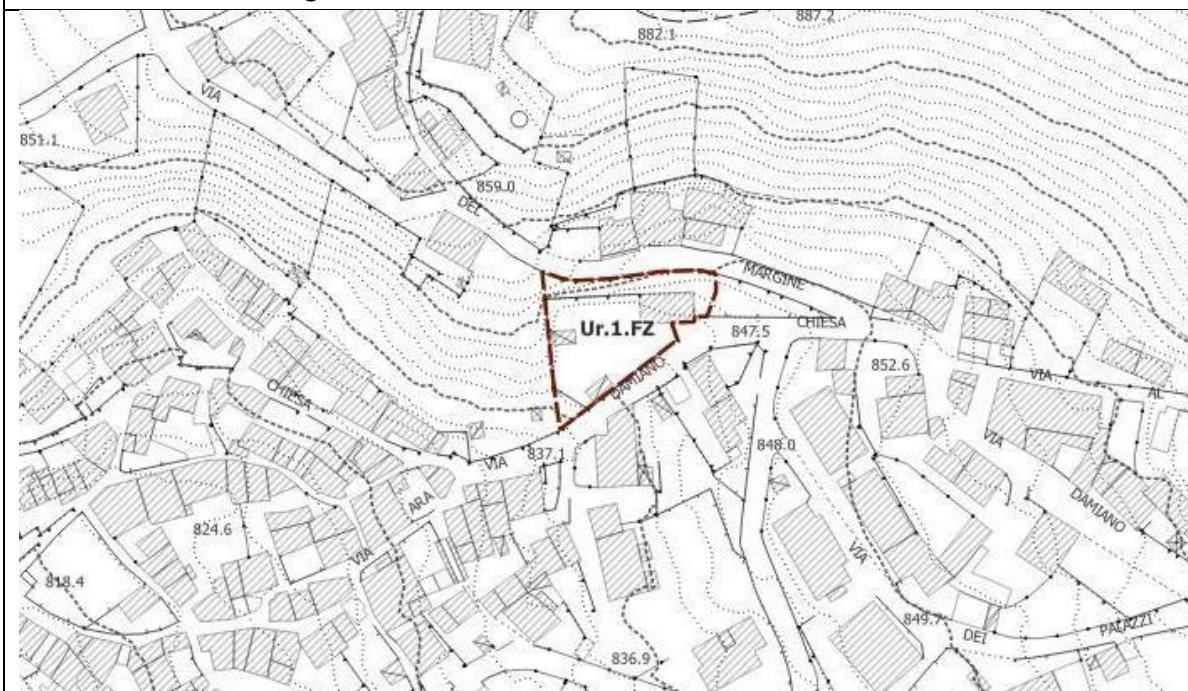
UR.1.FZ AREA E IMMOBILI IN LOC. SASSALBO

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

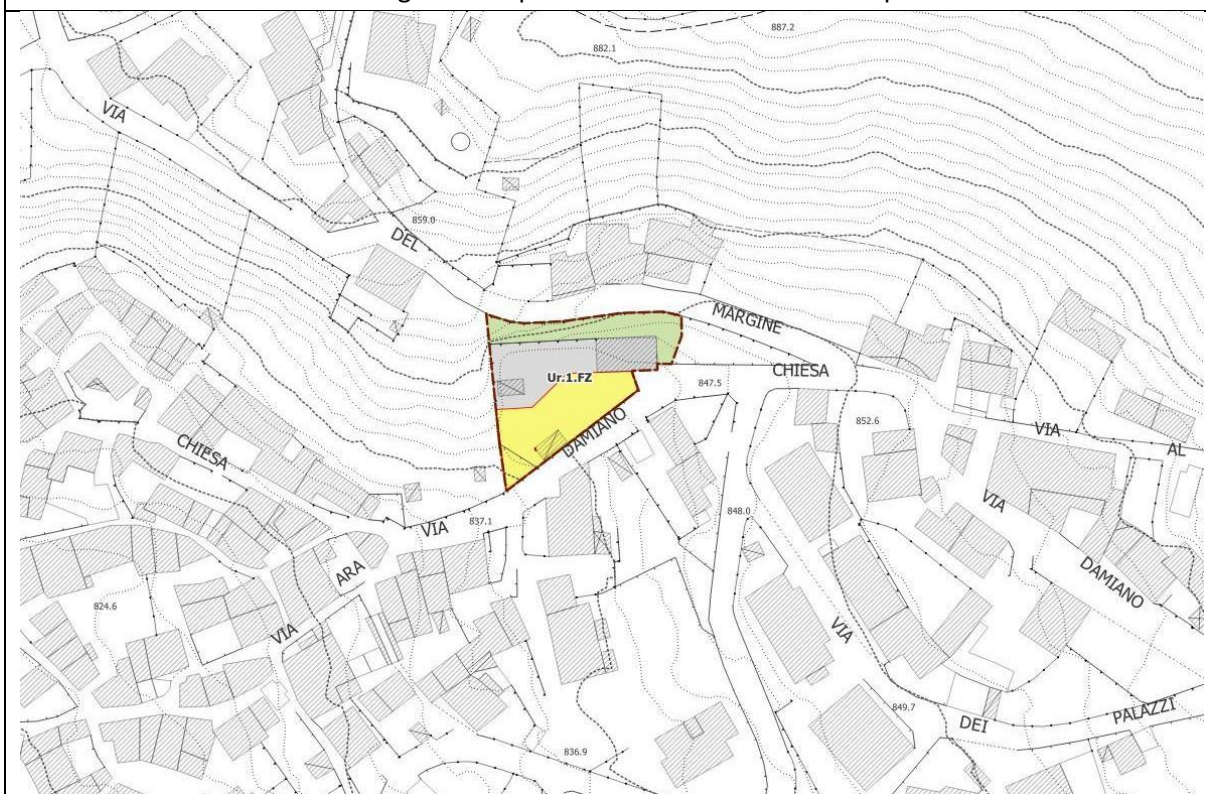
Inquadramento paesaggistico e ambientale



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esemplificazione articolazione della previsione



Riferimenti catastali

Foglio: 07 – Mappali: 1209, 107, 1097

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Ur.1.FZ
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	FZ.1. Sassalbo [...]
Strumento e modalità di attuazione	Permesso di Costruire (PdC) convenzionato
Categoria di intervento (prevalente)	Ristrutturazione edilizia ricostruttiva (Rr) Nuova edificazione (Ne)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata in:

- Superficie fondiaria destinata alla trasformazione (Sf) di progetto
- Aree a verde privato e spazi aperti residuali agli insediamenti (HP)
- Parcheggi e aree di sosta (IP) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (St) (fondiaria + spazi pubblici) (mq)	900
Superficie fondiaria (Sf) privata destinata alle trasformazioni (mq)	550
- di cui a verde privato (HP) e/o altre aree a verde di ambientazione (mq)	215
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	350

- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (IP)	350
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni (*)

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificata e edificabile (SE) max residenziale (mq)	90
Superficie edificata e edificabile (SE) max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max direzionale e di servizio (mq)	100
Superficie edificata e edificabile (SE) max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	7,50
Indice di copertura (% - mq/mq)	40%

(*) L'attuazione della previsione deve assicurare che l'insieme degli interventi previsti (ristrutturazione edilizia ricostruttiva) sia contenuto entro i limiti di Superficie edificata e edificabile (SE) max precedentemente indicati. Tali parametri non rilevano e non incidono in ogni caso ai fini della verifica del dimensionamento del PSI in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 25 della relativa Disciplina di piano.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio
Residenziale

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di un'area degradata, dequalificata e decontestualizzata, all'interno del territorio urbanizzato, ai margini dell'insediamento storico di Sassalbo, costituita da manufatti precari, da un edificio con caratteristiche tipologiche incongrue, in rapporto al contesto insediativo interessato, e dai relativi spazi aperti pertinenziali.

L'area necessita di opportune azioni di riqualificazione attraverso il rinnovo edilizio di questa area, mediante interventi di totale demolizione degli edifici e dei manufatti e la successiva ricostruzione (ristrutturazione edilizia ricostruttiva), folti a qualificare le attività esistenti, a ricostituire il sistema residenziale e a corredare l'area con spazi aperti e piazzali finalizzati al miglioramento delle dotazioni di qualificazione del contesto territoriale interessato.

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti le strategie di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento per le disposizioni applicative concernenti gli ambiti degli insediamenti di impianto storico nel territorio urbanizzato.

In particolare il POI, nei limiti dei parametri precedentemente indicati, prevede la realizzazione di un'area residenziale e direzionale e di servizio dotata di spazi pubblici (parcheggi e aree di sosta), da porre in stretta relazione funzionale con la rete viaria esistente, definiti al fine della riqualificazione e di migliorare la qualità di questa porzione del sistema insediativo.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi di integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione gratuita al comune delle opere del parcheggio pubblico.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Impiego di soluzioni architettoniche, compositive, tipologiche, tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato.
- Perseguimento e declinazione degli "indirizzi" relativi alla qualità delle trasformazioni di cui all'art. 93 delle Norme del POI.
- Ambientazione paesaggistica dei margini della previsione con messa a dimora di essenze autoctone e ad elevata capacità di assorbimento degli inquinanti atmosferici sulla base delle "Linee guida per la messa a dimora di specifiche specie arboree per l'assorbimento di biossido di azoto, materiale particolato fine e ozono" della Regione Toscana.
- Relativamente alle aree a parcheggio rispetto delle specifiche prescrizioni e dei requisiti di qualificazione paesaggistica di cui all'art. 73 comma 7 delle Norme del POI.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Sl. Lett. f)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

- Nessuna.

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

Parte III. Previsioni di sviluppo sostenibile in territorio rurale (R - S)

- Corridoi infrastrutturali di salvaguardia della pianificazione sovraordinata

Fermo restando quanto disposto all'art. 80 delle Norme tecniche di attuazione e gestione del POI, nel rispetto delle localizzazioni già individuate dal PSI e della relativa disciplina, di seguito sono indicate le previsioni di "Corridoio infrastrutturali di salvaguardia", individuate dal POI, non aventi in ogni caso valore ed efficacia conformativa del regime e della destinazione dei suoli, ma comportanti il solo rispetto di prescrizioni (limitazioni e condizioni alla trasformazione e alle categorie di intervento ammissibili), a tal fine individuate dallo stesso art. 80.

Competenza regionale (art. 88, c. 7, lett. c) L.R. 65/2014)

Descrizione e identificazione	Eventuali Prescrizioni del PSI	Beni Paesaggistici del PIT/PPR *
FZ.01 Adeguamento viabilità SS. 63 in loc. Posara		Lett.g) (di cui all'Art.142 del Dlgs 42/2004)

Competenza provinciale (art. 90, c. 7, lett. b) L.R. 65/2014)

Descrizione e identificazione	Eventuali Prescrizioni del PSI	Beni Paesaggistici del PIT/PPR
Nessuno		

Competenza intercomunale e comunale (art.li. 94 e 92 LR 65/2014)

Descrizione e identificazione	Eventuali Prescrizioni del PSI	Beni Paesaggistici del PIT/PPR *
FZ.03 Nuovo raccordo stradale dell'area artigianale di Rometta		Lett.c) e Lett.g) I (di cui all'Art.142 del Dlgs 42/2004)
Collegamento tra via della stazione e via Roma ad Equi Terme		Lett.c) di cui all'Art.142 del Dlgs 42/2004)

(*) Nel Caso in cui le previsioni ricadano all'interno di "Beni paesaggistici" formalmente riconosciuti, rimane fermo l'obbligo del rispetto delle relative prescrizioni di cui all'art. 90 delle Norme tecniche di attuazione e gestione del POI.

- Previsioni di nuovi insediamenti, attrezzature e infrastrutture del PSI (Rc)

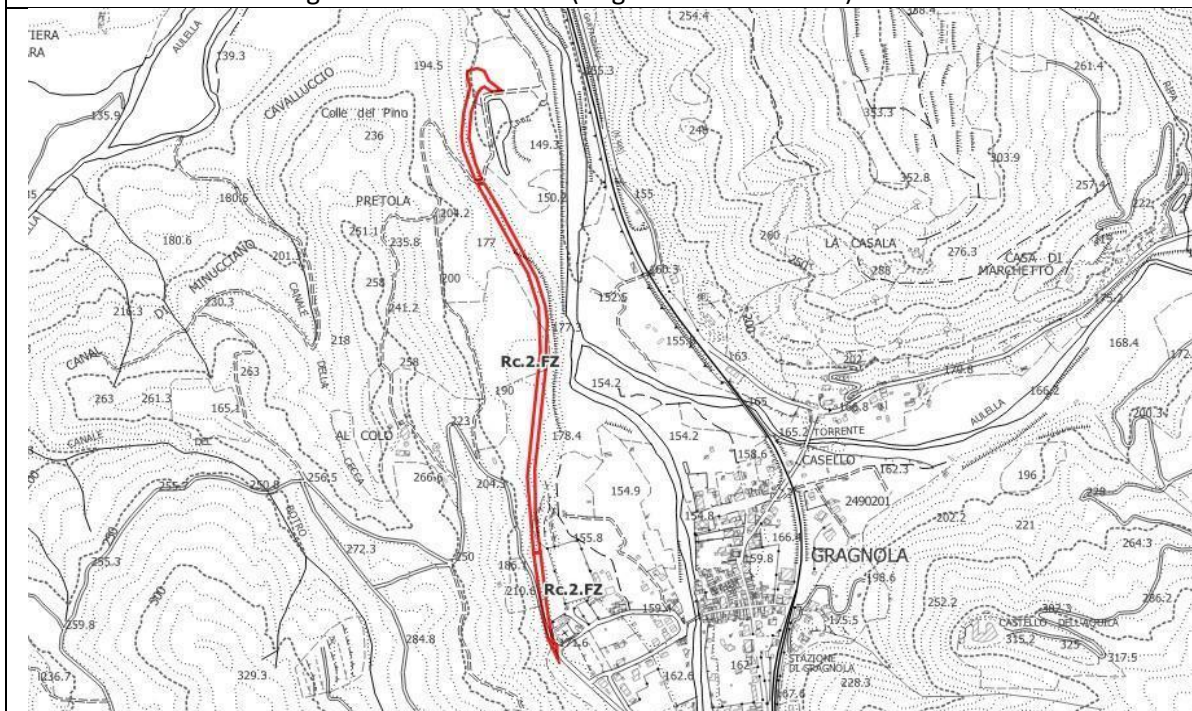
Rc.2.FZ NUOVA VIABILITÀ DI RACCORDO CON LA VARIANTE SS. 445 IN LOC. GRAGNOLA

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

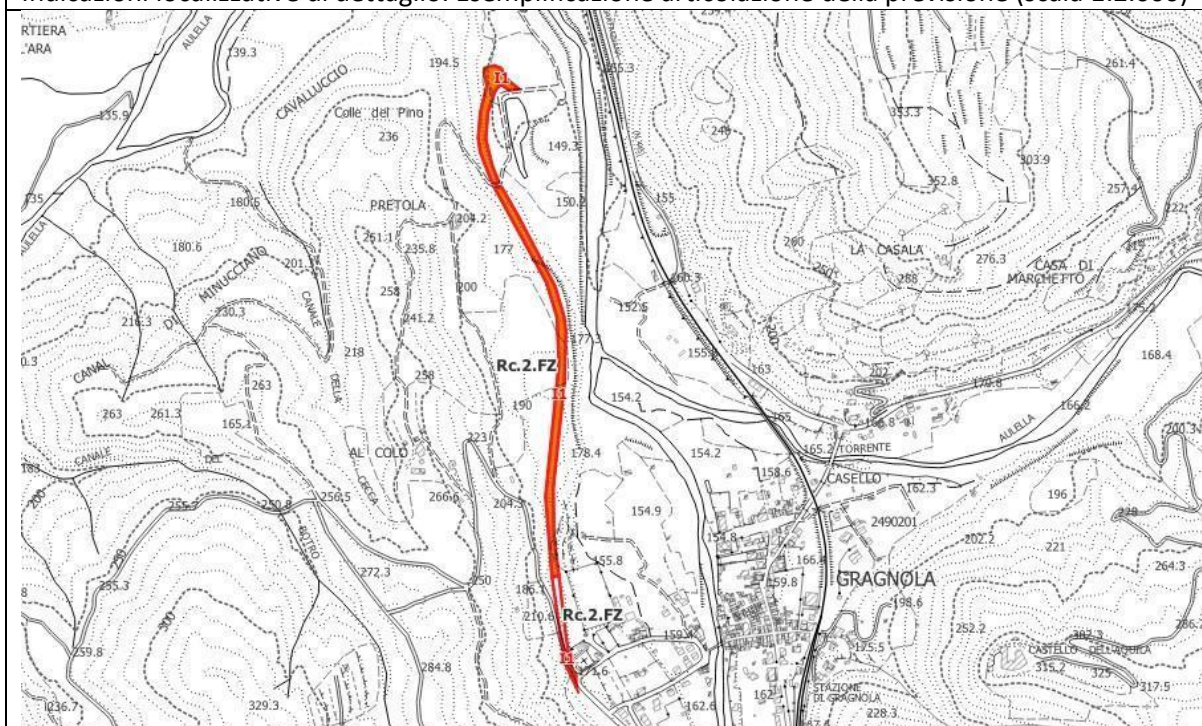
Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esempificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 12 – Mappali: 203,245,93,75,111,232,231,228,227.
 Foglio: 2 – Mappali: 65,52,50,48,47,27,42,29,23,373,318,11,20,18,10,4,2,92,86,83,303,
 Foglio: 4 – Mappali: 861,70,96,90,71

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rc.2.FZ
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	FZ.3 Fivizzano [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento (prevalente)	Opera di urbanizzazione primaria (Ur)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata in:
 - Rete viaria (I2) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	15.500
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
- di cui a verde privato (HP) e/o altre aree a verde di ambientazione (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	0
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	15.500
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	0
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0

- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
- di cui a cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2)	0

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	0
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	* 15.500

* Si tratta della realizzazione della viabilità FZ.02 Nuovo raccordo viario in loc. Gragnola, già disciplinata dal PSI

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	0
Indice di copertura (% - mq/mq)	0

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, limitatamente alla sub categoria e.b) di servizio
--

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta della previsione di collegamento viario con la realizzazione di nuova viabilità del raccordo tra la Variante sulla SR445 e il sistema insediativo di Gragnola, intervento all'interno dei lavori di completamento della Variante stradale alla SP10 di Tenerano da Pian di Molino a Gassano in comune di Fivizzano.

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle disposizioni le "Trasformazioni esterne al territorio urbanizzato" (FZ.02 Nuovo raccordo viario in loc. Gragnola) specificatamente oggetto di Conferenza di Copianificazione.

Valgono inoltre, per la specifica natura di questa previsione, le disposizioni di cui all'art. 71 delle Norme del POI.

Resta fermo inoltre il prioritario rispetto delle disposizioni di cui l'art. 338 del RD 27.07.1934 n. 1265 (Testo Unico delle leggi sanitarie), l'art. 57 del DPR 10.09.1990, n° 285 (Regolamento di polizia mortuaria) e l'art. 28 della L. 1.8.2002 n. 166.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi di nuova viabilità di collegamento tra la Variante alla SSR445 e il sistema insediativo di Gragnola e adeguamento del nodo di intersezione con la viabilità esistente.
- Realizzazione delle opere e degli interventi di integrazione e completamento delle dotazioni

infrastrutturali e di rete.

- Realizzazione delle opere e degli interventi nelle aree di corredo ed ambientazione della rete infrastrutturale.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Nessuno

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Mantenimento, oppure ricostituzione e compensazione delle aree boscate eventualmente interessate dalle trasformazioni, ai sensi dell'art. 12 dell'allegato 8b alla Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Adeguamento ed ambientazione paesaggistica dei margini della viabilità (filari alberati, ecc.) con messa a dimora di essenze autoctone e ad elevata capacità di assorbimento degli inquinanti atmosferici sulla base delle "Linee guida per la messa a dimora di specifiche specie arboree per l'assorbimento di biossido di azoto, materiale particolato fine e ozono" della Regione Toscana, e con il prioritario mantenimento delle alberature esistenti.
- Impiego di soluzioni progettuali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato anche ai sensi degli Artt.8 e 12 dell'allegato 8B alla Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Impiego di soluzioni per la dissuasione all'attraversamento della sede stradale dalla fauna.

Ai fini di minimizzare le possibili interferenze con la viabilità di competenza sovralocale, in fase attuativa è richiesto il previo parere dell'ente gestore che verifica la fattibilità tecnica degli interventi previsti ed indica - ove ritenuto necessario - eventuali misure di qualificazione o mitigazione, comunque nel rispetto del DM 05.11.2001 e del Regolamento di cui alla DPGR n. 41R/2004.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. Let. c), g)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

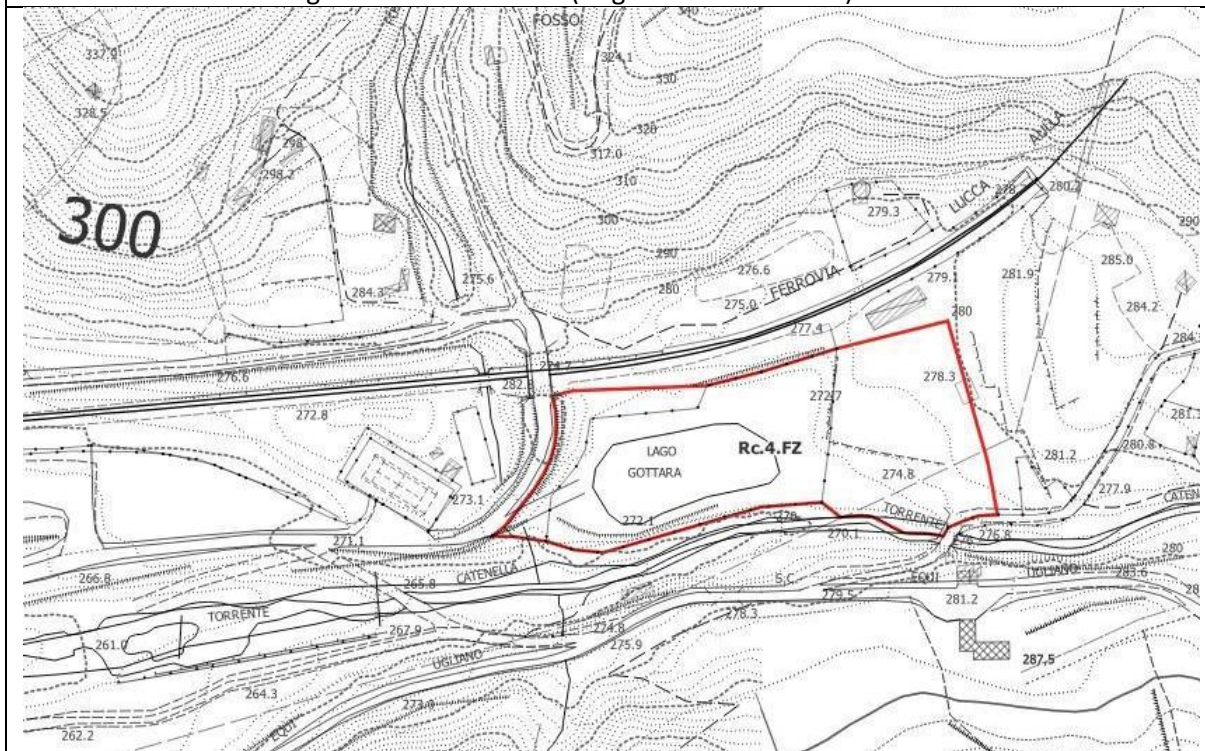
RC.4.FZ NUOVO INSEDIAMENTO TURISTICO-RICETTIVO (CAMPEGGIO) IN LOC. EQUI TERME

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

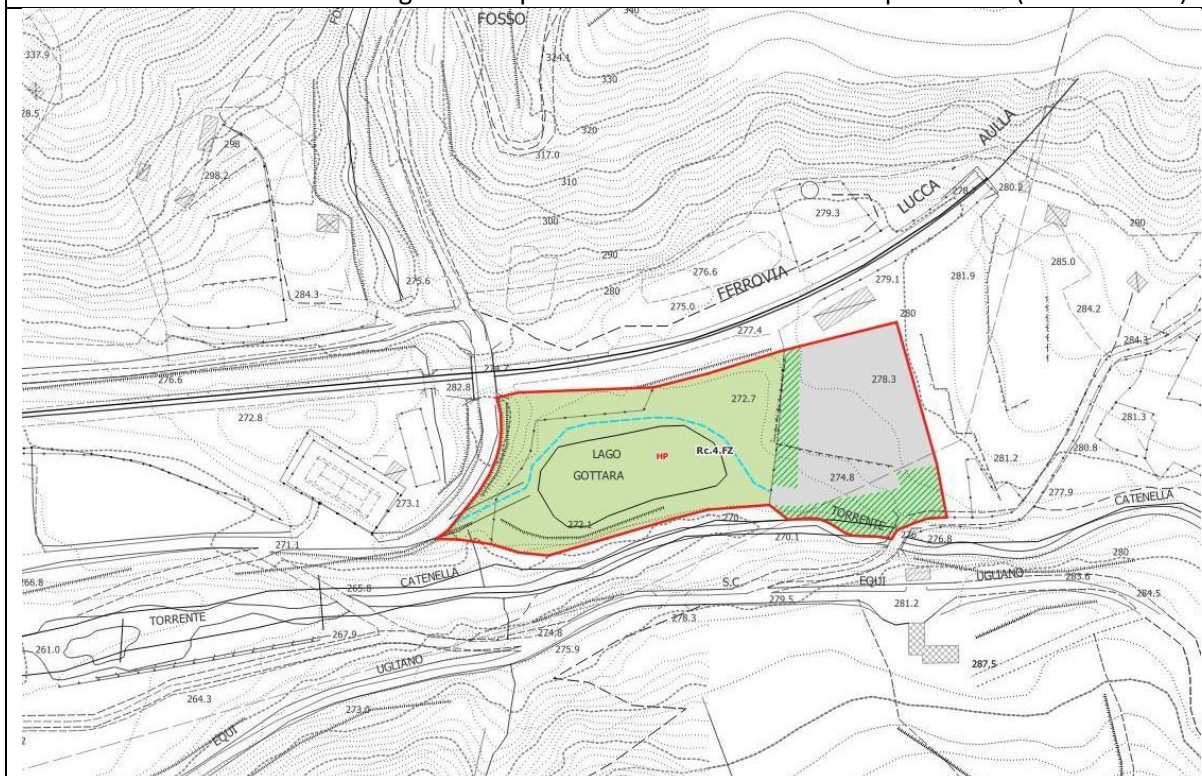
Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esemplificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 34 – Mappali:458,457,482,459,460,461,462,463,473,478

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rc.4.FZ
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	FZ.3 Fivizzano [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario convenzionato (PUC)
Categoria di intervento (prevalente)	Nuova edificazione (Ne) *

* Si tratta di interventi di nuova edificazione riferita esclusivamente alla predisposizione di aree per l'installazione di manufatti non permanenti - temporanei (in applicazione alle specifiche disposizioni del PSI) e alle piazzole dell'area di sosta attrezzata.

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata dal PUC in:

- Superficie fondiaria destinata alla trasformazione (Sf) di progetto
- Aree a verde privato (HP)

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	9.000
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	9.000
- di cui a verde privato (HP) e/o altre aree a verde di ambientazione (mq)	7.200
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	0
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	0

- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
- di cui a cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2)	0
- di cui parchi urbani, documentali, ludico, ricreativi o tematici (FP)	0

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	0
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	* 0

* Si tratta di una previsione di riqualificazione, adeguamento e completamento dell'impianto per la pesca sportiva esistente, da corredare di un'area di sosta attrezzata.

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti) *

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	0
Indice di copertura (% - mq/mq)	0

* LA sopraindicata Superficie edificabile (SE) è da intendersi riferita alla sola predisposizione di aree per l'installazione di manufatti non permanenti - temporanei (in applicazione alle specifiche disposizioni del PSI).

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Turistico – ricettivo (strutture ricettive all'aperto: campeggio)

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

La previsione è riferita ad una porzione di territorio compresa tra il tracciato ferroviario (Aulla Castelnuovo G.), la viabilità comunale e le aree di sosta e parcheggio di servizio al centro termale, le vasche naturali termali all'aperto di Equi Terme, disposti lungo la fascia fluviale del torrente Lucido, nella cui area è già presente un impianto per la pesca sportiva che utilizza uno specchio d'acqua di origine antropica esistente (Lago di Gottara).

Si tratta del sistema territoriale di fondovalle del torrente Lucido costituito da spazi aperti naturali e seminaturali e in parte già utilizzati per attività ludico ricreative, di interesse ambientale ed ecosistemico (in ragione delle risorse presenti) anche ricadenti in beni paesaggistici formalmente riconosciuti.

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle disposizioni le "Trasformazioni esterne al territorio urbanizzato" (FZ.04 Nuovo insediamento turistico – ricettivo (area di sosta attrezzata in loc. Equi Terme) specificatamente oggetto di Conferenza di Copianificazione.

Il POI prevede la realizzazione di una nuova area a campeggio, ai sensi degli artt. 27, 28 della LR 61/2024 costituita da un Massimo 8 piazzole (32 posti letto), da dislocare nelle aree indicate come "Aree a verde privato" (HP), con la realizzazione di nuove strutture a carattere temporaneo e

rimovibili per una superficie massima di 50 mq, attraverso la complementare ed integrata riqualificazione e il completamento dell'impianto per la pesca sportiva esistente. L'area è posta in continuità con altri insediamenti e spazi e servizi connessi con il sistema termale di Equi Terme, finalizzata alla differenziazione ed all'incremento dell'offerta ricettiva e turistica e alla valorizzazione degli ambienti naturali già in parte utilizzati per funzioni sportive, ludico ricreative e complementari alle attività termali. Gli interventi di Nuova edificazione (Ne) risultano limitata alla realizzazione delle piazzole e delle relative infrastrutture e dotazioni territoriali e di servizio, nonché alla realizzazione degli spazi e delle infrastrutture funzionali alla installazione di manufatti a carattere temporaneo e rimovibili di servizio all'area di sosta attrezzata. L'obiettivo è quello di incrementare il ruolo e la vocazione turistica di Equi Terme, come centro termale della Lunigiana e qualificarne l'offerta di servizi e dotazioni territoriali.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi di integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Nessuno.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Ricognizione e puntualizzazione delle emergenze di tipo naturalistico e successiva definizione di azioni, interventi ed opere di tutela e contestuale valorizzazione da porre in relazione alla formazione dell'area attrezzata.
- Il rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753, relativamente alla fascia di rispetto ferroviario.
- Individuazione di soluzioni distributive e progettuali per la riqualificazione dell'area dell'impianto della pesca sportiva e per la realizzazione dell'area attrezzata che assicurino il corretto inserimento paesaggistico, l'innalzamento dei servizi ecosistemici e di quelli di qualificazione ambientale.
- Realizzazione degli spazi dell'area attrezzata che non comportanti impermeabilizzazione del suolo, prevalentemente inerbiti e/o realizzati con tecniche e materiali ecocompatibili.
- Impiego di soluzioni progettuali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato e, in ogni caso, rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 8 e 11 dell'allegato 8B alla Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Realizzazione delle strutture di servizio all'area attrezzata con impiego di soluzioni tecniche, materiali ecocompatibili e tipologie con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica. In ogni caso i nuovi manufatti dovranno essere realizzati con caratteri morfotipologici non permanenti e finalizzati ad esclusive funzioni e dotazioni di servizio e accessori.
- Adeguamento ed ambientazione paesaggistica della previsione (alberature per l'ombreggiatura ecc.), con particolare attenzione al mantenimento delle caratteristiche paesaggistiche e vegetazionali del territorio, con messa a dimora di essenze autoctone e ad elevata capacità di assorbimento degli inquinanti atmosferici sulla base delle "Linee guida per la messa a dimora di specifiche specie arboree per l'assorbimento di biossido di azoto, materiale particolato fine e

ozono" della Regione Toscana.

- Realizzazione di soluzioni progettuali per l'efficiente accessibilità (anche per le utenze deboli e per tutte le utenze a diversa disabilità).

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. Let. c), f)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico – tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

Rc.5.FZ NUOVO ELIPORTO E SERVIZI DI SUPPORTO AL PARCO REGIONALE IN LOC. VINCA

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

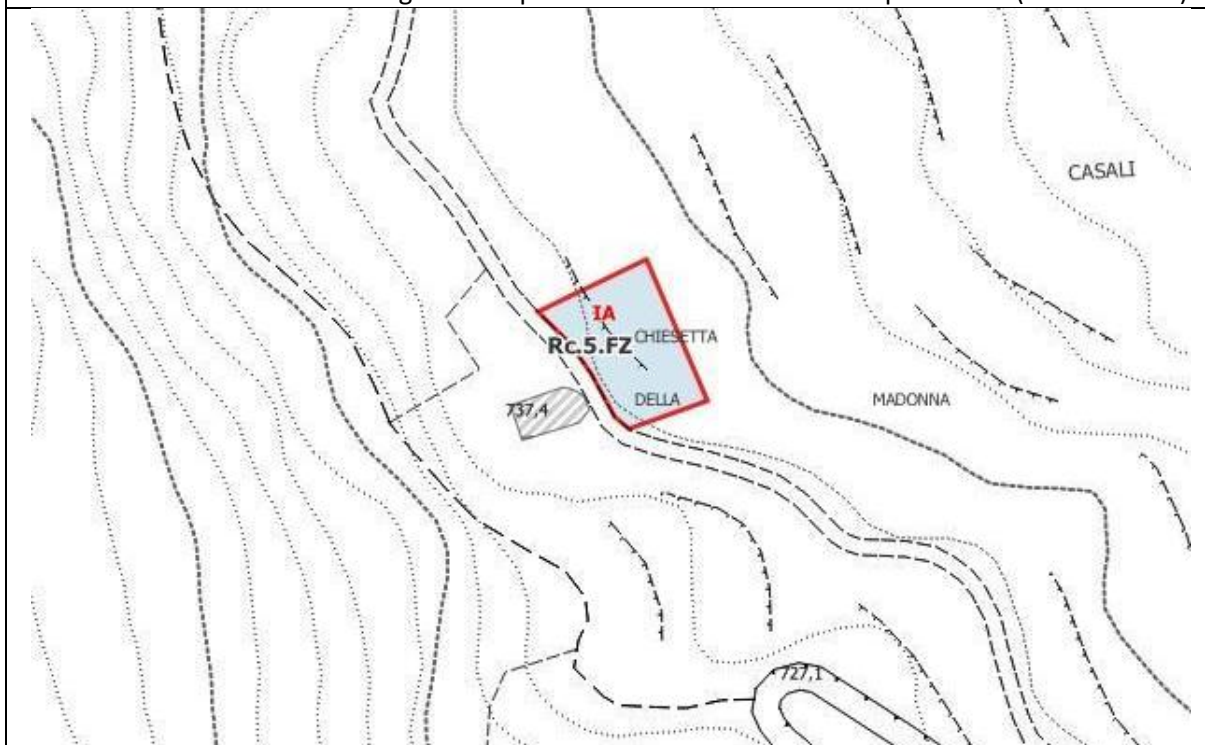
Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esemplificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 1 – Mappali:

1285,1286,1329,1278,1328,1430,1429,1431,1428,1427,1327,1277,1279,1283,1284,1614.

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rc.5.FZ
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	FZ.3 Fivizzano [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento (prevalente)	Infrastrutture e impianti, con trasformazione permanente di suolo ineditato (In)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata in:

- Altre infrastrutture e impianti intermodali (avio -eli superfici) (IA)

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	1.100
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
- di cui a verde privato (HP) e/o altre aree a verde di ambientazione (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	1.100
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	0
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0

- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
- di cui a cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2)	0
- di cui Altre infrastrutture e impianti intermodali (avio -eli superfici) (IA)	1.100

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	0
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	1.100

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	0
Indice di copertura (% - mq/mq)	0

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, limitatamente alla sub categoria e.b) di servizio
--

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di un'area inedita, nei pressi del Santuario della Madonna della Neve e collegata alla Via Tedesca nella Frazione di Vinca, idonea alla realizzazione del nuovo eliporto, anche per funzioni di protezione civile, pronto soccorso alpino e soccorso alpino e quale area di servizi di supporto alle attività e ai servizi del Parco Regionale delle Alpi Apuane.
La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle disposizioni le "Trasformazioni esterne al territorio urbanizzato" (FZ.05 Nuovo eliporto e servizi di supporto al Parco in località Vinca (CI)) specificatamente oggetto di Conferenza di Copianificazione.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:
- Realizzazione delle opere e degli interventi di integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:
- Nessuno.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:
--

- Impiego di soluzioni progettuali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato e, in ogni caso, rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 11 dell'allegato 8B alla Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Ricostituzione e compensazione delle aree boscate eventualmente interessate dalle trasformazioni, ai sensi dell'art. 12 dell'allegato 8B alla Disciplina del Piano del PIT/PPR.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. Let. g), f)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

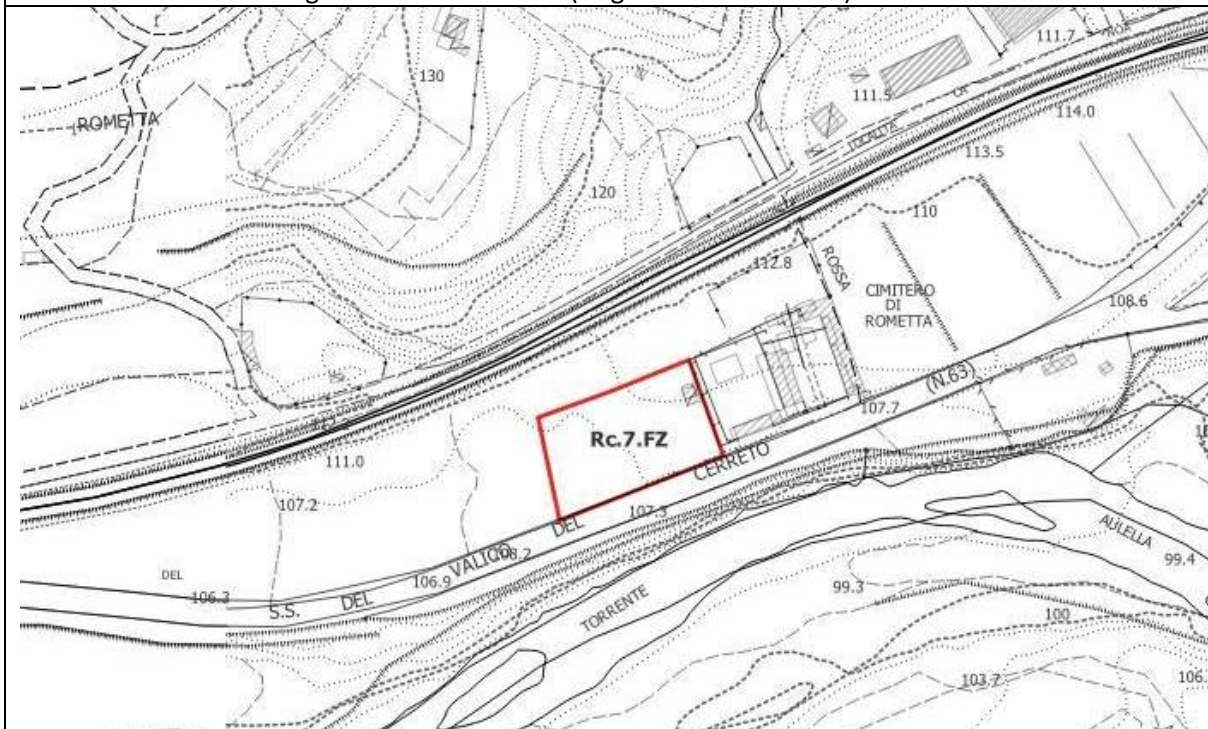
Rc.7.FZ NUOVA AREA A PARCHEGGIO E AMPLIAMENTO DEL CIMITERO IN LOC. ROMETTA

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

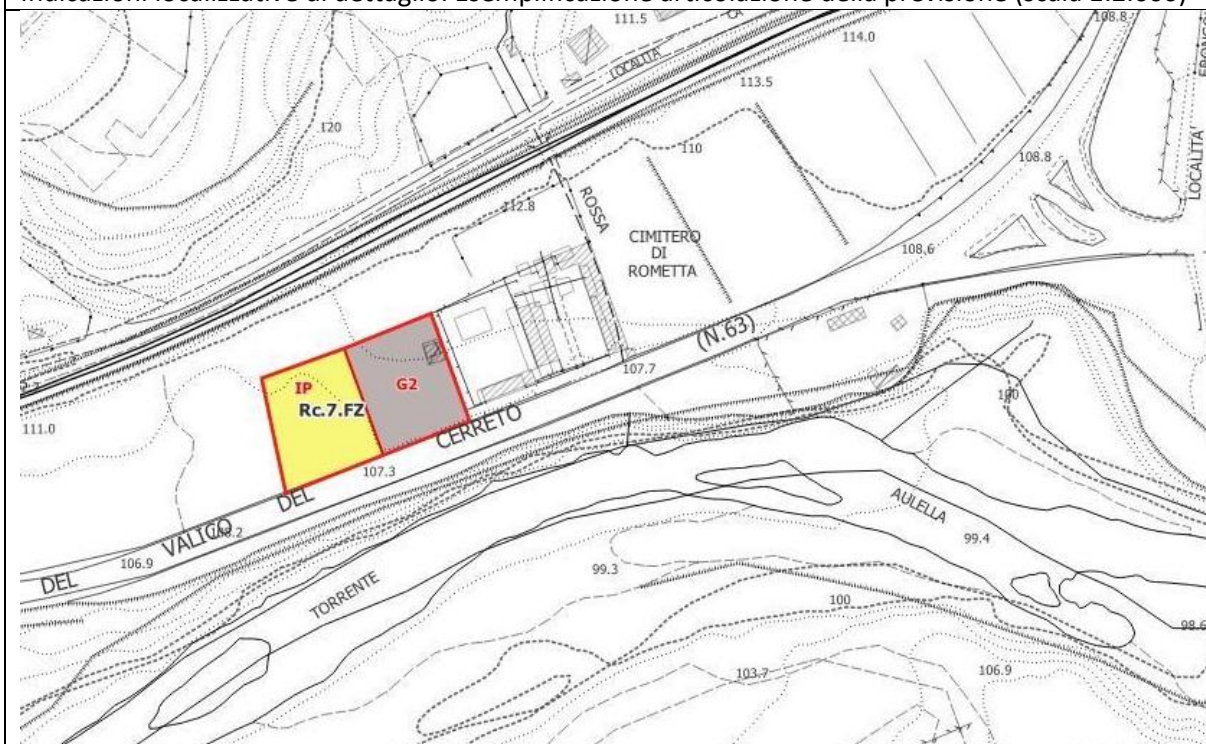
Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esemplificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 107 – Mappali: 706,704,863,830,862,861,705

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rc.7.CA
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	FZ.3 Fivizzano [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di Opera Pubblica
Categoria di intervento (prevalente)	Opere di urbanizzazione primaria (Ur)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata in:

- Parcheggi e aree di sosta (IP) di progetto
- Cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	1.600
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
- di cui a verde privato (HP) e/o altre aree a verde di ambientazione (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	1.600
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	800
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0

- di cui a cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2)	800
--	-----

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	0
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	1.600

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	0
Indice di copertura (% - mq/mq)	0

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, limitatamente alla sub categoria e.b) di servizio
--

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di una porzione di uno spazio aperto adiacente alle attrezzature cimiteriali di Rometta destinato alla realizzazione degli interventi di ampliamento dello stesso cimitero (sostanzialmente saturo) e alla realizzazione di una nuova area di sosta e parcheggio, al momento assente, necessaria e fondamentale per la fruizione al servizio dell'attrezzatura cimiteriale, localizzata lungo la Strada statale 63 (altamente trafficata e per il tratto interessato priva di aree di sosta lungo strada). La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle disposizioni le "Trasformazioni esterne al territorio urbanizzato" (FZ.07 Nuova area per parcheggi pubblici in loc. Rometta) specificatamente oggetto di Conferenza di Copianificazione.

In particolare il POI prevede la formazione di un progetto di opera pubblica, finalizzato a:

- l'incremento della dotazione di standard urbanistici (parcheggi e aree di sosta) e alla qualificazione dei livelli di accessibilità alle attrezzature cimiteriali.
- l'incremento delle capacità (in risposta ai fabbisogni stimati) di utilizzazione e gestione delle attrezzature cimiteriali di Rometta con la realizzazione di manufatti di servizio e qualificazione degli spazi cimiteriali (cappelle, loculi, ossarini, tabernacoli, ecc.) che (in quanto volumi tecnici) non rilevano ai fini dei parametri urbanistici. Valgono inoltre, per la specifica natura di queste previsioni, le disposizioni di cui agli art.li 69 e 73 delle Norme del POI.

Resta fermo inoltre il prioritario rispetto delle disposizioni di cui l'art. 338 del RD 27.07.1934 n° 1265 (Testo Unico delle leggi sanitarie), l'art. 57 del DPR 10.09.1990, n° 285 (Regolamento di polizia mortuaria) e l'art. 28 della L. 1.8.2002 n° 166.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:
--

- Realizzazione delle opere e degli interventi di adeguamento del nodo di intersezione (ingresso e uscita) tra nuovo parcheggio e viabilità esistente.
- Integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, con la realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi di realizzazione del parcheggio.
- Realizzazione degli interventi e delle opere di ampliamento (funzionale e urbanistico) delle attrezzature cimiteriali, in continuità (aderenza) alle strutture e ai manufatti già esistenti.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Impiego di soluzioni progettuali con elevati livelli di sostenibilità, ambientale e di compatibilità paesaggistica e, in ogni caso, rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 8 dell'allegato 8B alla Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Realizzazione di soluzioni progettuali per l'efficiente accessibilità (anche per le utenze deboli e per tutte le utenze a diversa disabilità).
- Relativamente alle aree a parcheggio rispetto delle specifiche prescrizioni e dei requisiti di qualificazione paesaggistica di cui all'art. 73 comma 7 delle Norme del POI.

Ai fini di minimizzare le possibili interferenze con la viabilità di competenza sovralocale, in fase attuativa è richiesto il previo parere dell'ente gestore che verifica la fattibilità tecnica degli interventi previsti ed indica - ove ritenuto necessario - eventuali misure di qualificazione o mitigazione, comunque nel rispetto del DM 05.11.2001 e del Regolamento di cui alla DPGR n. 41R/2004.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. Let. c)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico – tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

- Previsioni di nuovi Standard Urbanistici in applicazione della disciplina PSI (Rs)

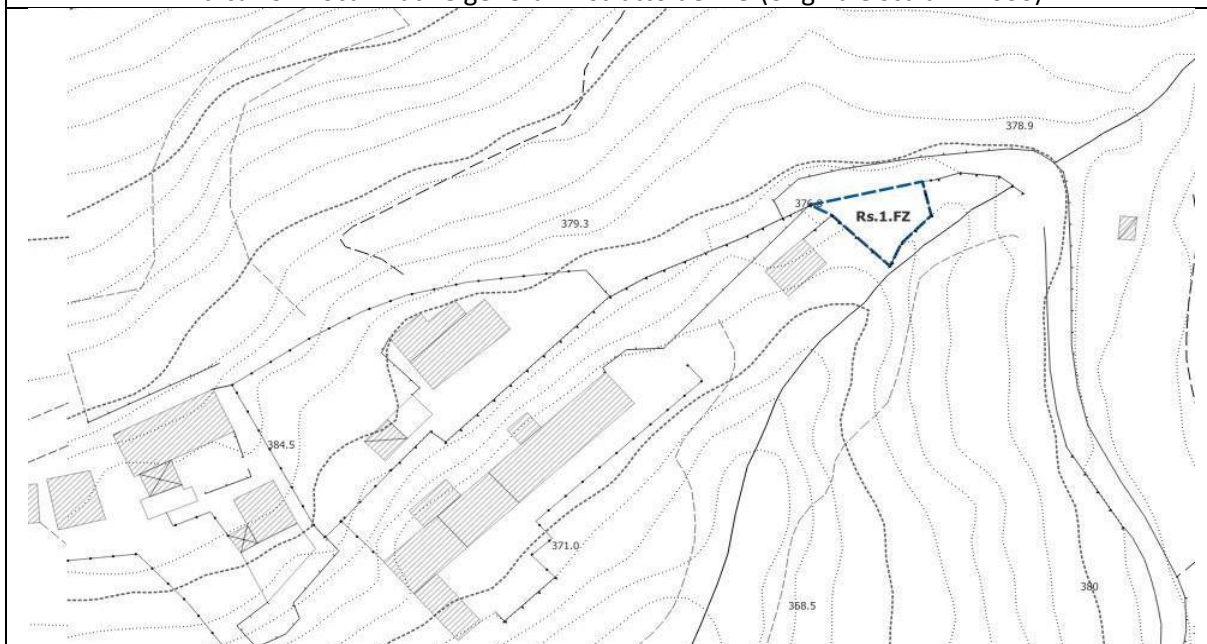
Rs.1.FZ NUOVA AREA A PARCHEGGIO IN LOC. MEZZANA MONTE DEI BIANCHI

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto del PO (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esemplificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 8 – Mappali: 314

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rs.1.FZ
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	FZ.3 Fivizzano [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento (prevalente)	Opera di urbanizzazione primaria (Ur)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata in:
- Parcheggi e aree di sosta (IP) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	100
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
- di cui a verde privato (HP) e/o altre aree a verde di ambientazione (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	100
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	100
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
- di cui a cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2)	0

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	0
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	100

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	0
Indice di copertura (% - mq/mq)	0

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, limitatamente alla sub categoria e.b) di servizio
--

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di una porzione di spazio aperto inedificato lungo strada posta in adiacenza all'abitato "Il Campo" nei pressi dell'insediamento di Mezzana Monte dei Bianchi, destinato alla realizzazione di una nuova area di sosta e parcheggio, necessaria per una migliore fruizione all'abitato. La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle disposizioni applicative concernenti le "Servizi, dotazioni territoriali e verifica degli Standard Urbanistici" (Art. 26 Comma 8 della Disciplina di piano del PSI) specificatamente oggetto di Conferenza di Copianificazione. In particolare il POI prevede la formazione di un progetto di opera pubblica, finalizzato all'incremento della dotazione di standard urbanistici (parcheggi e aree di sosta), da porre in stretta relazione funzionale con la rete viaria esistente. Valgono inoltre, per la specifica natura di questa previsione, le disposizioni di cui all'Art.73 delle Norme del POI.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi di adeguamento del nodo di intersezione (ingresso e uscita) tra nuovo parcheggio e viabilità esistente.
- Integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi per la formazione dell'area di sosta e parcheggio.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Impiego di soluzioni tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato.
- Realizzazione di soluzioni progettuali per l'efficiente accessibilità (anche per le utenze deboli e per tutte le utenze a diversa disabilità).

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico – tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

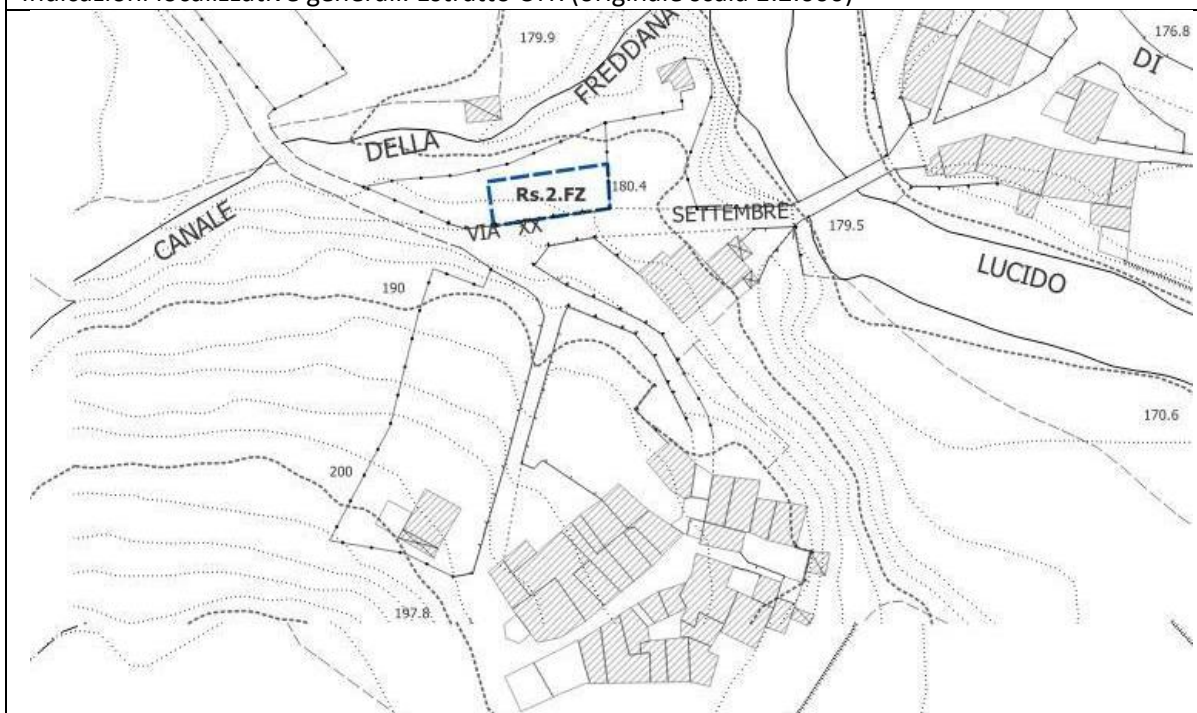
Rs.2.FZ NUOVA AREA A PARCHEGGIO IN LOC. PIAN DI MOLINO

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

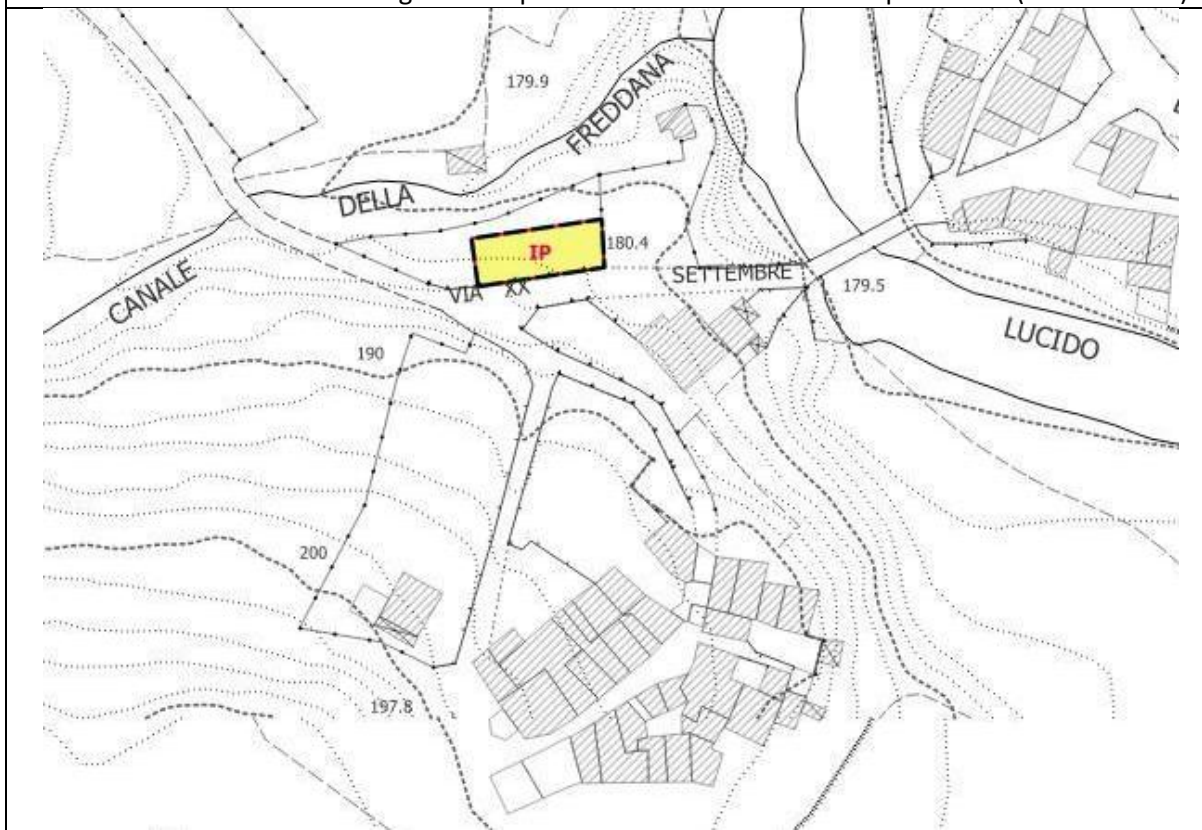
Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esemplificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 134 – Mappali: 113

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rs.2.FZ
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	FZ.3 Fivizzano [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento (prevalente)	Opera di urbanizzazione primaria (Ur)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata in:

- Parcheggi e aree di sosta (IP) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	150
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
- di cui a verde privato (HP) e/o altre aree a verde di ambientazione (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	150
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	150
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0

- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
- di cui a cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2)	0

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	0
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	150

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	0
Indice di copertura (% - mq/mq)	0

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, limitatamente alla sub categoria e.b) di servizio
--

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di una porzione di uno spazio aperto posto in adiacenza al Nucleo Rurale di Pian di Molino, destinato alla realizzazione di una nuova area di sosta e parcheggio, necessaria per una migliore fruizione e accessibilità all'insediamento. La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle disposizioni applicative concernenti le "Servizi, dotazioni territoriali e verifica degli Standard Urbanistici" (Art. 26 Comma 8 della Disciplina di piano del PSI) specificatamente oggetto di Conferenza di Copianificazione. In particolare il POI prevede la formazione di un progetto di opera pubblica, finalizzato all'incremento della dotazione di standard urbanistici (parcheggi e aree di sosta), da porre in stretta relazione funzionale con la rete viaria esistente. Valgono inoltre, per la specifica natura di questa previsione, le disposizioni di cui all'Art. 73 delle Norme del POI.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi di adeguamento del nodo di intersezione (ingresso e uscita) tra nuovo parcheggio e viabilità esistente.
- Integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi di formazione dell'area di sosta e parcheggio.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Impiego di soluzioni progettuali con elevati livelli di sostenibilità, ambientale e di compatibilità paesaggistica e, in ogni caso, rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 8 dell'allegato 8B alla Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Adeguamento ed ambientazione paesaggistica dei margini della previsione (filare alberato, siepe, ecc.) con messa a dimora di essenze autoctone e ad elevata capacità di assorbimento degli inquinanti atmosferici sulla base delle "Linee guida per la messa a dimora di specifiche specie arboree per l'assorbimento di biossido di azoto, materiale particolato fine e ozono" della Regione Toscana.
- Realizzazione di infrastrutture e soluzioni progettuali per l'efficiente accessibilità (anche per le utenze deboli e per tutte le utenze a diversa disabilità).
- Rispetto delle specifiche prescrizioni e dei requisiti di qualificazione paesaggistica di cui all'art. 73 comma 7 delle Norme del POI.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. Let. c)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "*misure ed indicazioni*" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "*Schede*" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

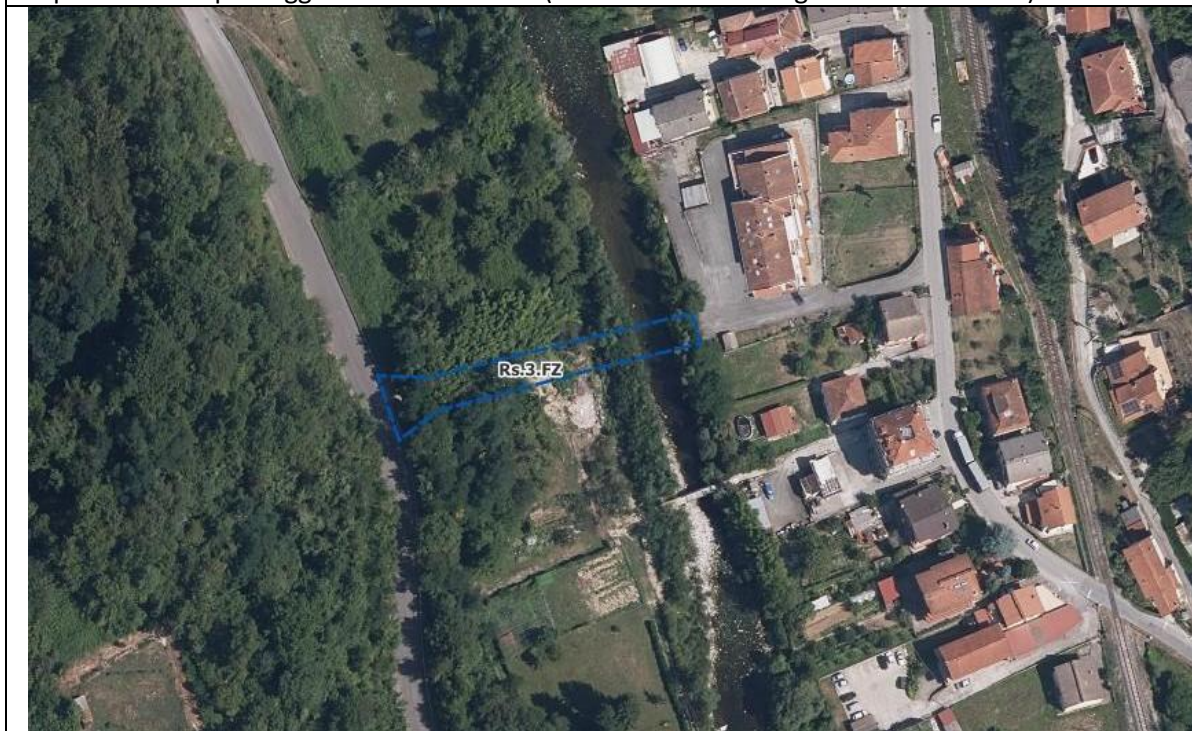
f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

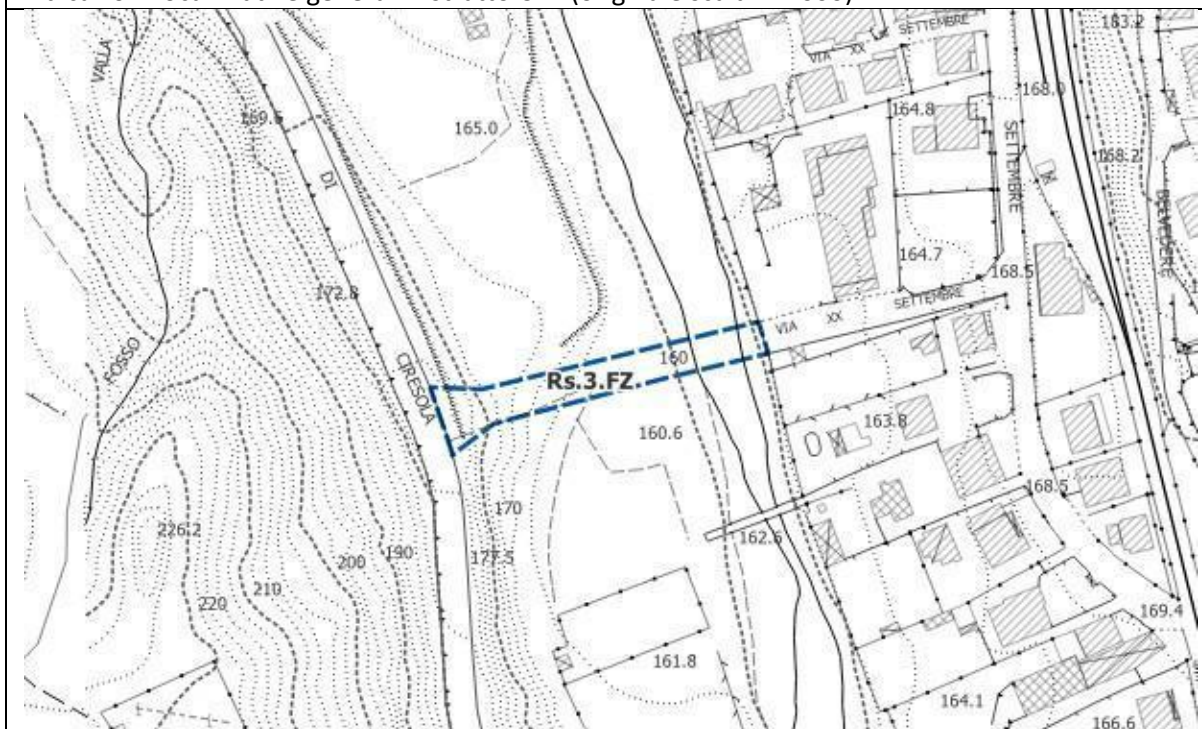
Rs.3.FZ NUOVA TRATTA DI RACCORDO DELLA VIABILITÀ E PONTE IN LOC. GRAGNOLA

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

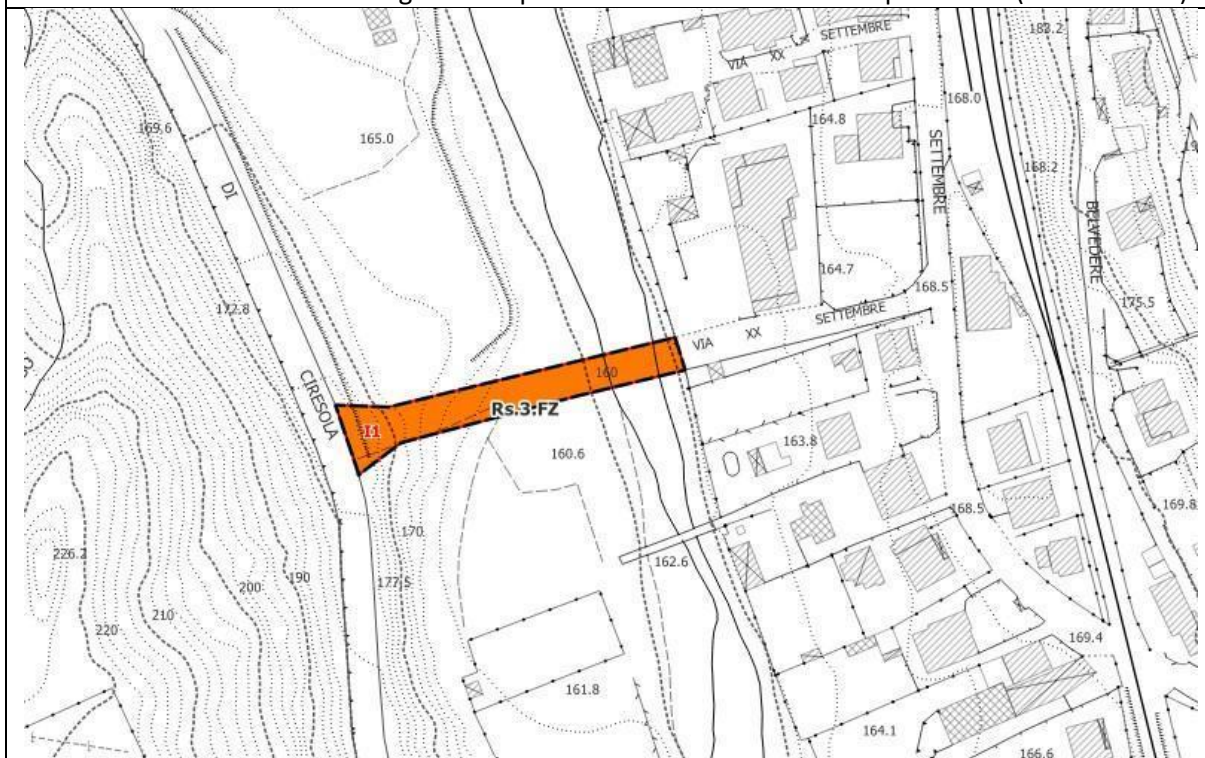
Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esemplificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 04 – Mappali: 941,930,923,924,921,922,250,191

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rs.3.FZ
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	FZ.3 Fivizzano [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento (prevalente)	Opera di urbanizzazione primaria (Ur)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata in:
- Rete viaria (I2) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	1.000
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
- di cui a verde privato (HP) e/o altre aree a verde di ambientazione (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	1.000
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	1.000
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	0
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
- di cui a cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2)	0

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	0
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	1.000

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	0
Indice di copertura (% - mq/mq)	0

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, limitatamente alla sub categoria e.b) di servizio *

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di una previsione di una infrastruttura di raccordo viario, comprensiva delle opere d'arte (ponte), funzionali all'attraversamento del Torrente Lucido, nei pressi del sistema insediativo di Gragnola, alternativi per l'accesso al centro abitato rispetto all'unico esistente di via Novello. La previsione consente di collegare via XX settembre con la viabilità opposta al di là del Torrente Lucido, in modo da creare maggiore fruibilità della mobilità al ponte di via Novello, anche in ragione ed in sinergia con la complementare previsione "Rc.2. FZ Nuovo raccordo viario in loc. Gragnola" che si innesterà con la viabilità opposta a via XX settembre. La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle disposizioni applicative concernenti le "Servizi, dotazioni territoriali e verifica degli Standard Urbanistici" (Art. 26 Comma 8 della Disciplina di piano del PSI) specificatamente oggetto di Conferenza di Copianificazione. In particolare il POI prevede la formazione di un Progetto di opera pubblica finalizzato alla realizzazione dell'infrastruttura e delle relative opere d'arte, anche comprensivo delle relative dotazioni territoriali e di rete funzionale a migliorare i livelli di fruibilità e accessibilità all'interno del sistema insediativo di Gragnola. Valgono inoltre, per la specifica natura di questa previsione, le disposizioni di cui all'Art.71 delle Norme del POI.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi di viabilità di progetto ed in particolare del relativo nodo di intersezione con la viabilità esistente.
- Realizzazione delle opere e degli interventi di integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Nessuno

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Mantenimento, oppure ricostituzione e compensazione delle aree boscate interessate parzialmente dalle trasformazioni, ai sensi dell'art. 12 dell'allegato 8B alla Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Impiego di progettuali, tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica e, in ogni caso, rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 8, 12 dell'allegato 8B alla Disciplina del Piano del PIT/PPR.

Ai fini di minimizzare le possibili interferenze con la viabilità di competenza sovralocale, in fase attuativa è richiesto il previo parere dell'ente gestore che verifica la fattibilità tecnica degli interventi previsti ed indica - ove ritenuto necessario - eventuali misure di qualificazione o mitigazione, comunque nel rispetto del DM 05.11.2001 e del Regolamento di cui alla DPGR n. 41R/2004.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Sl. Let. g), c)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico – tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

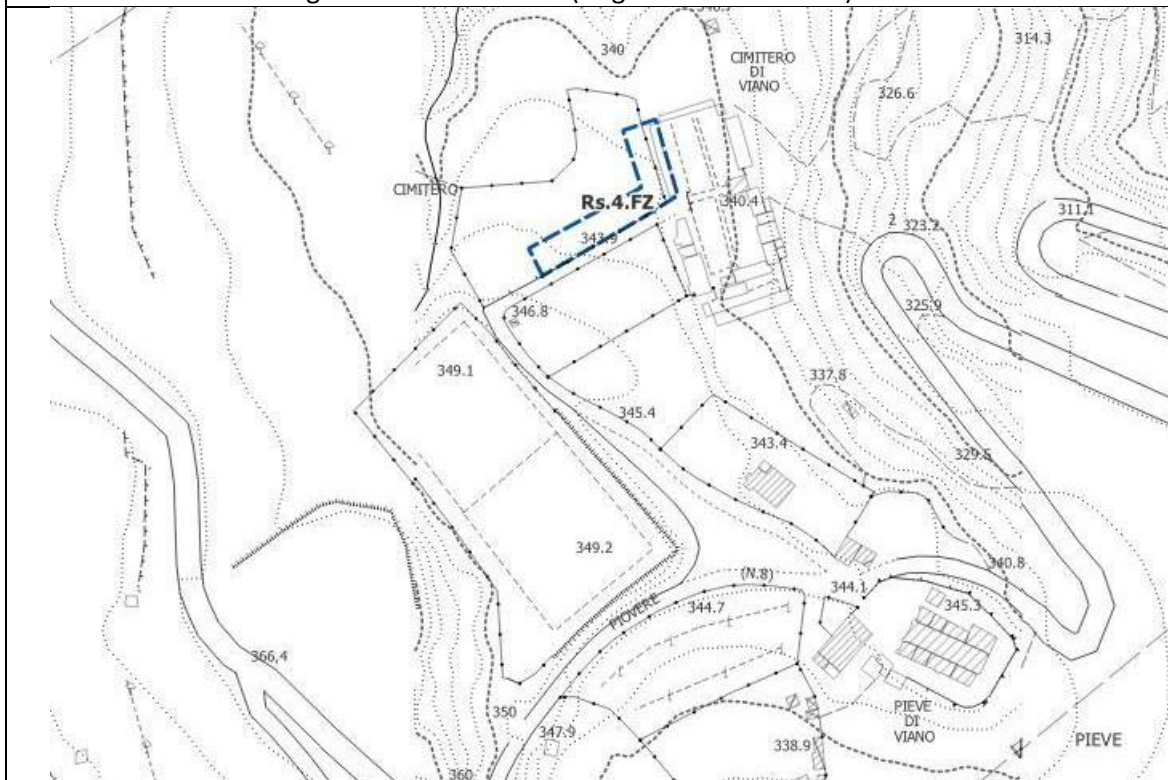
RS.4.FZ NUOVA AREA A PARCHEGGIO E AMPLIAMENTO DEL CIMITERO IN LOC. PIEVE DI VIANO

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

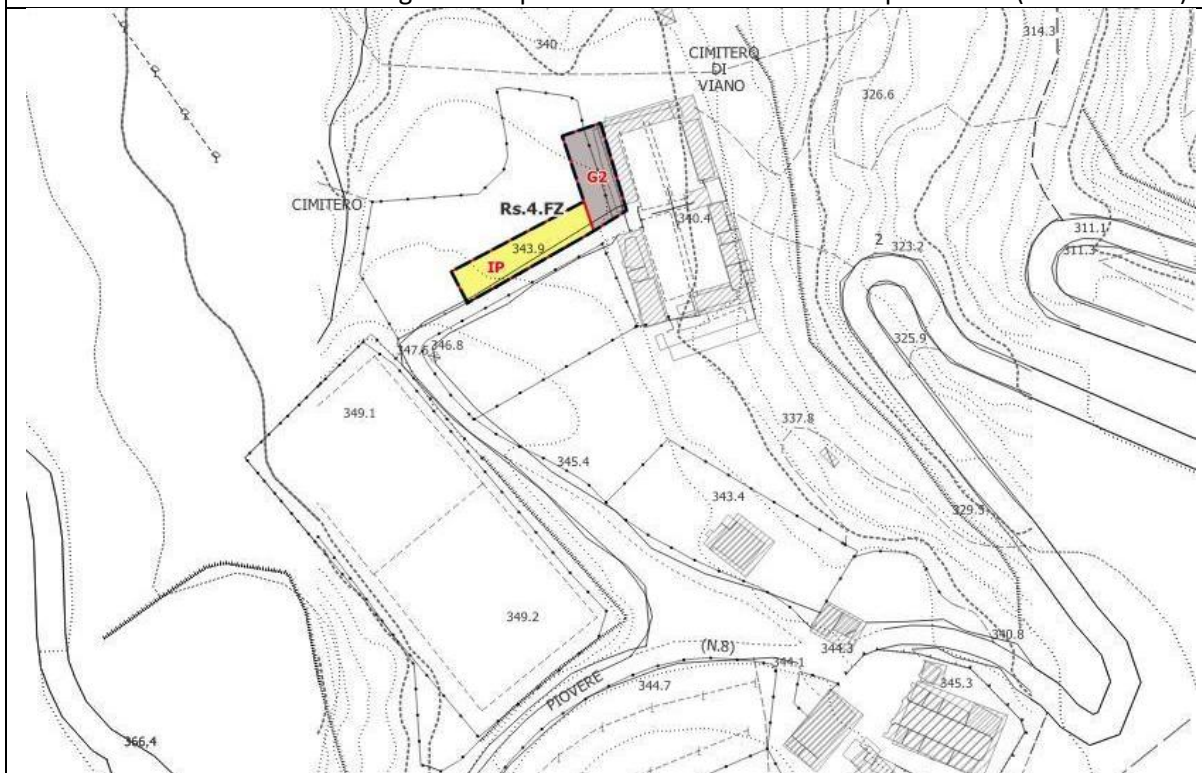
Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esemplificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 142 – Mappali: 365,703,704,403,402,705

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rs.4. FZ
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	FZ.3 Fivizzano [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento (prevalente)	Opera di urbanizzazione primaria (Ur)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

- La previsione di trasformazione deve essere articolata in:
- Parcheggi e aree di sosta (IP) di progetto
 - Cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	700
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
- di cui a verde privato (HP) e/o altre aree a verde di ambientazione (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	700
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	400

- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
- di cui a cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2)	300

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	0
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	700

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	0
Indice di copertura (% - mq/mq)	0

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, limitatamente alla sub categoria e.b) di servizio
--

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di una porzione di uno spazio aperto adiacente alle attrezzature cimiteriali di Pieve di Viano destinato alla realizzazione degli interventi di ampliamento dello stesso cimitero (sostanzialmente saturo) e alla realizzazione di una nuova area di sosta e parcheggio lungo strada, necessaria per una migliore fruizione al servizio delle attrezzature cimiteriali.

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle disposizioni applicative concernenti le "Servizi, dotazioni territoriali e verifica degli Standard Urbanistici" (Art. 26 Comma 8 della Disciplina di piano del PSI) specificatamente oggetto di Conferenza di Copianificazione.

In particolare il POI prevede la formazione di un progetto di opera pubblica:

- finalizzato all'incremento della dotazione di standard urbanistici (parcheggi e aree di sosta) e alla qualificazione dei livelli di accessibilità alle attrezzature cimiteriali, da porre in stretta relazione funzionale con la rete viaria esistente.

- finalizzato all'incremento delle capacità (in risposta ai fabbisogni stimati) di utilizzazione e gestione delle attrezzature cimiteriali di Pieve di Viano con la realizzazione di manufatti di servizio e qualificazione degli spazi cimiteriali (cappelle, loculi, ossarini, tabernacoli, ecc.) che (in quanto volumi tecnici) non rilevano ai fini dei parametri urbanistici.

Valgono inoltre, per la specifica natura di queste previsioni, le disposizioni di cui all'Artt.69 e 73 delle Norme del POI.

Resta fermo inoltre il prioritario rispetto delle disposizioni di cui l'art. 338 del RD 27.07.1934 n° 1265 (Testo Unico delle leggi sanitarie), l'art. 57 del DPR 10.09.1990, n° 285 (Regolamento di polizia mortuaria) e l'art. 28 della L. 1.8.2002 n° 166.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi di adeguamento delle attrezzature cimiteriali.
- Realizzazione delle opere e degli interventi di adeguamento del nodo di intersezione (ingresso e uscita) tra nuovo parcheggio e viabilità esistente.
- Integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi di realizzazione del parcheggio.
- Realizzazione degli interventi e delle opere di ampliamento delle attrezzature cimiteriali, in continuità (aderenza) alle strutture e ai manufatti già esistenti.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di infrastrutture e soluzioni progettuali per l'efficiente accessibilità (anche per le utenze deboli e per tutte le utenze a diversa disabilità) all'attrezzatura cimiteriale.
- Impiego di soluzioni tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato.
- Adeguamento ed ambientazione paesaggistica dei margini della previsione, con particolare attenzione per le fasce delle aree boscate poste nelle vicinanze interessate (di cui alla lett.g ex Art.142 del Dlgs 42/2024).
- Impiego di soluzioni architettoniche, compositive, tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato, prestando particolare attenzione al vincolo di Bene architettonico (Parte II del Dlgs. 42/20024) del cimitero (cod.90450070229 Cimitero di Pieve di Viano).

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

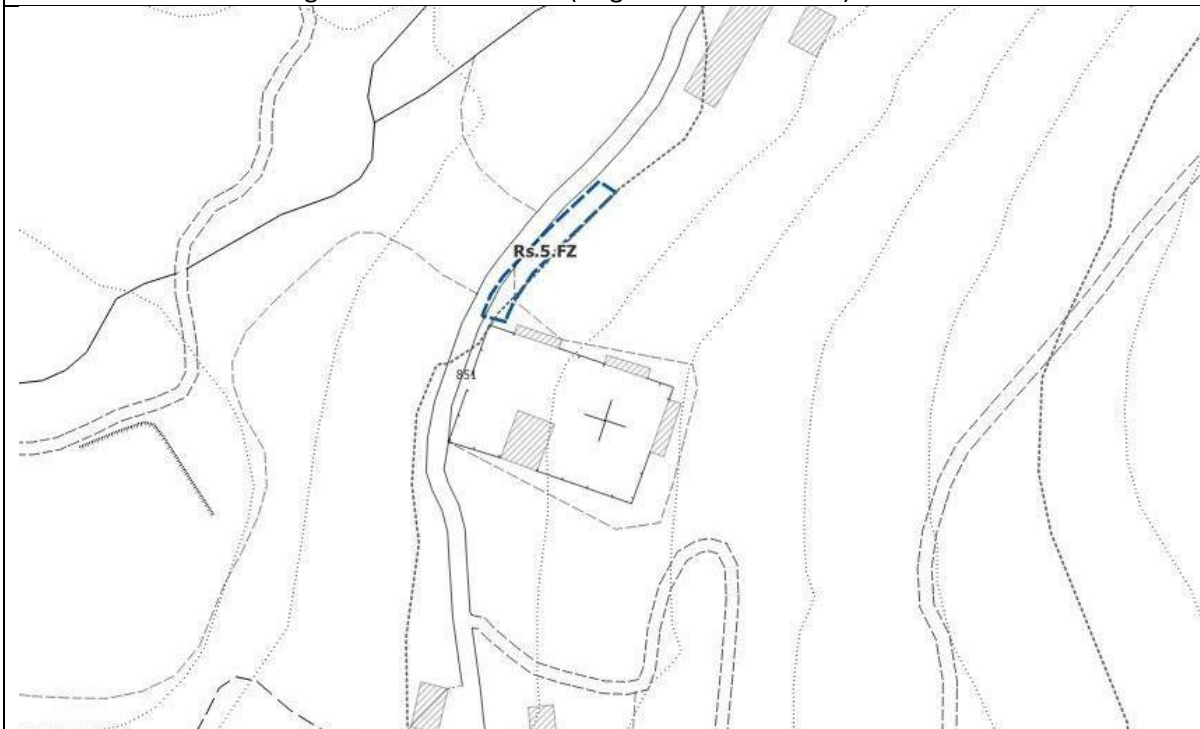
Rs.5.FZ NUOVA AREA A PARCHEGGIO NEI PRESSI DEL CIMITERO IN LOC. SASSALBO

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esempificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 4 – Mappali: 261,262

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rs.5.FZ
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	FZ.2 Vinca [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento (prevalente)	Opera di urbanizzazione primaria (Ur)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata in:
- Parcheggi e aree di sosta (IP) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	315
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
- di cui a verde privato (HP) e/o altre aree a verde di ambientazione (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	315
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	315
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0

- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
- di cui a cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2)	0

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	0
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	315

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	0
Indice di copertura (% - mq/mq)	0

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, limitatamente alla sub categoria e.b) di servizio
--

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di una porzione di uno spazio aperto adiacente alle attrezzature cimiteriali di Sassalbo destinato alla realizzazione di una nuova area di sosta e parcheggio lungo strada, necessaria per una migliore fruizione al servizio delle attrezzature cimiteriali.

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle disposizioni applicative concernenti le "Servizi, dotazioni territoriali e verifica degli Standard Urbanistici" (Art. 26 Comma 8 della Disciplina di piano del PSI) specificatamente oggetto di Conferenza di Copianificazione.

In particolare il POI prevede la formazione di un progetto di opera pubblica finalizzato a:

- l'incremento della dotazione di standard urbanistici (parcheggi e aree di sosta) e alla qualificazione dei livelli di accessibilità alle attrezzature cimiteriali, da porre in stretta relazione funzionale con la rete viaria esistente.

Valgono inoltre, per la specifica natura di queste previsioni, le disposizioni di cui all'Art. 73 delle Norme del POI.

Resta fermo inoltre il prioritario rispetto delle disposizioni di cui l'art. 338 del RD 27.07.1934 n° 1265 (Testo Unico delle leggi sanitarie), l'art. 57 del DPR 10.09.1990, n° 285 (Regolamento di polizia mortuaria) e l'art. 28 della L. 1.8.2002 n° 166.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi di adeguamento del nodo di intersezione (ingresso e uscita) tra nuovo parcheggio e viabilità esistente.
- Integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi di realizzazione del parcheggio.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione di infrastrutture e soluzioni progettuali per l'efficiente accessibilità (anche per le utenze deboli e per tutte le utenze a diversa disabilità) all'attrezzatura cimiteriale.
- Impiego di soluzioni tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato e, in ogni caso, rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 8 dell'allegato 8B alla Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Mantenimento, oppure ricostituzione e compensazione delle aree boscate interessate dalle trasformazioni, ai sensi dell'art. 11 dell'allegato 8B alla Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Rispetto delle specifiche prescrizioni e dei requisiti di qualificazione paesaggistica di cui all'art. 73 comma 7 delle Norme del POI.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	Sl. Let.c) g), f)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

- Ampliamento funzionale di insediamenti produttivi esistenti (Rp)

Nessuna previsione nel POI per il Comune di Fivizzano.

- Ampliamento funzionale di attrezzature, servizi e infrastrutture esistenti (Rf)

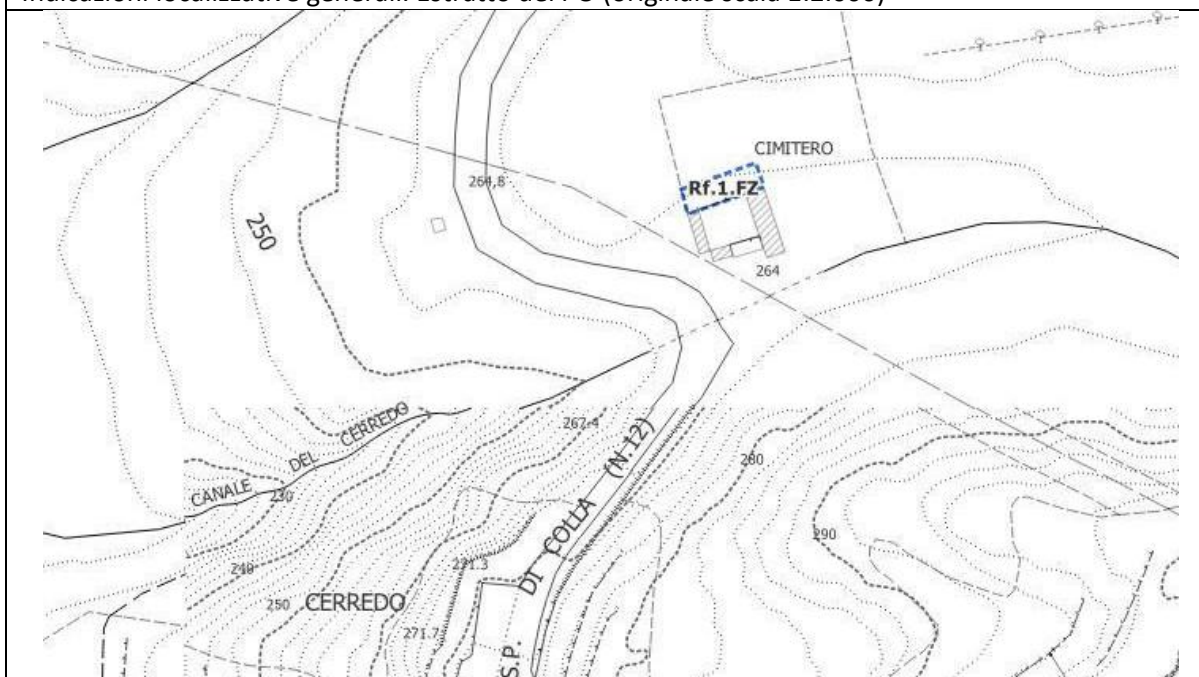
Rf.1.FZ AMPLIAMENTO DEL CIMITERO IN LOC. COLLA

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

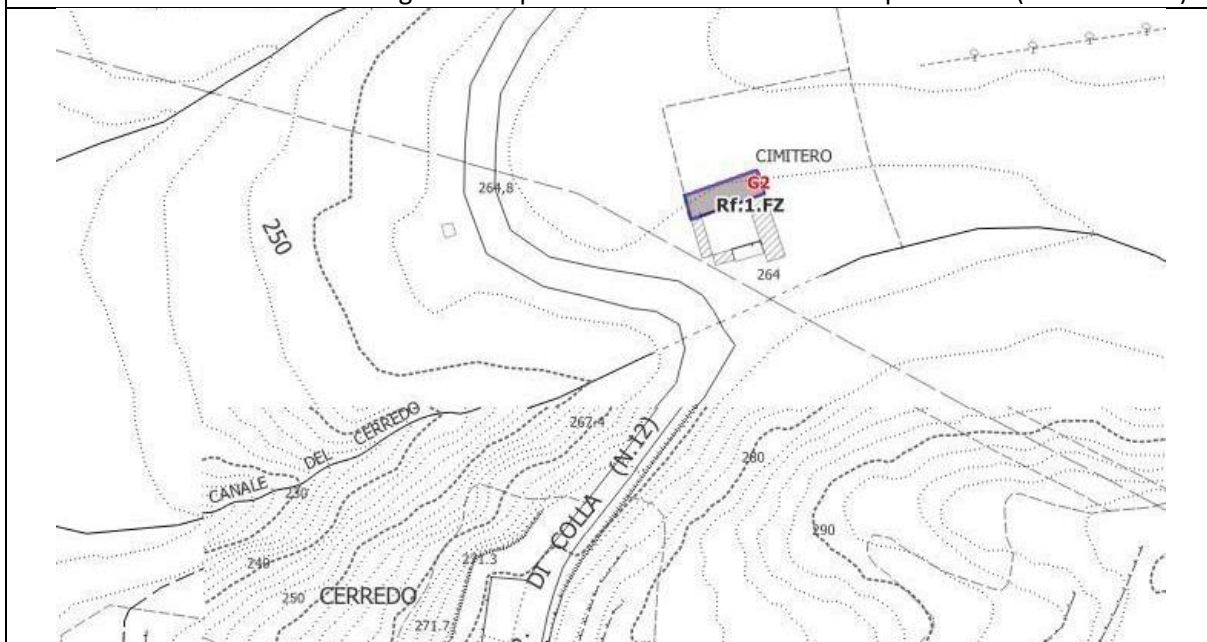
Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto del PO (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esempificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 126 – Mappali: 246

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rf.1.FZ
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	FZ.3 Fivizzano [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento (prevalente)	Opera di urbanizzazione primaria (Ur)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata in:
- Cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	150
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
- di cui a verde privato (HP) e/o altre aree a verde di ambientazione (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	150
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	0
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
- di cui a cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2)	150

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	0
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	150

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	0
Indice di copertura (% - mq/mq)	0

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, limitatamente alla sub categoria e.b) di servizio

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di piccola una porzione di area ineditata, adiacente alle attrezzature cimiteriali in località Colla, destinata alla realizzazione degli interventi di ampliamento dello stesso cimitero (sostanzialmente saturo).

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle disposizioni applicative concernenti le "Servizi, dotazioni territoriali e verifica degli Standard Urbanistici" (Art. 26 Comma 8 della Disciplina di piano del PSI) specificatamente oggetto di Conferenza di Copianificazione.

In particolare il POI prevede la formazione di un Progetto di opera pubblica, finalizzato all'incremento delle capacità (in risposta ai fabbisogni stimati) di utilizzazione e gestione delle attrezzature cimiteriali di Colla. In questo quadro è ammessa la realizzazione di manufatti di servizio e qualificazione degli spazi cimiteriali (cappelle, loculi, ossarini, tabernacoli, ecc.) che (in quanto volumi tecnici) non rilevano ai fini dei parametri urbanistici.

Valgono inoltre, per la specifica natura di questa previsione, le disposizioni di cui all'Art.69 delle Norme del POI.

Resta fermo inoltre il prioritario rispetto delle disposizioni di cui l'art. 338 del RD 27.07.1934 n° 1265 (Testo Unico delle leggi sanitarie), l'art. 57 del DPR 10.09.1990, n° 285 (Regolamento di polizia mortuaria) e l'art. 28 della L. 1.8.2002 n° 166.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Integrazione e completamento delle dotazioni di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione degli interventi e delle opere di ampliamento (funzionale e urbanistico) delle attrezzature cimiteriali, in continuità (aderenza) alle strutture e ai manufatti già esistenti.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento ed ambientazione paesaggistica dei margini della previsione, con particolare attenzione alle aree boscate poste nelle vicinanze.
- Impiego di soluzioni architettoniche, tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato, prestando particolare attenzione al vincolo di Bene architettonico (Parte II del Dlgs. 42/20024) del cimitero (cod.90450070226 cimitero di Colla).

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

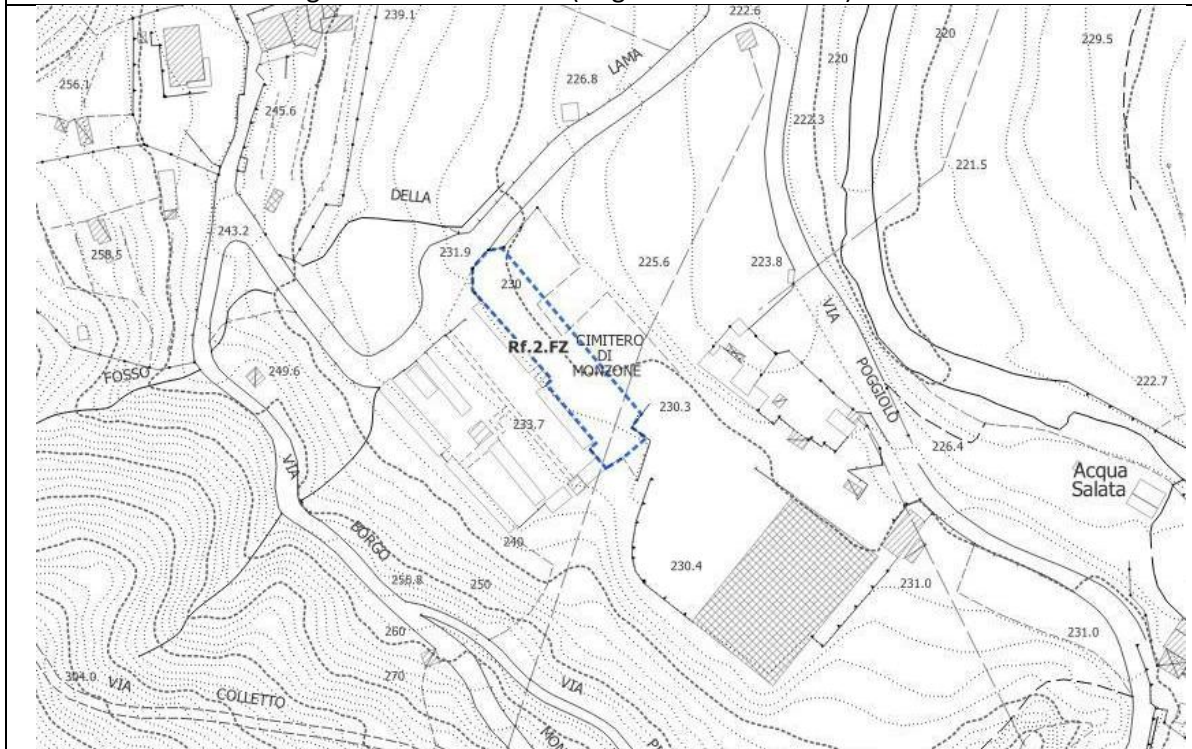
Rf.2.FZ AMPLIAMENTO DEL CIMITERO IN LOC. MONZONE

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

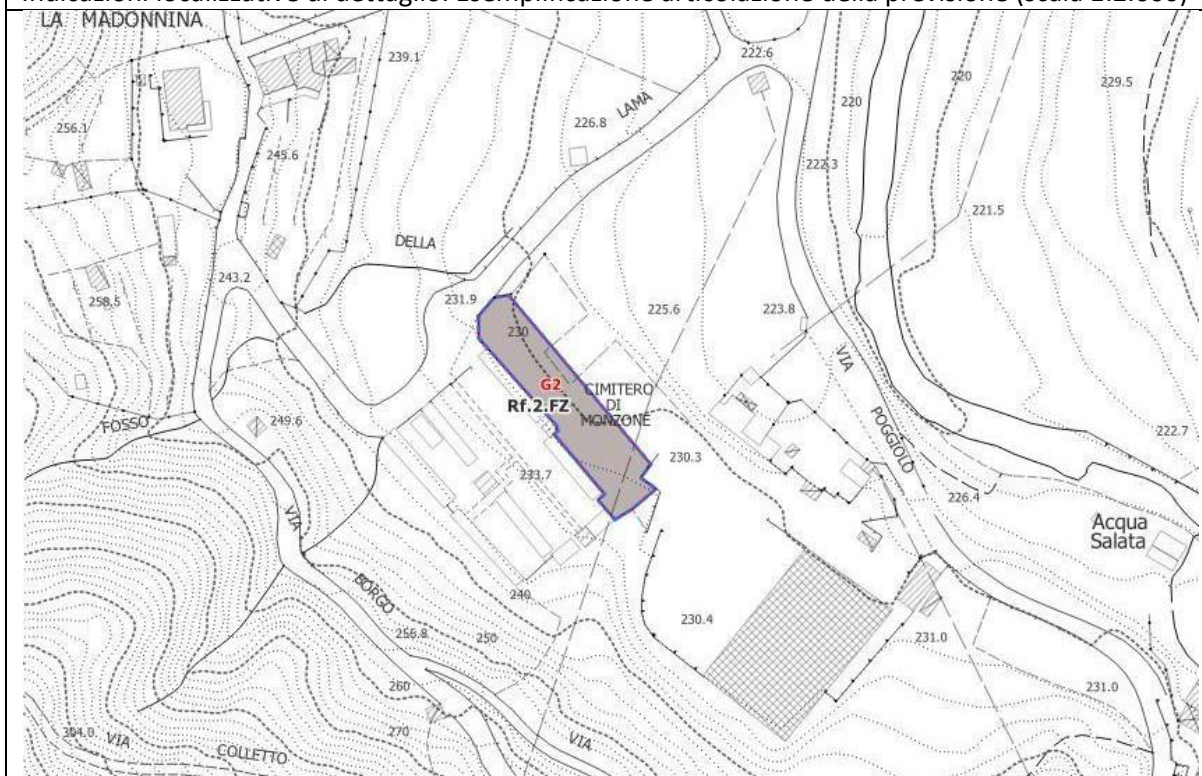
Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esemplificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 158– Mappali: 308,309,342,296,789,798

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rf.2. FZ
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	FZ.3 Fivizzano [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento (prevalente)	Opera di urbanizzazione primaria (Ur)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata in:

- Cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	1.000
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
- di cui a verde privato (HP) e/o altre aree a verde di ambientazione (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	1.000
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	0
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0

- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
- di cui a cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2)	1000

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	0
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	1.000

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	0
Indice di copertura (% - mq/mq)	0

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, limitatamente alla sub categoria e.b) di servizio
--

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di una porzione di area inedita, adiacente alle attrezzature cimiteriali a Monzone, destinata alla realizzazione degli interventi di ampliamento dello stesso cimitero (sostanzialmente saturo).

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle disposizioni applicative concernenti le "Servizi, dotazioni territoriali e verifica degli Standard Urbanistici" (Art. 26 Comma 8 della Disciplina di piano del PSI) specificatamente oggetto di Conferenza di Copianificazione.

In particolare il POI prevede la formazione di un Progetto di opera pubblica, finalizzato all'incremento delle capacità (in risposta ai fabbisogni stimati) di utilizzazione e gestione delle attrezzature cimiteriali di Monzone.

In questo quadro è ammessa: la realizzazione di manufatti di servizio e qualificazione degli spazi cimiteriali (cappelle, loculi, ossarini, tabernacoli, ecc.) che (in quanto volumi tecnici) non rilevano ai fini dei parametri urbanistici.

Valgono inoltre, per la specifica natura di questa previsione, le disposizioni di cui all'Art.69 delle Norme del POI.

Resta fermo inoltre il prioritario rispetto delle disposizioni di cui l'art. 338 del RD 27.07.1934 n° 1265 (Testo Unico delle leggi sanitarie), l'art. 57 del DPR 10.09.1990, n° 285 (Regolamento di polizia mortuaria) e l'art. 28 della L. 1.8.2002 n° 166.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:
- Integrazione e completamento delle dotazioni di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti

autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione degli interventi e delle opere di ampliamento delle attrezzature cimiteriali, in continuità (aderenza) alle strutture e ai manufatti già esistenti.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Impiego di soluzioni architettoniche, compositive, tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato, prestando particolare attenzione al vincolo di Bene architettonico (Parte II del Dlgs. 42/2004) del cimitero (cod.90450070232 cimitero di Monzone).
- Rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 8 e 11 dell'Allegato 8b (Disciplina dei beni paesaggistici) alla Disciplina di piano del PIT/PPR.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. Lett. c), Lett.f)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

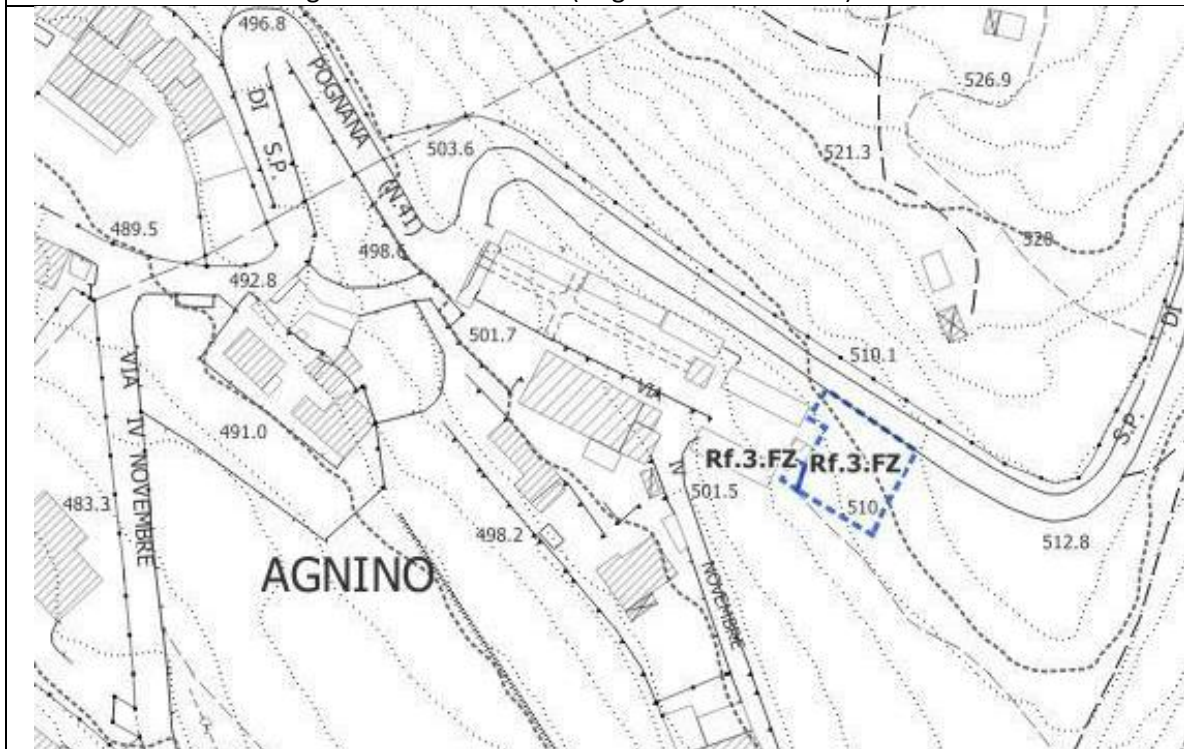
Rf.3.FZ AMPLIAMENTO DEL CIMITERO IN LOC. AGNINO

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esempificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 61– Mappali: 942,940,939 Foglio: 158 – Mappali: 308,309,342,296,789,798

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rf.3. FZ
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	FZ.3 Fivizzano [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento (prevalente)	Opera di urbanizzazione primaria (Ur)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata in:
- Cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	400
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
- di cui a verde privato (HP) e/o altre aree a verde di ambientazione (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	400
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	0
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
- di cui a cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2)	400

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	0
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	400

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	0
Indice di copertura (% - mq/mq)	0

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, limitatamente alla sub categoria e.b) di servizio

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di una porzione di area inedificata, adiacente alle attrezzature cimiteriali di Agnino, destinata alla realizzazione degli interventi di ampliamento dello stesso cimitero (sostanzialmente saturo).

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle disposizioni applicative concernenti le "Servizi, dotazioni territoriali e verifica degli Standard Urbanistici" (Art. 26 Comma 8 della Disciplina di piano del PSI) specificatamente oggetto di Conferenza di Copianificazione.

In particolare il POI prevede la formazione di un Progetto di opera pubblica, finalizzato all'incremento delle capacità (in risposta ai fabbisogni stimati) di utilizzazione e gestione delle attrezzature cimiteriali di Agnino.

In questo quadro è ammessa: la realizzazione di manufatti di servizio e qualificazione degli spazi cimiteriali (cappelle, loculi, ossarini, tabernacoli, ecc.) che (in quanto volumi tecnici) non rilevano ai fini dei parametri urbanistici.

Valgono inoltre, per la specifica natura di questa previsione, le disposizioni di cui all'Art.69 delle Norme del POI.

Resta fermo inoltre il prioritario rispetto delle disposizioni di cui l'art. 338 del RD 27.07.1934 n° 1265 (Testo Unico delle leggi sanitarie), l'art. 57 del DPR 10.09.1990, n° 285 (Regolamento di polizia mortuaria) e l'art. 28 della L. 1.8.2002 n° 166.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Integrazione e completamento delle dotazioni di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione degli interventi e delle opere di ampliamento delle attrezzature cimiteriali, in continuità (aderenza) alle strutture e ai manufatti già esistenti.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento ed ambientazione paesaggistica dei margini della previsione, con particolare attenzione alle aree boscate interessate (di cui alla lett.g ex Art.142 del Dlgs 42/2024), ai sensi dell'art. 12 dell'allegato 8B alla Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Impiego di soluzioni architettoniche, compositive, tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato, prestando particolare attenzione al vincolo di Bene architettonico (Parte II del Dlgs. 42/20024) del cimitero (cod.90450070204 cimitero di Agnino).

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. Let. g)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

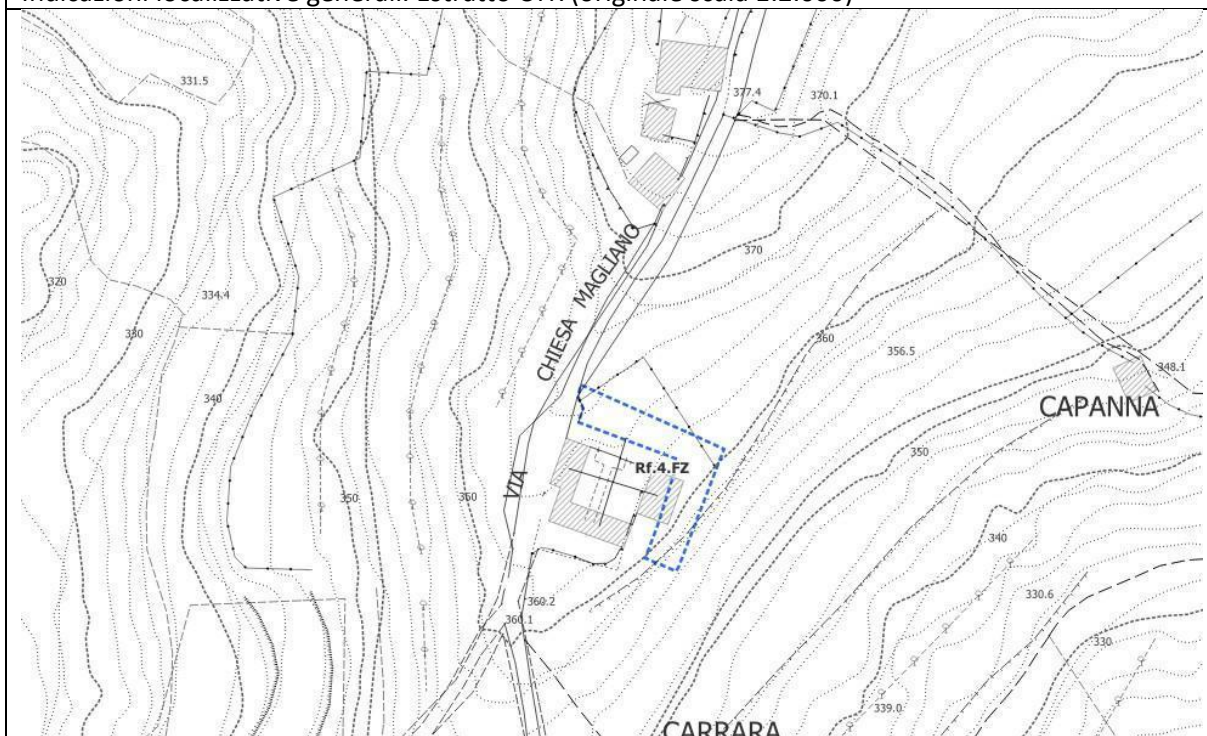
Rf.4.FZ AMPLIAMENTO DEL CIMITERO IN LOC. MAGLIANO

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

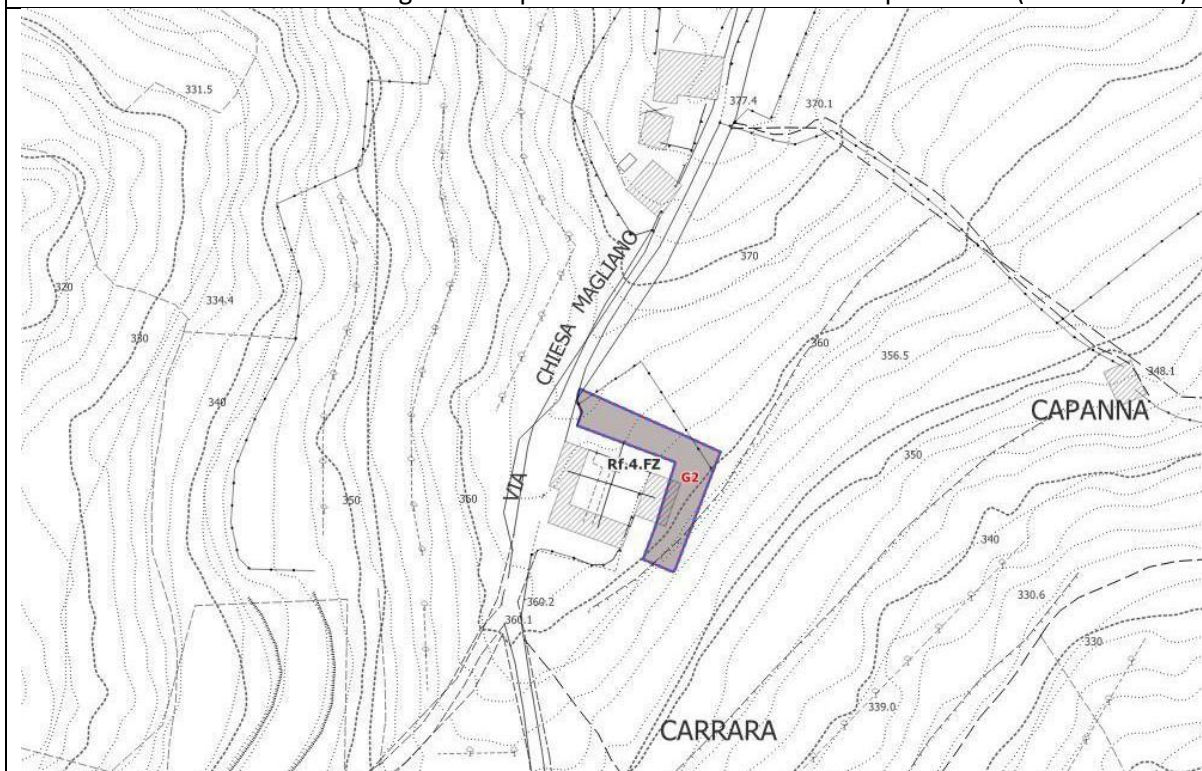
Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esemplificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 60– Mappali: 149,651

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rf.4. FZ
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	FZ.3 Fivizzano [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento (prevalente)	Opera di urbanizzazione primaria (Ur)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata in:
- Cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	400
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
- di cui a verde privato (HP) e/o altre aree a verde di ambientazione (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	400
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	0
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0

- di cui a cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2)	400
--	-----

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	0
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	400

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	0
Indice di copertura (% - mq/mq)	0

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, limitatamente alla sub categoria e.b) di servizio
--

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di una porzione di area ineditata e inutilizzata, adiacente alle attrezzature cimiteriali di Magliano, destinata alla realizzazione degli interventi di ampliamento dello stesso cimitero (sostanzialmente saturo).

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle disposizioni applicative concernenti le "Servizi, dotazioni territoriali e verifica degli Standard Urbanistici" (Art. 26 Comma 8 della Disciplina di piano del PSI) specificatamente oggetto di Conferenza di Copianificazione.

In particolare il POI prevede la formazione di un Progetto di opera pubblica, finalizzato all'incremento delle capacità (in risposta ai fabbisogni stimati) di utilizzazione e gestione delle attrezzature cimiteriali di Magliano.

In questo quadro è ammessa: la realizzazione di manufatti di servizio e qualificazione degli spazi cimiteriali (cappelle, loculi, ossarini, tabernacoli, ecc.) che (in quanto volumi tecnici) non rilevano ai fini dei parametri urbanistici.

Valgono inoltre, per la specifica natura di questa previsione, le disposizioni di cui all'Art.69 delle Norme del POI.

Resta fermo inoltre il prioritario rispetto delle disposizioni di cui l'art. 338 del RD 27.07.1934 n° 1265 (Testo Unico delle leggi sanitarie), l'art. 57 del DPR 10.09.1990, n° 285 (Regolamento di polizia mortuaria) e l'art. 28 della L. 1.8.2002 n° 166.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:
- Integrazione e completamento delle dotazioni di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione degli interventi e delle opere di ampliamento delle attrezzature cimiteriali, in continuità (aderenza) alle strutture e ai manufatti già esistenti.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Impiego di soluzioni architettoniche, tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato, prestando particolare attenzione al vincolo di Bene architettonico (Parte II del Dlgs. 42/20024) del cimitero (cod.90450070203 Cimitero di Magliano).

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

--

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

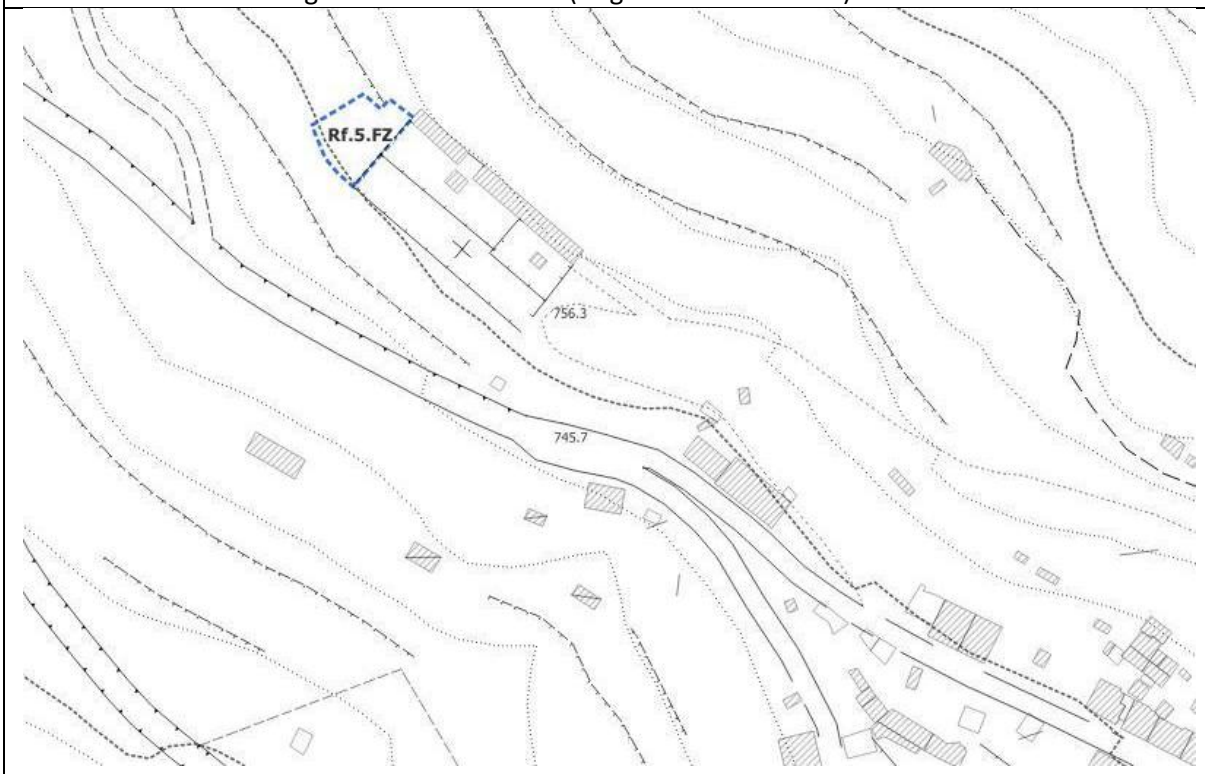
Rf.5.FZ AMPLIAMENTO DEL CIMITERO IN LOC. VINCA

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esemplificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 183 – Mappali: 464,465,466

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rf.3.CA
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	FZ.2 Vinca [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento (prevalente)	Opera di urbanizzazione primaria (Ur)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata in:

- Cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	370
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
- di cui a verde privato (HP) e/o altre aree a verde di ambientazione (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	370
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	0
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0

- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
- di cui a cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2)	370

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	0
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	370

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	0
Indice di copertura (% - mq/mq)	0

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, limitatamente alla sub categoria e.b) di servizio
--

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di una porzione di area ineditata, adiacente alle attrezzature cimiteriali di Vinca, destinata alla realizzazione degli interventi di ampliamento dello stesso cimitero (sostanzialmente saturo). La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle disposizioni applicative concernenti le "Servizi, dotazioni territoriali e verifica degli Standard Urbanistici" (Art. 26 Comma 8 della Disciplina di piano del PSI) specificatamente oggetto di Conferenza di Copianificazione.

In particolare il POI prevede la formazione di un Progetto di opera pubblica, finalizzato all'incremento delle capacità (in risposta ai fabbisogni stimati) di utilizzazione e gestione delle attrezzature cimiteriali di Vinca.

In questo quadro è ammessa: la realizzazione di manufatti di servizio e qualificazione degli spazi cimiteriali (cappelle, loculi, ossarini, tabernacoli, ecc.) che (in quanto volumi tecnici) non rilevano ai fini dei parametri urbanistici.

Valgono inoltre, per la specifica natura di questa previsione, le disposizioni di cui all'Art.69 delle Norme del POI.

Resta fermo inoltre il prioritario rispetto delle disposizioni di cui l'art. 338 del RD 27.07.1934 n° 1265 (Testo Unico delle leggi sanitarie), l'art. 57 del DPR 10.09.1990, n° 285 (Regolamento di polizia mortuaria) e l'art. 28 della L. 1.8.2002 n° 166.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:
- Integrazione e completamento delle dotazioni di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione degli interventi e delle opere di ampliamento delle attrezzature cimiteriali, in continuità (aderenza) alle strutture e ai manufatti già esistenti.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento ed ambientazione paesaggistica dei margini della previsione (verde di separazione, filari alberati, siepi, ecc.), con particolare attenzione alle aree boscate parzialmente interessate (di cui alla lett.g ex Art.142 del Dlgs 42/2004), ai sensi dell'art. 12 dell'allegato 8b alla Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Impiego di soluzioni architettoniche, tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato, prestando particolare attenzione al vincolo di Bene architettonico (Parte II del Dlgs. 42/2004) del cimitero (cod.90450070234 Cimitero di Vinca).
- Rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 11 comma 11.3 e art.12 comma 12.3 dell'Allegato 8b (Disciplina dei beni paesaggistici) alla Disciplina di piano del PIT/PPR.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. Lett. g), f)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

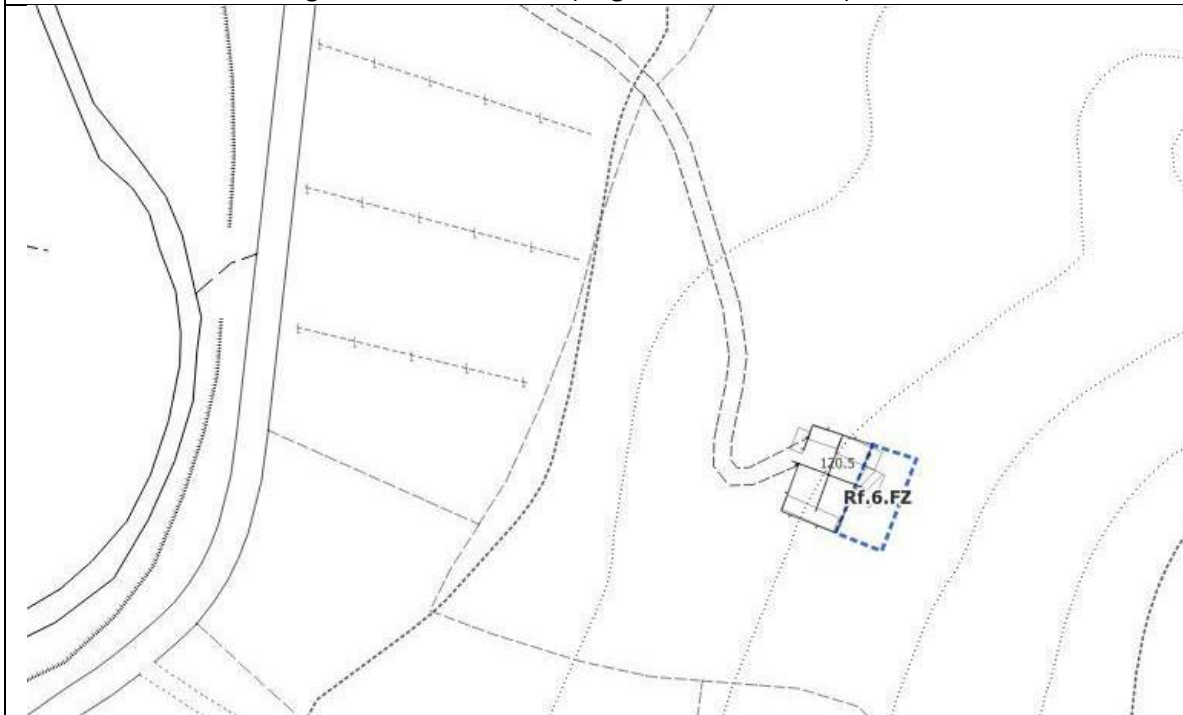
RF.6.FZ AMPLIAMENTO DEL CIMITERO IN LOC. PIANO DI COLLECCHIA

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esempificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 95– Mappali:660,651, 652

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rf.6. FZ
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	FZ.3 Fivizzano [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento (prevalente)	Opera di urbanizzazione primaria (Ur)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata in:
- Cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	300
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
- di cui a verde privato (HP) e/o altre aree a verde di ambientazione (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	300
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	0

- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
- di cui a cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2)	300

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	0
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	300

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	0
Indice di copertura (% - mq/mq)	0

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, limitatamente alla sub categoria e.b) di servizio
--

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di una porzione di area inedificata, adiacente alle attrezzature cimiteriali di Piano di Collecchia, destinata alla realizzazione degli interventi di ampliamento dello stesso cimitero (sostanzialmente saturo).

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle disposizioni applicative concernenti le "Servizi, dotazioni territoriali e verifica degli Standard Urbanistici" (Art. 26 Comma 8 della Disciplina di piano del PSI) specificatamente oggetto di Conferenza di Copianificazione.

In particolare il POI prevede la formazione di un Progetto di opera pubblica, finalizzato all'incremento delle capacità (in risposta ai fabbisogni stimati) di utilizzazione e gestione delle attrezzature cimiteriali di Piano di Collecchia.

In questo quadro è ammessa: la realizzazione di manufatti di servizio e qualificazione degli spazi cimiteriali (cappelle, loculi, ossarini, tabernacoli, ecc.) che (in quanto volumi tecnici) non rilevano ai fini dei parametri urbanistici.

Valgono inoltre, per la specifica natura di questa previsione, le disposizioni di cui all'Art.69 delle Norme del POI.

Resta fermo inoltre il prioritario rispetto delle disposizioni di cui l'art. 338 del RD 27.07.1934 n° 1265 (Testo Unico delle leggi sanitarie), l'art. 57 del DPR 10.09.1990, n° 285 (Regolamento di polizia mortuaria) e l'art. 28 della L. 1.8.2002 n° 166.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Integrazione e completamento delle dotazioni di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione degli interventi e delle opere di ampliamento delle attrezzature cimiteriali, in continuità (aderenza) alle strutture e ai manufatti già esistenti.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento ed ambientazione paesaggistica dei margini della previsione (verde di separazione, filari alberati, siepi, ecc.), con particolare attenzione alle aree boscate parzialmente interessate (di cui alla lett. g ex Art.142 del Dlgs 42/2004), ai sensi dell'art. 12 dell'allegato 8b alla Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Impiego di soluzioni architettoniche, tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato, prestando particolare attenzione al vincolo di Bene architettonico (Parte II del Dlgs. 42/2004) del cimitero (cod.90450070206 Cimitero di Piano di Collecchia).

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. Let. g)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

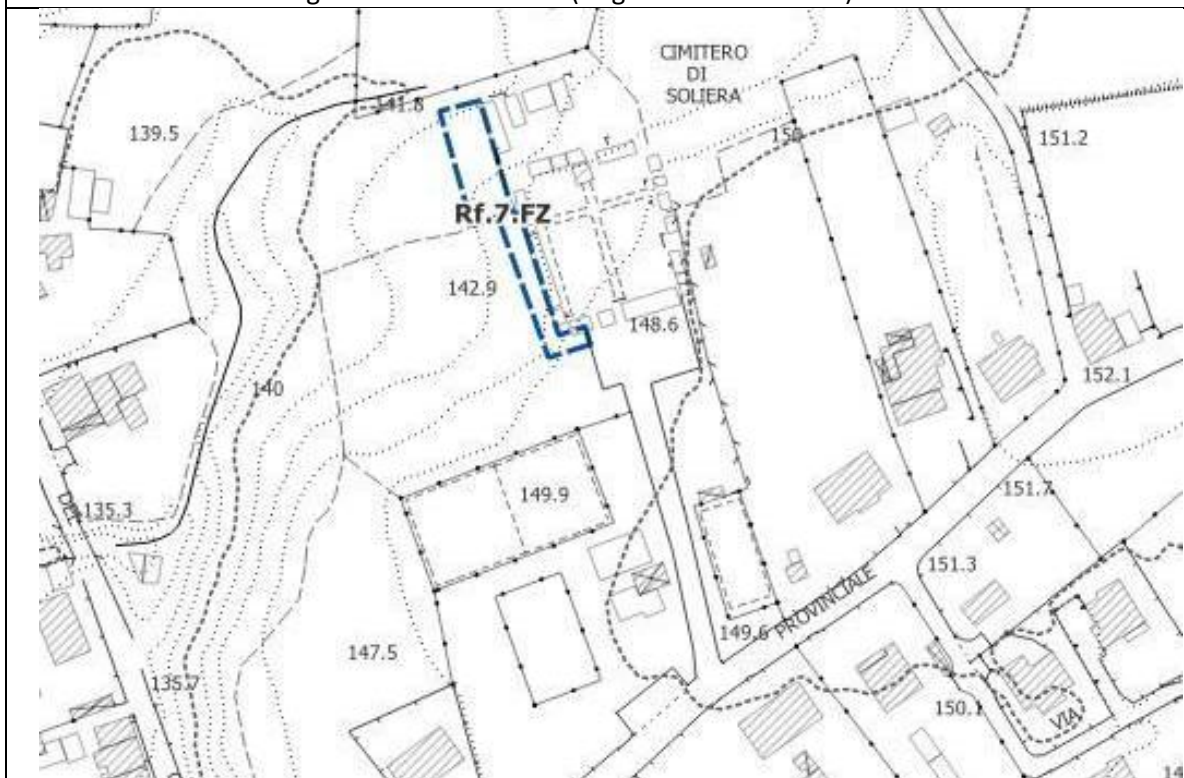
Rf.7.FZ AMPLIAMENTO DEL CIMITERO E VIABILITÀ DI ACCESSO IN LOC. SOLIERA

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

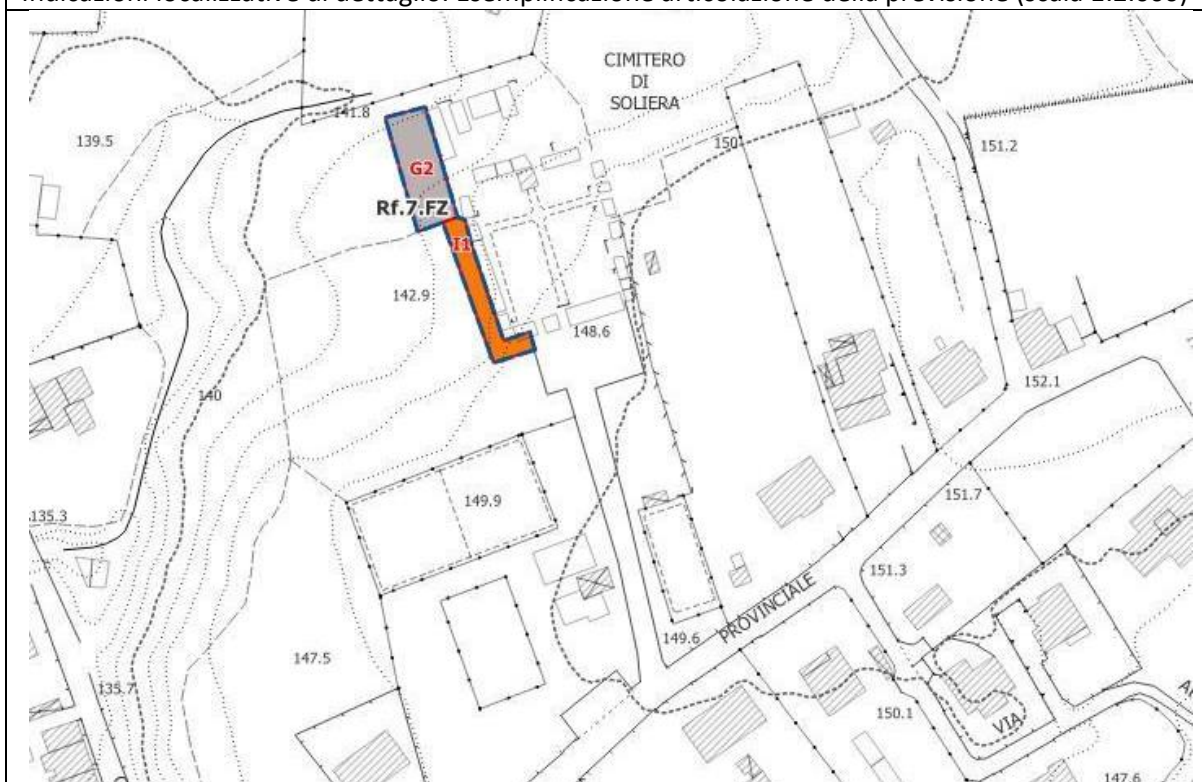
Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esempificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 109– Mappali: 195,194,823

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rf.7.FZ
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	FZ.3 Fivizzano [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento (prevalente)	Opera di urbanizzazione primaria (Ur)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata in:

- Cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2) di progetto
- Rete viaria (I2) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	500
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
- di cui a verde privato (HP) e/o altre aree a verde di ambientazione (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	500
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	200
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	0
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0

- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
- di cui a cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2)	300

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	0
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	500

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	0
Indice di copertura (% - mq/mq)	0

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, limitatamente alla sub categoria e.b) di servizio
--

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di una piccola porzione di area ineditata, adiacente alle attrezzature cimiteriali di Soliera, destinata alla realizzazione degli interventi di ampliamento dello stesso cimitero (sostanzialmente saturo) compreso un tratto di viabilità carrabile di accesso, per un piccolo tratto.

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle disposizioni applicative concernenti le "Servizi, dotazioni territoriali e verifica degli Standard Urbanistici" (Art. 26 Comma 8 della Disciplina di piano del PSI) specificatamente oggetto di Conferenza di Copianificazione.

In particolare il POI prevede la formazione di un Progetto di opera pubblica, finalizzato all'incremento delle capacità (in risposta ai fabbisogni stimati) di utilizzazione e gestione delle attrezzature cimiteriali di Soliera comprensivo della realizzazione di una viabilità di raccordo e di accesso.

In questo quadro è ammessa: la realizzazione di manufatti di servizio e qualificazione degli spazi cimiteriali (cappelle, loculi, ossarini, tabernacoli, ecc.) che (in quanto volumi tecnici) non rilevano ai fini dei parametri urbanistici; un breve tratto di viabilità di accesso al nuovo ampliamento cimiteriale.

Valgono inoltre, per la specifica natura di queste previsioni le disposizioni di cui agli art.li .69 e 71 delle Norme del POI.

Resta fermo inoltre il prioritario rispetto delle disposizioni di cui l'art. 338 del RD 27.07.1934 n° 1265 (Testo Unico delle leggi sanitarie), l'art. 57 del DPR 10.09.1990, n° 285 (Regolamento di polizia mortuaria) e l'art. 28 della L. 1.8.2002 n° 166.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione della viabilità d raccordo e accesso al nuovo ampliamento cimiteriale.
- Integrazione e completamento delle dotazioni di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione degli interventi e delle opere di ampliamento delle attrezzature cimiteriali, in continuità (aderenza) alle strutture e ai manufatti già esistenti.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento ed ambientazione paesaggistica dei margini della previsione (verde di separazione, filari alberati, siepi, ecc.), con particolare attenzione alle aree boscate interessate (di cui alla lett.g ex Art.142 del Dlgs 42/2004), ai sensi dell'art. 12 dell'allegato 8b alla Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Impiego di soluzioni architettoniche, tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato, prestando particolare attenzione al vincolo di Bene architettonico (Parte II del Dlgs. 42/2004) del cimitero (cod.90450070208 Cimitero di Soliera).

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. Let. g)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

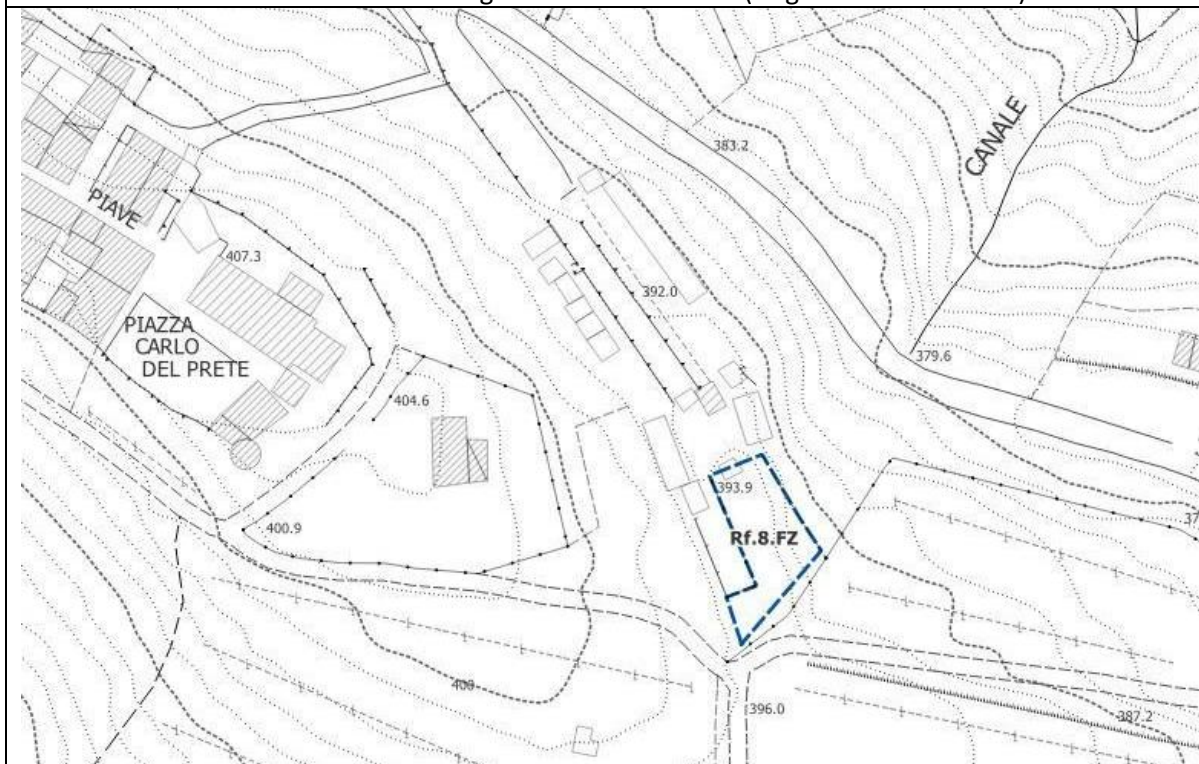
Rf.8.FZ AMPLIAMENTO DEL CIMITERO IN LOC. MEZZANA MONTE DEI BIANCHI

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esemplificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 150– Mappali: 1409

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rf.8.FZ
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	FZ.3 Fivizzano [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento (prevalente)	Opera di urbanizzazione primaria (Ur)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata in:
- Cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	300
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
- di cui a verde privato (HP) e/o altre aree a verde di ambientazione (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	300
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	0
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0

- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
- di cui a cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2)	300

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	0
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	300

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	0
Indice di copertura (% - mq/mq)	0

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, limitatamente alla sub categoria e.b) di servizio
--

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta una porzione di area inedita, inutilizzata adiacente alle attrezzature cimiteriali di Mezzana Monte de' Bianchi, destinata alla realizzazione degli interventi di ampliamento dello stesso cimitero (sostanzialmente saturo).

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle disposizioni applicative concernenti le "Servizi, dotazioni territoriali e verifica degli Standard Urbanistici" (Art. 26 Comma 8 della Disciplina di piano del PSI) specificatamente oggetto di Conferenza di Copianificazione.

In particolare il POI prevede la formazione di un Progetto di opera pubblica, finalizzato all'incremento delle capacità (in risposta ai fabbisogni stimati) di utilizzazione e gestione delle attrezzature cimiteriali di Mezzana Monte de' Bianchi.

In questo quadro è ammessa la realizzazione di manufatti di servizio e qualificazione degli spazi cimiteriali (cappelle, loculi, ossarini, tabernacoli, ecc.) che (in quanto volumi tecnici) non rilevano ai fini dei parametri urbanistici.

Valgono inoltre, per la specifica natura di questa previsione, le disposizioni di cui all'Art.69 delle Norme del POI.

Resta fermo inoltre il prioritario rispetto delle disposizioni di cui l'art. 338 del RD 27.07.1934 n° 1265 (Testo Unico delle leggi sanitarie), l'art. 57 del DPR 10.09.1990, n° 285 (Regolamento di polizia mortuaria) e l'art. 28 della L. 1.8.2002 n° 166.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:
- Integrazione e completamento delle dotazioni di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti

autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione degli interventi e delle opere di ampliamento delle attrezzature cimiteriali, in continuità (aderenza) alle strutture e ai manufatti già esistenti.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Adeguamento ed ambientazione paesaggistica dei margini della previsione, con particolare attenzione alle aree boscate poste nelle vicinanze interessate.
- Impiego di soluzioni architettoniche, tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato, prestando particolare attenzione al vincolo di Bene architettonico (Parte II del Dlgs. 42/20024) del cimitero (cod.90450070231 Cimitero di Mezzana Monte de' Bianchi).

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

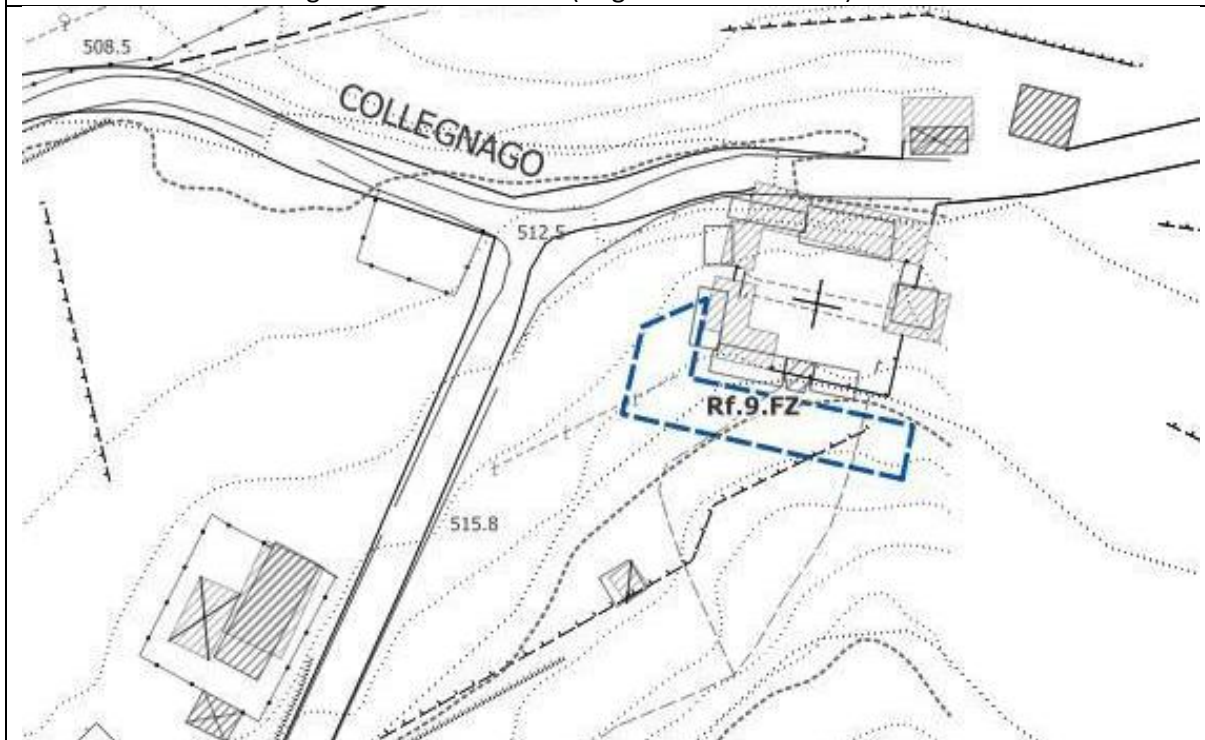
Rf.9.FZ AMPLIAMENTO DEL CIMITERO IN LOC. COLLEGNAGO

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

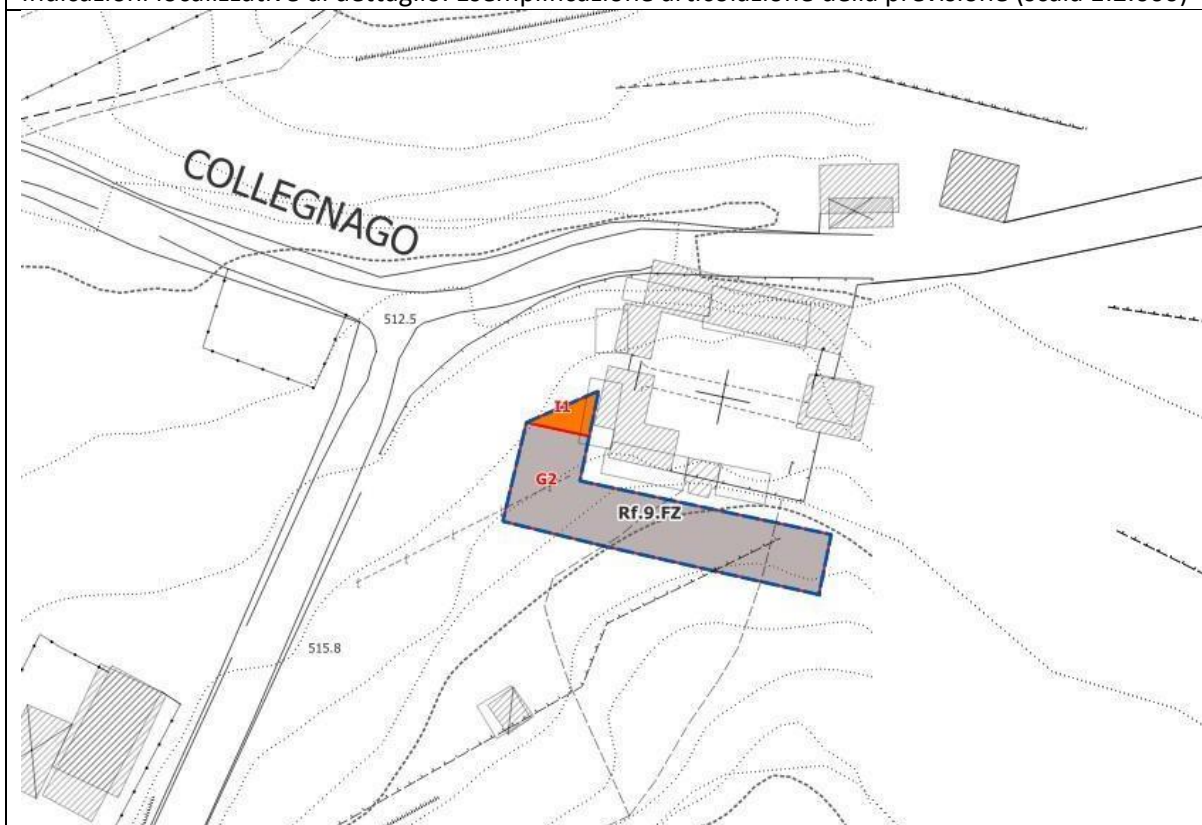
Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esempificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 70 – Mappali: 845,846

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	Rf.8.FZ
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	FZ.3 Fivizzano [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento (prevalente)	Opera di urbanizzazione primaria (Ur)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

- La previsione di trasformazione deve essere articolata in:
- Cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2) di progetto
 - Rete viaria (I2) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (mq) (fondiaria + spazi pubblici)	300
Superficie fondiaria destinata alle trasformazioni (mq)	0
- di cui a verde privato (HP) e/o altre aree a verde di ambientazione (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	280
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	20
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	0
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0

- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
- di cui a cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2)	280

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	0
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	300

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificabile max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari max residenziali (n°)	0
Altezza massima degli edifici (mt)	0
Indice di copertura (% - mq/mq)	0

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, limitatamente alla sub categoria e.b) di servizio
--

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di una porzione di uno spazio aperto posto in adiacenza al cimitero di Collegnago, destinato alla realizzazione degli interventi di ampliamento dello stesso cimitero (sostanzialmente saturo) e piccola area della viabilità di accesso al fine di migliorare l'accesso.

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento alle disposizioni applicative concernenti le "Servizi, dotazioni territoriali e verifica degli Standard Urbanistici" (Art. 26 Comma 8 della Disciplina di piano del PSI) specificatamente oggetto di Conferenza di Copianificazione.

In particolare il POI prevede la formazione di un Progetto di opera pubblica, finalizzato all'incremento delle capacità (in risposta ai fabbisogni stimati) di utilizzazione e gestione delle attrezzature cimiteriali di Collegnago comprensivo della realizzazione del miglioramento dell'infrastruttura di viabilità di accesso.

In questo quadro è ammessa: la realizzazione di manufatti di servizio e qualificazione degli spazi cimiteriali (cappelle, loculi, ossarini, tabernacoli, ecc.) che (in quanto volumi tecnici) non rilevano ai fini dei parametri urbanistici; un breve tratto di viabilità di accesso al nuovo ampliamento cimiteriale.

Valgono inoltre, per la specifica natura di queste previsioni le disposizioni di cui all'Artt.69 e 71 delle Norme del POI.

Resta fermo inoltre il prioritario rispetto delle disposizioni di cui l'art. 338 del RD 27.07.1934 n° 1265 (Testo Unico delle leggi sanitarie), l'art. 57 del DPR 10.09.1990, n° 285 (Regolamento di polizia mortuaria) e l'art. 28 della L. 1.8.2002 n° 166.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi di adeguamento del nodo di intersezione degli interventi previsti con la viabilità esistente.
- Integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione degli interventi e delle opere di ampliamento delle attrezzature cimiteriali, in continuità (aderenza) alle strutture e ai manufatti già esistenti.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Impiego di soluzioni architettoniche, tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato, prestando particolare attenzione al vincolo di Bene architettonico (Parte II del Dlgs. 42/20024) del cimitero (cod.90450070218 cimitero di Collegnago).
- Realizzazione di infrastrutture e soluzioni progettuali per l'efficiente accessibilità (anche per le utenze deboli e per tutte le utenze a diversa disabilità).
- Utilizzo per l'area di ingresso al cimitero di pavimentazione adeguata alle caratteristiche architettoniche del Bene architettonico.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	NO

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

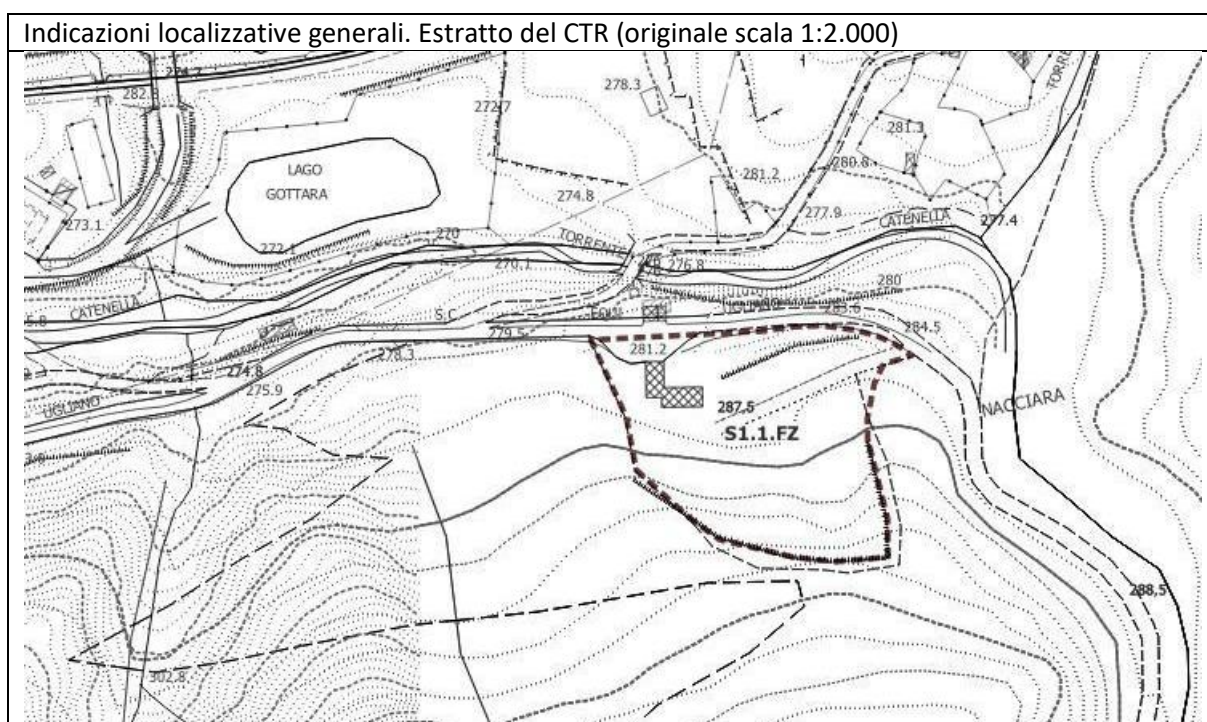
f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

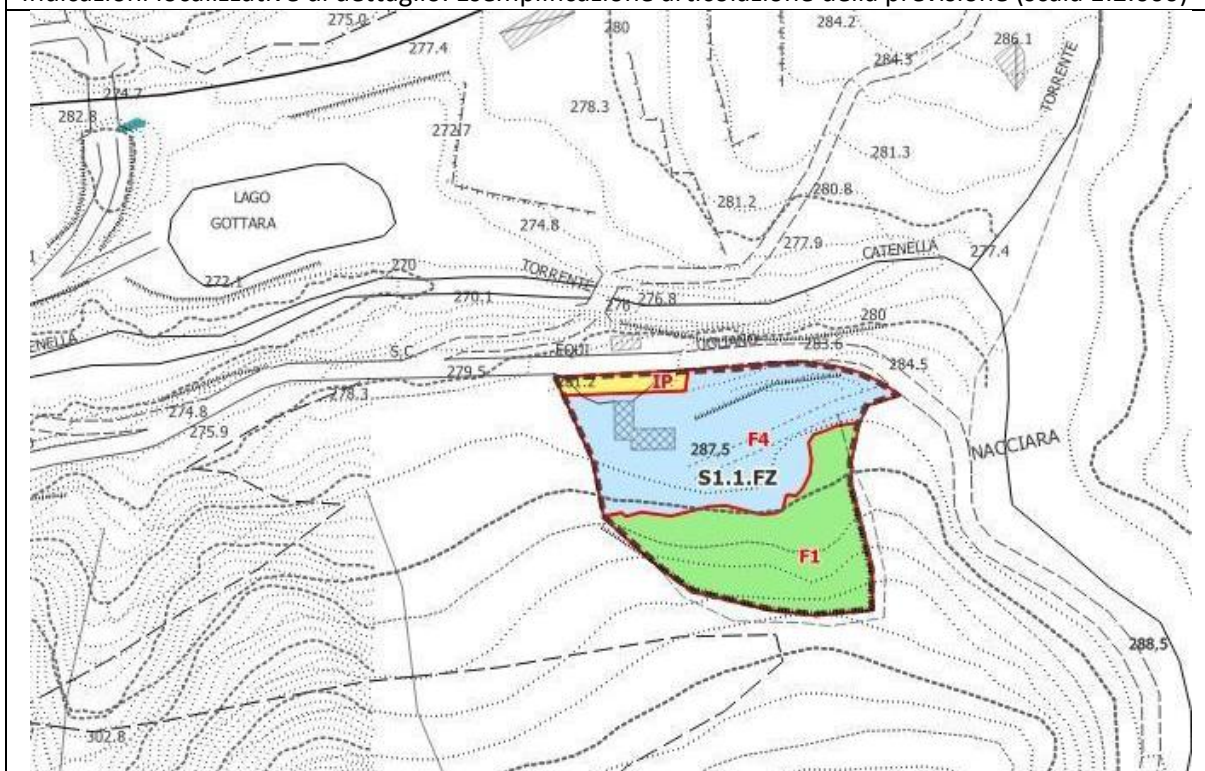
- Aree degradate, dismesse e/o abbandonate, di recupero o rigenerazione (S1)

S1.1.FZ AREE E IMMOBILI DISMESSI (EX IMPIANTO PRODUTTIVO) IN LOC. EQUI TERME

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esemplificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 153 – Mappali: 96,95,50,49,48,47,46,98

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	S1.1. FZ
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	FZ.3 Fivizzano [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto di opera pubblica
Categoria di intervento (prevalente)	Opera di urbanizzazione primaria e secondaria (Ur)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata in:

- Parcheggi e aree di sosta (IP) di progetto
- Attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)
- Verde pubblico (F1)

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (St) (fondiaria + spazi pubblici) (mq)	5.900
Superficie fondiaria (Sf) privata destinata alle trasformazioni (mq)	0
- di cui a verde privato (HP) e/o altre aree a verde di ambientazione (mq)	0
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	5.900
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0

- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	230
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	2.450
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	3.220
- di cui a cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2)	0

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	200
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	* 2.100

* Si tratta di area già in buona parte antropizzata e trasformata in ragione delle preesistenti attività estrattive e di lavorazione dei materiali, per la quale è previsto in ogni caso il recupero e la riqualificazione per attrezzature e spazi pubblici.

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificata e edificabile (SE) max residenziale (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max direzionale e di servizio (mq)	* 200
Superficie edificata e edificabile (SE) max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificabile (SE) max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari (UI) max residenziali (n°)	0
Altezza (H) massima degli edifici (mt)	8,00
Indice di copertura (IC) (% - mq/mq)	30%

(*) L'attuazione della previsione di recupero e rigenerazione deve assicurare che l'insieme degli interventi previsti sia contenuto entro i limiti di Superficie edificata (SE), 200 mq, max precedentemente indicati. Tali parametri non rilevano e non incidono in ogni caso ai fini della verifica del dimensionamento del PSI in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 25 della relativa Disciplina di piano.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Direzionale e di servizio, limitatamente alla sub categoria e.b) di servizio

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di un'ex area produttiva (cava e frantumazione materiali lapidei) che allo stato attuale presenta gravi forme di degrado fisico, ambientale e paesaggistico e vegetazionale. L'area costituisce una porzione del sistema territoriale di fondovalle del torrente Lucido in cui sono anche presenti aree a verde pubblico, aree di sosta e parcheggio di servizio al centro termale, le vasche naturali termali all'aperto di Equi Terme, l'area dell'impianto per la pesca sportiva (oggetto di altra specifica scheda normativa, per la realizzazione di un'area di sosta attrezzata). Essa risulta posta in continuità con gli insediamenti e spazi e servizi connessi con il sistema termale di Equi Terme ed è finalizzata alla differenziazione, all'incremento dell'offerta ricettiva, turistica e alla valorizzazione degli ambienti naturali già in parte utilizzati per funzioni sportive, ludico ricreative e complementari alle attività termali.

L'obiettivo è quello di incrementare il ruolo e la vocazione turistica di Equi Terme, come centro termale della Lunigiana, qualificare l'offerta di servizi e dotazioni territoriali.

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile

del PSI, con particolare riferimento per le disposizioni applicative concernenti gli Ambiti degli insediamenti in territorio rurale - Aree e strutture degradate, dismesse e/o abbandonate e prevede il rinnovo edilizio degli immobili e degli spazi aperti pertinenziali, mediante formazione di un progetto di opera pubblica, finalizzato all'incremento della dotazione di standard urbanistici e alla qualificazione dei livelli di accessibilità e miglioramento della dotazione di attrezzature pubbliche di Equi Terme. In particolare previa demolizione degli impianti, delle strutture e dei manufatti esistenti, è prevista la successiva ricostruzione (nei limiti dei parametri precedentemente indicati, ai fini della realizzazione di una attrezzatura di interesse generale, per servizi collettivi e ludico – ricreativi, di aggregazione funzionale agli spazi già esistenti. inoltre per le proprie caratteristiche morfologiche e geologiche dei versanti interessati, l'area si presta alla contestuale realizzazione di una palestra di roccia, con percorsi di risalita attrezzati in funzione delle capacità dei fruitori.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi di integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi di formazione di un'area di sosta e parcheggio.
- Realizzazione degli interventi e delle opere delle aree a verde e spazi aperti attrezzati

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Ricognizione e puntualizzazione delle emergenze di tipo naturalistico e successiva definizione di azioni, interventi ed opere di tutela e contestuale valorizzazione da porre in relazione alla formazione dell'area di servizio, di aggregazione e di fruizione sportiva.
- Realizzazione di interventi di messa in sicurezza e rinaturalizzazione dei fronti instabili dei versanti.
- Individuazione di soluzioni distributive e progettuali della riqualificazione per la realizzazione dell'area attrezzata che assicurino il corretto inserimento paesaggistico, l'innalzamento dei servizi ecosistemici e di quelli di qualificazione ambientale.
- Impiego di soluzioni progettuali e tecniche con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, per la realizzazione di una palestra di roccia e delle aree di sosta all'aperto, in particolare per l'illuminazione delle aree all'aperto, atte a limitare l'inquinamento luminoso, in rapporto al contesto interessato e, comunque, nel rispetto degli art.li 8, 11, dell'allegato 8B della Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Ambientazione paesaggistica dei margini e del complesso della previsione, con il ripristino delle macchie di bosco e l'ombreggiamento delle aree di sosta e di parcheggio, con messa a dimora di essenze autoctone e ad elevata capacità di assorbimento degli inquinanti atmosferici sulla base delle "Linee guida per la messa a dimora di specifiche specie arboree per l'assorbimento di biossido di azoto, materiale particolato fine e ozono" della Regione Toscana. Relativamente alle specie aliene eventualmente presenti gli interventi dovranno rispettare i contenuti dell'All. I del D.M. MASE del 30 ottobre 2025, relativo ai Criteri Ambientali Minimi per interventi edilizi e opere di ingegneria civile, e il Regolamento 1143/2014, relativo alle specie esotiche invasive, e al successivo Regolamento di esecuzione 2025/1422, evitando interventi che possano favorirne la diffusione.

- Realizzazione degli interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente con impiego di soluzioni architettoniche, tecniche, materiali e tipologie con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica.
- Rispetto delle specifiche prescrizioni e dei requisiti di qualificazione paesaggistica di cui all'art. 73 comma 7 delle Norme del POI.
- Realizzazione di soluzioni progettuali per l'efficiente accessibilità (anche per le utenze deboli e per tutte le utenze a diversa disabilità).

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI Lett. c), f), g)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito della VAS

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

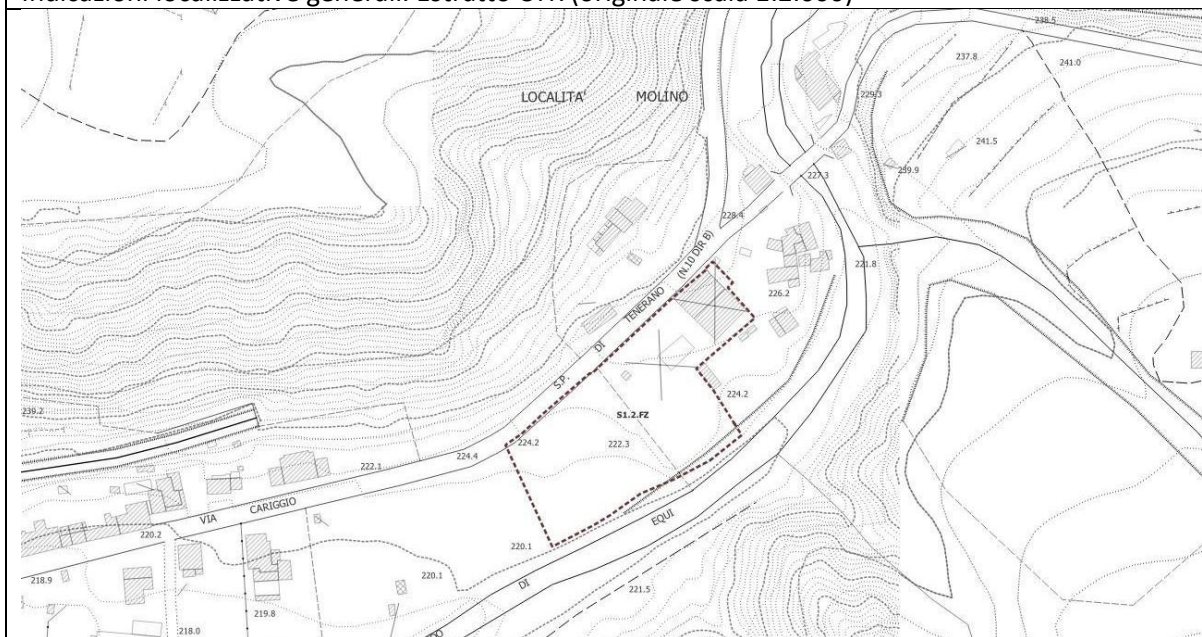
S1.2.FZ AREA E IMMOBILE DISMESSO E DEGRADATO IN LOC. CARIGGIO

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto CTR (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esemplificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 150 - Mappali: 865,845,877,985,1356

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	S1.2.FZ
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	FZ.3 Fivizzano [...]
Strumento e modalità di attuazione	Permesso di Costruire (PdC) convenzionato
Categoria di intervento (prevalente)	Ristrutturazione edilizia conservativo (Rc) Ristrutturazione edilizia ricostruttiva (Rr), Addizione volumetrica (Ad)

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata in:

- Superficie fondiaria destinata alla trasformazione (Sf) di progetto
- Aree a verde pubblico e/o attrezzato di progetto (F1)
- Parcheggi e aree di sosta (IP) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (St) (fondiaria + spazi pubblici) (mq)	6.100
Superficie fondiaria (Sf) privata destinata alle trasformazioni (mq)	3600
- di cui a verde privato (HP) e/o altre aree a verde di ambientazione (mq)	300
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	2500
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	150
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	2350

- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
- di cui a cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2)	0

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	650
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	* 1500

* Si tratta di un'area in parte già insediata e trasformata in relazione alle attività produttive preesistenti per le quali si prevede la rifunzionalizzazione e il completamento.

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti)

Superficie edificata e edificabile (SE) max residenziale (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max artigianale – industriale (mq)	*850
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max turistico – ricettiva (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari (UI) max residenziali (n°)	0
Altezza (H) massima degli edifici (mt)	7,50
Indice di copertura (IC) (% - mq/mq)	30%

(*) L'attuazione della previsione di recupero e rigenerazione deve assicurare che l'insieme degli interventi previsti (ristrutturazione edilizia e addizioni volumetriche) sia contenuto entro i limiti di Superficie edificata e edificabile (SE) max precedentemente indicati. Tali parametri non rilevano e non incidono in ogni caso ai fini della verifica del dimensionamento del PSI in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 25 della relativa Disciplina di piano.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Industriale – artigianale

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di un'area produttiva dismessa, che presenta gravi forme di degrado fisico, strutturale, ambientale e paesaggistico, posta lungo la SP. di Tenerano, in adiacenza agli insediamenti della loc. Cariggio. La previsione costituisce una porzione del sistema territoriale di fondovalle del torrente Lucido, ubicata a stretto contatto con il sistema fluviale, già individuato dal PSI e quindi dal POI, quale parco fluviale (PL).

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategia di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento per le disposizioni applicative concernenti gli Ambiti degli insediamenti in territorio rurale - Aree e strutture degradate, dismesse e/o abbandonate e prevede il rinnovo edilizio di questa porzione di insediamento, mediante interventi di demolizione e successiva ricostruzione, finalizzati a favorire la rifunzionalizzazione, l'adeguamento tecnico e tipologico, nonché il fattivo utilizzo degli insediamenti, mediante la complementare e contestuale realizzazione di interventi ed opere di riqualificazione ambientale degli spazi aperti pertinenziali, anche ai fini del corretto inserimento paesaggistico. In particolare il POI prevede il recupero e la riqualificazione dell'area e la realizzazione di un'area produttiva articolata in piazzali e superfici coperte realizzate attraverso il recupero degli edifici esistenti e il loro completamento, attraverso

un radicale intervento di riqualificazione, anche al fine di costituire un'area per l'eventuale rilocalizzazione di unità produttive localizzate in aree improprie.

Nello specifico il POI, nei limiti dei parametri precedentemente indicati, prevede per gli edifici esistenti la Ristrutturazione edilizia conservativa (Rc) o in alternativa ricostruttiva (Rr) eventualmente comprensiva di Addizione volumetrica (Ad), quest'ultima qualora necessaria all'adeguamento igienico e funzionale, ovvero strutturale, degli edifici e manufatti da ristrutturare. I suddetti interventi sono in ogni caso vincolati alla contestuale realizzazione (mediante convenzione) dell'insieme di interventi ed opere definiti dalle prescrizioni e misure indicate al successivo paragrafo e), quali la realizzazione di una ampia area a verde pubblico di collegamento al parco fluviale del PSI (PL), definita anche al fine di mantenere una visuale libera da preservare, ritenuti necessari al fine di assicurare la qualificazione ambientale e il corretto inserimento paesaggistico dell'insediamento.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi di integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e cessione gratuita al comune delle opere e degli interventi di realizzazione delle aree a verde pubblico, quali le aree di collegamento e di integrazione con il parco fluviale del PSI (PL).
- Realizzazione e cessione gratuita al comune delle aree di sosta e parcheggio, da localizzare in funzione della facile e fattiva accessibilità alle aree a verde pubblico attrezzato.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Individuazione di soluzioni distributive e progettuali della riqualificazione per la realizzazione dell'area produttiva che assicurino il corretto inserimento paesaggistico, l'innalzamento dei servizi ecosistemici e di quelli di qualificazione ambientale.
- Impiego di soluzioni progettuali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, per la realizzazione degli spazi all'aperto, quali i piazzali, in rapporto al contesto interessato anche ai sensi degli art.li 8 e 11 dell'allegato 8B della Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Realizzazione degli interventi di riqualificazione e ampliamento del patrimonio edilizio esistente con impiego di soluzioni architettoniche, tecniche, materiali e tipologie con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica.
- Adeguamento ed ambientazione paesaggistica della previsione (alberature per l'ombreggiatura, filari alberati, ecc.), quali cinture di ambientazione alberata (tratteggio verde) lungo il confine del comparto e nelle aree a verde pubblico, con messa a dimora di essenze autoctone e ad elevata capacità di assorbimento degli inquinanti atmosferici sulla base delle "Linee guida per la messa a dimora di specifiche specie arboree per l'assorbimento di biossido di azoto, materiale particolato fine e ozono" della Regione Toscana.
- Realizzazione di una ampia area a verde pubblico di collegamento al parco fluviale del PSI (PL, quale visuale libera da preservare rispetto al sistema fluviale, e di soluzioni progettuali per migliorarne l'accessibilità (anche per le utenze deboli e per tutte le utenze a diversa disabilità).

- Rispetto delle specifiche prescrizioni e dei requisiti di qualificazione paesaggistica di cui all'art. 73 comma 7 delle Norme del POI.

E' altresì ammessa la realizzazione di impianti per la raccolta delle acque piovane e la realizzazione di vasche di accumulo e l'installazione di impianti fotovoltaici, oltre che sulle coperture degli edifici, quali elementi complementari alle strutture di ombreggiatura dei piazzali.

Ai fini di minimizzare le possibili interferenze con la viabilità di competenza sovralocale, in fase attuativa è richiesto il previo parere dell'ente gestore che verifica la fattibilità tecnica degli interventi previsti ed indica - ove ritenuto necessario - eventuali misure di qualificazione o mitigazione, comunque nel rispetto del DM 05.11.2001 e del Regolamento di cui alla DPGR n. 41R/2004.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI Lett. c), f)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

- Aree decontestualizzate e/o dequalificate, di mitigazione o riconversione (S2)

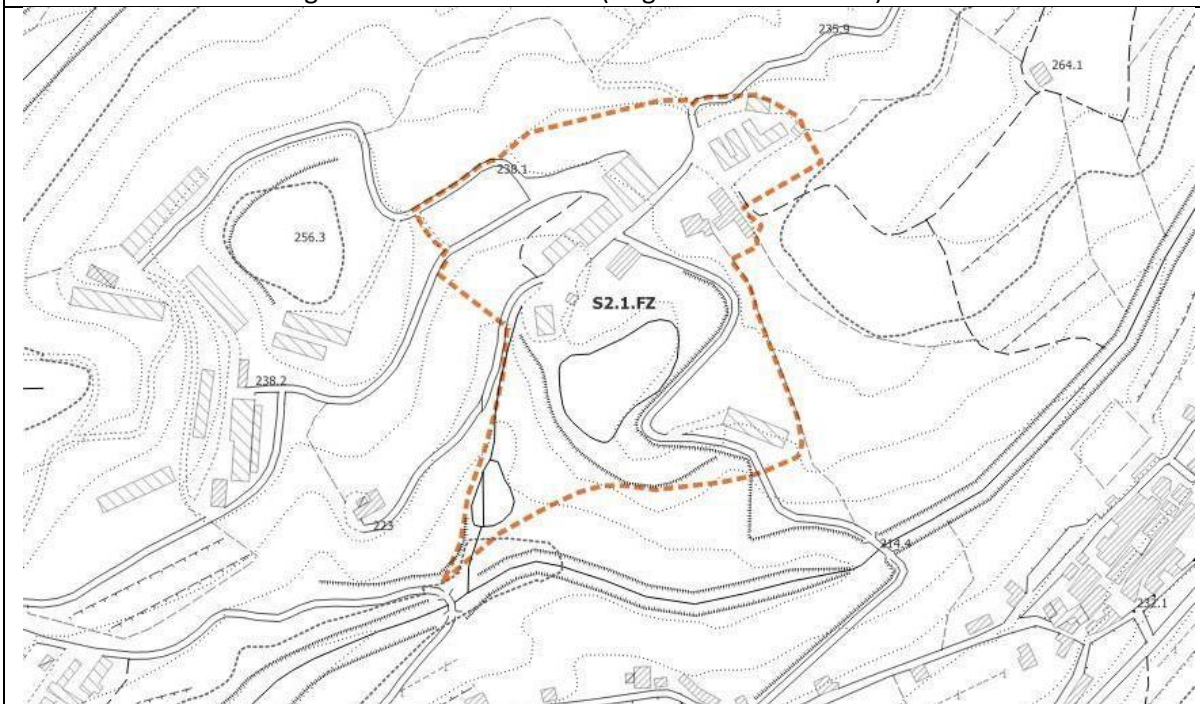
S2.1.FZ AREA E IMMOBILI PRODUTTIVI E PER ATTIVITÀ SPECIALISTICHE IN LOC. MONCIGOLI

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto del PO (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esemplificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 88– Mappali: 69,85,
489,444,445,382,356,203,57,224,74,73,226,165,173,459,456,358,357,378,377,376,375,363,362,
361,360,359,420, 385,226

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	S2.1.FZ
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	FZ.3 Fivizzano [...]
Strumento e modalità di attuazione	Piano Attuativo (PA)
Categoria di intervento (prevalente)	Restauro e risanamento conservativo (Rr) Ristrutturazione edilizia conservativa (Rc) Ristrutturazione edilizia ricostruttiva (Rr) Demolizione e ricostruzione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata in:

- Superficie fondiaria per le trasformazioni insediative (Sf)
- Complessi architettonici isolati extraurbani
- Aree a caratterizzazione agricola (E3)
- Aree a elevato grado di naturalità (E1)
- Verde pubblico, piazze e spazi aperti attrezzati (F1) di progetto

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (St) (fondiaria + spazi pubblici) (mq)	72.450
Superficie fondiaria (Sf) privata destinata alle trasformazioni (mq)	17.800
- di cui a verde privato (HP) e/o altre aree a verde di ambientazione (mq)	4.450
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	5.500
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	0
- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	5.500
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
- di cui a cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2)	0
Superfici di Aree agricole, forestali e naturali (E)	
-di cui aree ad elevato grado di naturalità (E1)	7400
-di cui aree a prevalente caratterizzazione agricola (E3)	10.500
-di cui Rete viaria sovralocale, generale e locale esistente (I1)	7.620
Insedimenti periurbani e/o rurali (N)	
-di cui Complessi architettonici isolati extraurbani (Nv)	23.630

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	*6.300
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	** 5.500

* Si tratta di immobili e manufatti esistenti oggetto delle previsioni di recupero, riqualificazione e riconversione (rifunzionalizzazione)

** Trattandosi di aree già insediate e trasformate, l'impegno di suolo è limitato alle sole aree destinate alla realizzazione di standard urbanistici (a verde e spazi aperti attrezzati - F1), considerando che è inoltre previsto il mantenimento delle aree agricole residuali e marginali.

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti) (*)

Superficie edificata e edificabile (SE) max residenziale (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificata e edificabile (SE) max turistico – ricettiva (mq)	** 6.300
Superficie edificata e edificabile (SE) max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari (UI) max residenziali (n°)	0
Altezza (H) massima degli edifici (mt)	10
Indice di copertura (IC) (% - mq/mq)	10%

(*) L'attuazione della previsione di recupero e riconversione deve assicurare che l'insieme degli interventi previsti sia contenuto entro i limiti di Superficie edificata (SE) max precedentemente indicati. Tali parametri non rilevano e non incidono in ogni caso ai fini della verifica del dimensionamento del PSI in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 25 della relativa Disciplina di piano.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Turistico – ricettiva (**)

(**) La sopraindicata superficie edificabile (Se) turistico – ricettiva può essere in parte realizzata anche a destinazione direzionale e di servizio, senza costituire variante al POI. Resta inoltre salvo l'eventuale

mantenimento (in tutto o in parte) della destinazione agricola esistente.

(**) La sopraindicata superficie edificabile (Se) è da intendersi quella massima realizzabile mediante le categorie di intervento previste dal POI (anche in esito alla demolizione e successiva ricostruzione degli edifici esistenti), indipendentemente dalle consistenze edilizie esistenti che non rilevano ai fini delle potenzialità edificatorie della previsione. Resta salvo l'obbligo del rispetto delle disposizioni di cui agli art.li 81 e 83 della LR 65/2014.

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di un'area e degli immobili originariamente a destinazione agricola e per attività specialistiche (allevamento di bestiame), attualmente non attiva, che presenta in alcune sue parti forme di degrado fisico, paesaggistico e vegetazionale, derivanti dall'abbandono e dal mancato presidio del territorio. L'area comprende un nucleo di antica formazione (villa padronale), edifici e strutture collegate alla fattoria e manufatti agricoli, questi ultimi realizzati nella seconda parte del '900, per l'allevamento, in gran parte non utilizzati.

La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategie di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento con particolare riferimento per le disposizioni applicative concernenti gli *"Ambiti degli insediamenti in territorio rurale - Aree e strutture decontestualizzate e/ dequalificate, di mitigazione o riconversione"* e prevede la riqualificazione e la rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente, con l'obiettivo di realizzare una struttura a carattere turistico – ricettivo, anche mediante il complessivo mantenimento degli spazi aperti e delle relative aree agricole di pertinenza, salvaguardando e valorizzando le caratteristiche del paesaggio rurale di questi luoghi.

In particolare il POI attraverso la formazione di Piano Attuativo (PA) e nei limiti dei parametri precedentemente indicati, prevede:

- interventi di restauro e risanamento conservativo (Rs) per gli immobili costitutivi della "villa - fattoria" (compresa la chiesetta), posti all'interno del complesso architettonico isolato extraurbano (Nv), finalizzato alla valorizzazione e salvaguardia dell'intero complesso, anche in ragione del vincolo di Bene Architettonico (Parte II del Dlgs.42/2004 – Villa di Noletta cod.90450070161) ;
- interventi di ristrutturazione edilizia conservativa (Rc) per gli altri immobili di impianto storico ricadenti all'interno del complesso architettonico isolato extraurbano (Nv),
- la ristrutturazione edilizia ricostruttiva (Rs), o in alternativa la demolizione parziale o totale degli edifici e dei manufatti di recente formazione, funzionale al recupero dei fattori di degrado e dequalificazione in atto e la successiva ricostruzione, al fine di riconfigurare l'insediamento privilegiando l'accorpamento delle strutture, la riduzione della dispersione insediativa e delle superfici artificializzate, anche procedendo al ripristino (ove possibile) degli originari assetti morfotipologici.

In forma complementare è previsto il complessivo recupero ambientale e la riqualificazione paesaggistica delle aree agricole forestali di pertinenza e delle correlate sistemazioni idraulico – agrarie, opere di riassetto idrogeomorfologico e il complessivo mantenimento degli spazi aperti interessati. Inn questo quadro è comunque ammesso l'adeguamento tecnico e funzionale delle viabilità di servizio all'insediamento e la contestuale realizzazione di parcheggi e di un'area a verde attrezzato prospiciente il complesso architettonico isolato e i relativi spazi aperti di pertinenza.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi di integrazione e completamento delle dotazioni

infrastrutturali e di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e convenzionamento all'uso pubblico delle aree a verde e spazi aperti attrezzati.

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Ricognizione e puntualizzazione delle emergenze di tipo naturalistico e successiva definizione di azioni, interventi ed opere di tutela e contestuale valorizzazione da porre in relazione alle azioni di mantenimento e ripristino del sistema agricolo – forestale.
- Individuazione di soluzioni distributive e architettoniche, tecniche, materiali e tipologie, degli interventi di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente che assicurino il corretto inserimento e compatibilità paesaggistica, l'innalzamento dei servizi ecosistemici e di quelli di qualificazione e sostenibilità ambientale.
- Realizzazione degli interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente con impiego di soluzioni architettoniche, tecniche, materiali e tipologie con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica.
- Impiego di soluzioni progettuali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, per le aree all'aperto di corredo al patrimonio edilizio, spazi di sosta e di parcheggio, in rapporto al contesto interessato anche ai sensi dell'art. 12 dell'allegato 8B della Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Ambientazione paesaggistica di nuovi insediamenti con la realizzazione di quinte alberate ed arboree di ambientazione al fine della riduzione delle interferenze con le aree agricole e forestali (tratteggio verde), ed inoltre finalizzate all'ombreggiamento, delle aree di sosta e di parcheggio, con messa a dimora di essenze autoctone e ad elevata capacità di assorbimento degli inquinanti atmosferici sulla base delle "Linee guida per la messa a dimora di specifiche specie arboree per l'assorbimento di biossido di azoto, materiale particolato fine e ozono" della Regione Toscana.
- Impiego di soluzioni architettoniche, tecniche e materiali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, in rapporto al contesto interessato, prestando particolare attenzione al vincolo di Bene architettonico (Parte II del Dlgs. 42/2004).
- Realizzazione di soluzioni progettuali per l'efficiente accessibilità (anche per le utenze deboli e per tutte le utenze a diversa disabilità).

In questo quadro è ammessa la formazione di strutture ed impianti per la raccolta delle acque piovane e la realizzazione di vasche di accumulo.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. Let. g)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "misure ed indicazioni" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "Schede" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

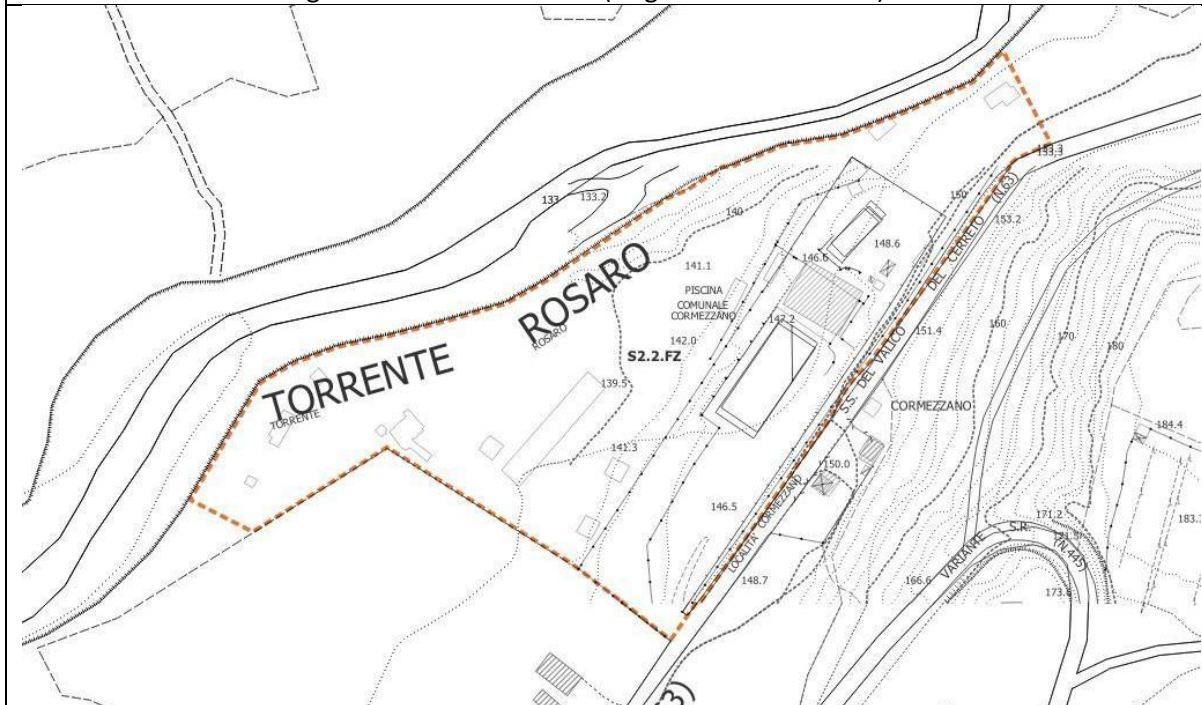
S2.2.FZ AREA E IMMOBILI TURISTICO – RICETTIVI, SPORTIVI E RICREATIVI IN LOC. CORMEZZANO)

a) Ubicazione, localizzazione e riferimenti cartografici della previsione

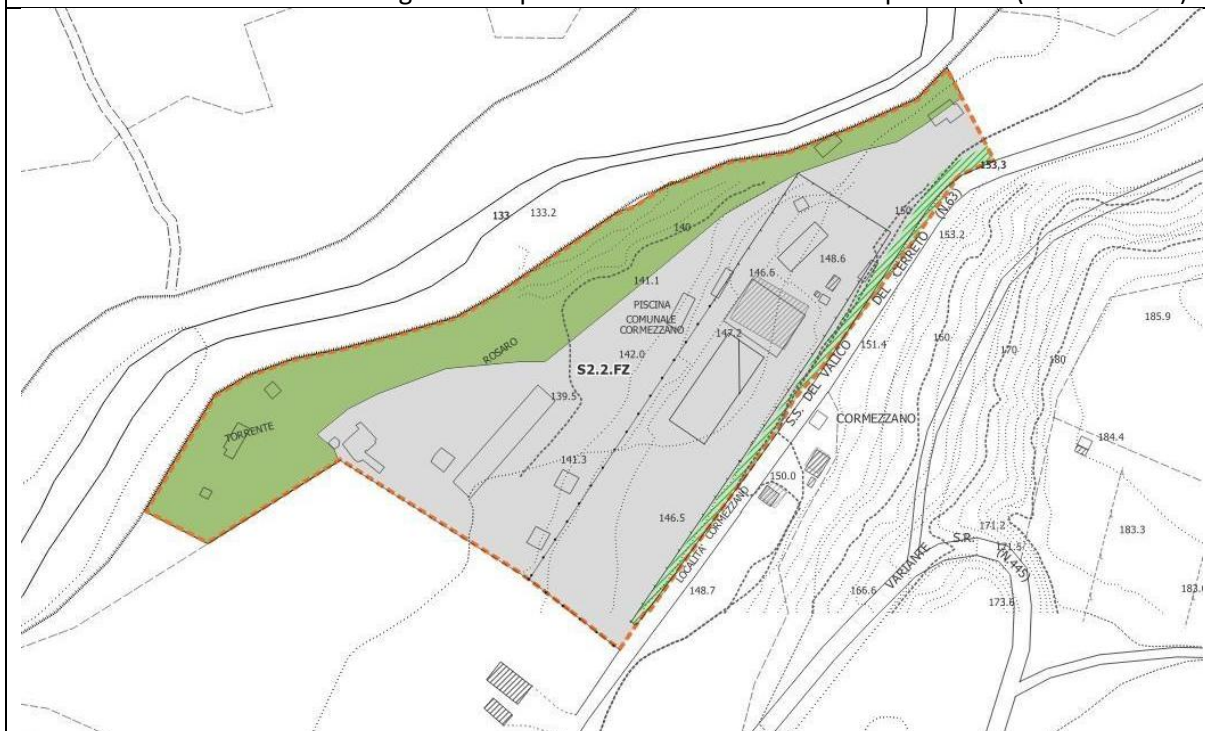
Inquadramento paesaggistico e ambientale (estratto ortofoto originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative generali. Estratto del PO (originale scala 1:2.000)



Indicazioni localizzative di dettaglio. Esemplificazione articolazione della previsione (scala 1:2.000)



Riferimenti catastali

Foglio: 110 – Mappali: 412, 411, 413, 104, 410, 409

b) Caratteri generali e identificativi della previsione

Elementi identificativi e strumenti attuativi ed operativi

Codice univoco e classificazione di zona del PO	S2.2.FZ
Unità Territoriale Organica elementare (UTOE)	FZ.3 Fivizzano [...]
Strumento e modalità di attuazione	Progetto Unitario convenzionato (PUC)
Categoria di intervento (prevalente)	Ristrutturazione edilizia conservativa (Rc) Ristrutturazione edilizia ricostruttiva (Rr) Addizione volumetrica (Ad) Demolizione e ricostruzione

Articolazione spaziale. Indicazioni localizzative di dettaglio

La previsione di trasformazione deve essere articolata in:

- Superficie fondiaria per le trasformazioni insediative
- Parchi urbani, documentali, ludico, ricreativi o tematici (FP)

Articolazione spaziale. Definizione delle superfici di riferimento

Superficie territoriale (St) (fondiaria + spazi pubblici) (mq)	40.000
Superficie fondiaria (Sf) privata destinata alle trasformazioni (mq)	27.850
- di cui a verde privato (HP) e/o altre aree a verde di ambientazione (mq)	2.500
Superficie minima di spazi pubblici o di uso pubblico (mq)	12.150
- di cui a viabilità e altre urbanizzazioni primarie (I2)	0
- di cui a parcheggi e/o aree di servizio per la mobilità (Ip)	0

- di cui a verde e spazi aperti attrezzati (F1)	0
- di cui a impianti e attrezzature sportive (F2)	0
- di cui ad attrezzature, servizi e dotazioni di interesse generale (F4)	0
- di cui a cimiteri e relativi spazi di pertinenza funzionale (G2)	0
- di cui parchi urbani, documentali, ludico, ricreativi o tematici (FP)	12.150

Ulteriori contenuti ed elementi identificativi di valore meramente conoscitivo

Indicativa (stimata) Superficie edificata esistente (mq)	2.300
Indicativa Superficie territoriale oggetto di nuovo impegno di suolo (mq)	*0

* Si tratta di un'area già insediata e antropizzata in relazione alle esistenti strutture ed immobili con funzioni turistico ricettive, sportive e ludico – ricreative, per le quali è prevista la riqualificazione e l'ampliamento. Per le residuali e marginali aree agricole e naturali è previsto il mantenimento e la valorizzazione.

c) Dimensionamento (parametri) della previsione e disciplina delle funzioni

Dimensionamento e parametri urbanistico – edilizi (nuovi insediamenti) (*)

Superficie edificabile (SE) max residenziale (mq)	0
Superficie edificabile (SE) max artigianale – industriale (mq)	0
Superficie edificabile (SE) max commerciale al dettaglio (mq)	0
Superficie edificabile (SE) max direzionale e di servizio (mq)	0
Superficie edificabile (SE) max turistico – ricettiva (mq)	** 3.000
Superficie edificabile (SE) max commerciale all'ingrosso e depositi (mq)	0
Unità immobiliari (UI) max residenziali (n°)	0
Altezza (H) massima degli edifici (mt)	5,50
Indice di copertura (IC) (% - mq/mq)	20%

(*) L'attuazione della previsione di recupero e rigenerazione deve assicurare che l'insieme degli interventi previsti (ristrutturazione edilizia, addizioni volumetriche, nuova edificazione) sia contenuto entro i limiti di Superficie edificata e edificabile (SE) max precedentemente indicati. Tali parametri non rilevano e non incidono in ogni caso ai fini della verifica del dimensionamento del PSI in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 25 della relativa Disciplina di piano.

Disciplina della distribuzione e localizzazione delle funzioni: categorie funzionali ammesse

Turistico – ricettiva, in alternativa Direzionale e di servizio

(**) La sopraindicata superficie edificabile (Se) turistico – ricettiva può essere in parte realizzata anche a destinazione direzionale e di servizio, senza costituire variante al POI. Resta inoltre salvo l'eventuale mantenimento (in tutto o in parte) della destinazione agricola esistente.

(**) La sopraindicata superficie edificabile (Se) è da intendersi quella massima realizzabile mediante le categorie di intervento previste dal POI (anche in esito alla demolizione e successiva ricostruzione degli edifici esistenti), indipendentemente dalle consistenze edilizie esistenti che non rilevano ai fini delle potenzialità edificatorie della previsione.

d) Descrizione e obiettivi della previsione (caratteri degli interventi e delle opere)

Si tratta di un'area con strutture ed immobili con funzioni e attività turistico ricettive, sportive e ludico – ricreative, in loc. Cormezzano, decontestualizzata e dequalificata, seppure attualmente attiva, che presenta in alcune sue parti forme di degrado fisico, paesaggistico e vegetazionale, derivanti dall'incuria o l'abbandono. L'area, presente nel fondovalle del torrente Rosaro, comprende anche un sistema articolato di strutture edilizie di servizio alle attività e impianti all'aperto, quali
--

piscine e spazi attrezzati destinati a campeggio (piazzole) o area di sosta attrezzata. La previsione concorre all'attuazione delle disposizioni concernenti la strategie di sviluppo sostenibile del PSI, con particolare riferimento con particolare riferimento per le disposizioni applicative concernenti gli *"Ambiti degli insediamenti in territorio rurale - Aree e strutture decontestualizzate e/ dequalificate, di mitigazione o riconversione"* e prevede la riqualificazione delle strutture e degli immobili, con l'obiettivo di qualificare la funzione turistico – ricettivo, anche mediante il complessivo mantenimento degli spazi aperti, valorizzando la funzione di quest'ultima in rapporto sinergico con il sistema fluviale contermini, individuato dal POI quale parco fluviale (PL). In particolare il POI attraverso la formazione di Piano Attuativo (PA) e nei limiti dei parametri precedentemente indicati, prevede:

- interventi di ristrutturazione edilizia conservativa (Rc) per gli impianti e le strutture all'aperto esistenti;
- interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva (Rc) o in alternativa la demolizione parziale o totale degli edifici e esistenti, funzionale al recupero dei fattori dequalificazione in atto e la successiva ricostruzione, al fine di riconfigurare l'insediamento privilegiando l'accorpamento delle strutture, la riduzione della dispersione insediativa e delle superfici artificializzate. In questo quadro sono ammesse (nei limiti dei parametri precedentemente indicati) addizioni volumetriche (Ad) qualora propedeutiche al miglioramento delle condizioni e delle dotazioni di servizio, strutturali ed igienico funzionali degli impianti o della complessiva struttura turistico ricettiva, no

In forma complementare è previsto il complessivo recupero ambientale e la riqualificazione paesaggistica degli spazi aperti di pertinenza e della correlata fascia a verde posta a contatto con il contermini corridoio fluviale, anche comprendente sistemazioni idraulico – agrarie ed opere di riassetto idrogeomorfologico, nonché la realizzazione di un'area, quale parco urbano (FP), a verde attrezzato di servizio all'insediamento.

e) Prescrizioni e misure per l'attuazione della previsione

Urbanizzazioni primarie

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione delle opere e degli interventi di integrazione e completamento delle dotazioni infrastrutturali e di rete, ovvero realizzazione di opere ed impianti autosufficienti e eco-efficienti.

Standard urbanistici e spazi pubblici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Realizzazione e convenzionamento all'uso pubblico delle aree a parco urbano (FP).

Misure di corretto inserimento o di mitigazione degli effetti ambientali e paesaggistici

L'attuazione della previsione è subordinata a:

- Individuazione di soluzioni distributive e progettuali degli interventi che assicurano il corretto inserimento paesaggistico, l'innalzamento dei servizi ecosistemici e di quelli di qualificazione ambientale.
- Impiego di soluzioni progettuali con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica, delle aree all'aperto, degli spazi di sosta, delle piazzole attrezzate a campeggio, e degli spazi a parcheggio, in rapporto al contesto interessato anche ai sensi dell'art. 11 dell'allegato 8B della Disciplina del Piano del PIT/PPR.
- Ambientazione paesaggistica con la realizzazione di quinte alberate ed arboree di ambientazione lungo la viabilità (tratteggio verde) e al fine della riduzione delle interferenze con gli ambiti di pertinenza fluviale, finalizzate altresì all'ombreggiamento, delle aree di sosta e di parcheggio, con

messa a dimora di essenze autoctone e ad elevata capacità di assorbimento degli inquinanti atmosferici sulla base delle "Linee guida per la messa a dimora di specifiche specie arboree per l'assorbimento di biossido di azoto, materiale particolato fine e ozono" della Regione Toscana.

- Realizzazione degli interventi di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente con impiego di soluzioni architettoniche, tecniche, materiali e tipologie con elevati livelli di sostenibilità ambientale e di compatibilità paesaggistica.
- Realizzazione e convenzionamento all'uso pubblico dell'area a parco urbano (FP) lungo il confine con parco fluviale (PL).
- Realizzazione di soluzioni progettuali per l'efficiente accessibilità (anche per le utenze deboli e per tutte le utenze a diversa disabilità) dell'intera area e delle aree limitrofe al parco fluviale.

Ai fini di minimizzare le possibili interferenze con la viabilità di competenza sovralocale, in fase attuativa è richiesto il previo parere dell'ente gestore che verifica la fattibilità tecnica degli interventi previsti ed indica - ove ritenuto necessario - eventuali misure di qualificazione o mitigazione, comunque nel rispetto del DM 05.11.2001 e del Regolamento di cui alla DPGR n. 41R/2004.

Eventuali "Beni paesaggistici" interessati (rinvio al rispetto delle relative prescrizioni)

- Diretto (vincolo per decreto) ex art. 136 del codice	NO
- Indiretto (vincolo ex Galasso) ex art. 142 del codice	SI. Let. f)

Eventuali ulteriori misure di compatibilità definite nell'ambito del processo di VAS

Si veda le ulteriori "*misure ed indicazioni*" di compatibilità definite nell'ambito del processo valutativo, riportate nelle singole "*Schede*" di cui agli appositi Allegati tecnici del medesimo RA di VAS.

Eventuali ulteriori misure definite nell'ambito della Conferenza Paesaggistica

--

f) Prescrizioni e condizioni di fattibilità geologico - tecnica

Si veda al riguardo il "Quadro geologico – tecnico" (QG), ovvero le indagini di fattibilità idraulica, geomorfologica e sismica e i relativi elaborati cartografici e documentali, di cui all'art. 89 delle Norme tecniche di attuazione del POI.

Parte IV. Quadro previsionale strategico quinquennale

- Estratto “Dimensionamento” del Piano Strutturale Intercomunale (PSI)

Dimensioni massime dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni. Generale comunale

Categorie funzionali	Previsioni interne al perimetro del Territorio Urbanizzato (mq)			Previsioni esterne al perimetro del Territorio Urbanizzato (mq)			
	(Art. 92 c. 4; Reg. Tit. V art. 5 c. 2)			Subordinate alla Conferenza di Copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3)			Non Subordinate Conf. di Cop.
	Nuova edificazione	Riuso	Totale	Nuova edificazione (Artt. 25 c. 1; 26; 27; 64 c. 6)	Riuso (Art. 64 c. 8)	Totale	Nuova edificazione (Art. 25 c. 2)
Residenziale	7.250	7.250	14.500	0	0	0	0
Industriale Artigianale	5.000	4.000	9.000	0	0	0	2.300
Commerciale dettaglio	4.300	5.600	9.900	0	0	0	1.100
Turistico ricettivo	6.000	8.000	14.000	50	0	50	1.500
Direzionale, di servizio	4.300	5.600	9.900	0	0	0	1.900
Commerciale ingrosso	2.000	2.000	4.000	0	0	0	0
TOTALE	28.850	32.150	61.300	50	0	50	6.800

Dimensioni massime dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni. UTOE FZ.1

Categorie funzionali	Previsioni interne al perimetro del Territorio Urbanizzato (mq)			Previsioni esterne al perimetro del Territorio Urbanizzato (mq)			
	(Art. 92 c. 4; Reg. Tit. V art. 5 c. 2)			Subordinate alla Conferenza di Copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3)			Non Subordinate Conf. di Cop.
	Nuova edificazione	Riuso	Totale	Nuova edificazione (Artt. 25 c. 1; 26; 27; 64 c. 6)	Riuso (Art. 64 c. 8)	Totale	Nuova edificazione (Art. 25 c. 2)
Residenziale	730	70	1.460	0	0	0	0
Industriale Artigianale	0	0	0	0	0	0	1.000
Commerciale dettaglio	430	560	990	0	0	0	300
Turistico ricettivo	1.200	1.600	2.800	0	0	0	500
Direzionale, di servizio	430	560	990	0	0	0	500
Commerciale ingrosso	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	2.790	3.450	6.240	0	0	0	2.300

Dimensioni massime dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni. UTOE FZ.2

Categorie funzionali	Previsioni interne al perimetro del Territorio Urbanizzato (mq)			Previsioni esterne al perimetro del Territorio Urbanizzato (mq)			
	(Art. 92 c. 4; Reg. Tit. V art. 5 c. 2)			Subordinate alla Conferenza di Copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3)			Non Subordinate Conf. di Cop.
	Nuova edificazione	Riuso	Totale	Nuova edificazione (Artt. 25 c. 1; 26; 27; 64 c. 6)	Riuso (Art. 64 c. 8)	Totale	Nuova edificazione (Art. 25 c. 2)
Residenziale	730	730	1.460	0	0	0	0
Industriale Artigianale	0	0	0	0	0	0	300
Commerciale dettaglio	430	560	990	0	0	0	300
Turistico ricettivo	600	800	1.400	0	0	0	500
Direzionale, di servizio	430	560	990	0	0	0	400
Commerciale ingrosso	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	2.190	2.650	4.840	0	0	0	1.500

Dimensioni massime dei nuovi insediamenti e delle nuove funzioni. UTOE FZ.3

Categorie funzionali (Art. 99 LR 65/2014)	Previsioni interne al perimetro del Territorio Urbanizzato (mq)			Previsioni esterne al perimetro del Territorio Urbanizzato (mq)			
	(Art. 92 c. 4; Reg. Tit. V art. 5 c. 2)			Subordinate alla Conferenza di Copianificazione (Reg. Titolo V art. 5 c. 3)			Non Subordinate Conf. di Cop.
	Nuova edificazione	Riuso	Totale	Nuova edificazione (Artt. 25 c. 1; 26; 27; 64 c. 6)	Riuso (Art. 64 c. 8)	Totale	Nuova edificazione (Art. 25 c. 2)
Residenziale	5.790	5.790	11.580	0	0	0	0
Industriale Artigianale	5.000	4.000	9.000	0	0	0	1.000
Commerciale dettaglio	3.440	4.480	7.920	0	0	0	500
Turistico ricettivo	4.200	5.600	9.800	50	0	50	500
Direzionale, di servizio	3.440	4.480	7.920	0	0	0	1.000
Commerciale ingrosso	2.000	2.000	4.000	0	0	0	0
TOTALE	23.870	26.350	50.220	50	0	50	3.000

- Quadro previsionale strategico quinquennale. Nuovi insediamenti

Categorie funzionali	NUOVI INSEDIAMENTI						
	Previsioni comportanti impegno di suolo (nuova edificazione)						
Codice identificativo della previsione (Secondo le diverse UTOE comunali)	Residenziale (pubblico e privato) Vedi nota (1)	Produttivo (industriale - artigianale)	Commerciale al dettaglio (escluso GSV)	Commerciale all'ingrosso e depositi	Direzionale e di servizio (privato) (2)	Turistico ricettivo	Totale
	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)
nessuna	0	0	0	0	0	0	0
UTOE 1. Ter. urbanizzato (3)	0	0	0	0	0	0	0
Nessuna	0	0	0	0	0	0	0
UTOE 1. Ter. rurale (4)	0	0	0	0	0	0	0
UTOE 1. TOTALE	0	0	0	0	0	0	0
Nessuna	0	0	0	0	0	0	0
UTOE 2. Ter. urbanizzato (3)	0	0	0	0	0	0	0
Nessuna	0	0	0	0	0	0	0
UTOE 2. Ter. rurale (4)	0	0	0	0	0	0	0
UTOE 2. TOTALE	0	0	0	0	0	0	0
L.1.FZ	120	0	0	0	0	0	0
L.2.FZ	120	0	0	0	0	0	0
L.3.FZ	120	0	0	0	0	0	0
L.4.FZ	120	0	0	0	0	0	0
L.5.FZ	120	0	0	0	0	0	0
L.6.FZ	120	0	0	0	0	0	0
L.7.FZ	120	0	0	0	0	0	0
L.8.FZ	240	0	0	0	0	0	0
L.9.FZ	120	0	0	0	0	0	0
L.10.FZ	120	0	0	0	0	0	0
L.11.FZ	120	0	0	0	0	0	0
L.12.FZ	90	0	0	0	0	0	0
L.13.FZ	120	0	0	0	0	0	0
L.14.FZ	120	0	0	0	0	0	0
L.15.FZ	120	0	0	0	0	0	0
L.16.FZ	120	0	0	0	0	0	0
L.17.FZ	120	0	0	0	0	0	0
L.18.FZ	120	0	0	0	0	0	0
L.19.FZ	90	0	0	0	0	0	0
L.20.FZ	120	0	0	0	0	0	0
L.21.FZ	90	0	0	0	0	0	0
UC.1.FZ	0	1000	0	0	0	0	0
UTOE 3. Ter. urbanizzato (3)	2550	1000	0	0	0	0	3550
RC.4.FZ	0	0	0	0	0	50	50
UTOE 3. Ter. rurale (4)	0	0	0	0	0	50	50
UTOE 3. TOTALE	2550	1000	0	0	0	50	3600

NUOVI INSEDIAMENTI Previsioni comportanti impegno di suolo (nuova edificazione)							
Totale Ter. urbanizzato (3)	2550	1000	0	0	0	0	3550
Totale Ter. rurale (4)	0	0	0	0	0	50	50
DIMENSIONAMENTO	2550	1000	0	0	0	50	3600

Nota (1). La dimensione comprende anche le previsioni relative all'edilizia sociale e residenziale pubblica di cui all'articolo 63 della LR 65/2014

Nota (2). La dimensione non comprende le previsioni di nuovi Standard Urbanistici, attrezzature e servizi pubblici (Zone F), di cui al D.M. 1444/68

Nota (3). La dimensione comprende le previsioni di nuovi insediamenti collegate agli interventi di trasformazione urbana (Nuove previsioni)

Nota (4). La dimensione comprende le previsioni di nuovi insediamenti (Nuove previsioni), oggetto di Copianificazione (Art. 25 c.1 e 2 della LR 65/2014)

Nota (*). La dimensione è riferita alla/e categoria/e funzionale/i principale/i. La scheda - norma prevede in alternativa anche altre categorie, nel rispetto del dimensionamento del PSI

- Quadro previsionale strategico quinquennale. Nuove funzioni

Categorie funzionali Codice identificativo della previsione (Secondo le diverse UTOE comunali)	NUOVE FUNZIONI Previsioni di trasformazione del Patrimonio Edilizio Esistente (Riuso)						
	Residenziale (pubblico e privato) Vedi nota (1)	Produttivo (industriale - artigianale)	Commerciale al dettaglio (escluso GRV)	Commerciale all'ingrosso e depositi	Direzionale e di servizio (privato) (2)	Turistico ricettivo	Totale
	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)
Ur.1.FZ	90	0	0	0	100	0	0
UTOE 1. Ter. urbanizzato	90	0	0	0	100	0	190
Nessuna	0	0	0	0	0	0	0
UTOE 1. Ter. rurale	0	0	0	0	0	0	0
UTOE 1. TOTALE	90	0	0	0	100	0	190
Nessuna	0	0	0	0	0	0	0
UTOE 2. Ter. urbanizzato	0	0	0	0	0	0	0
Nessuna	0	0	0	0	0	0	0
UTOE 2. Ter. rurale	0	0	0	0	0	0	0
UTOE 2. TOTALE	0	0	0	0	0	0	0
Nessuna	0	0	0	0	0	0	0
UTOE 3. Ter. urbanizzato	0	0	0	0	0	0	0
S1.2. FZ	0	850	0	0	0	0	850
S2.1. FZ	0	0	0	0	0	6300	6300
S2.2. FZ	0	0	0	0	0	3000	3000
UTOE 3. Ter. rurale	0	850	0	0	0	9300	10150
UTOE 3. TOTALE	0	850	0	0	0	9300	10150
Totale Ter. urbanizzato	90	0	0	0	100	0	190
Totale Ter. rurale	0	850	0	0	0	9300	10150
DIMENSIONAMENTO	90	850	0	0	100	9300	10340

Nota (1). La dimensione comprende anche le previsioni relative all'edilizia sociale e residenziale pubblica di cui all'art. 63 della LR 65/2014

Nota (2). La dimensione non comprende le previsioni di nuovi Standard Urbanistici, attrezzature e servizi pubblici (Zone F), di cui al D.M. 1444/68

Nota (*). La dimensione è riferita alla/e categoria/e funzionale/i principale/i. La scheda - norma prevede in alternativa anche altre categorie, nel rispetto del dimensionamento del PSI

- Quadro previsionale strategico quinquennale. Sintesi

Sintesi per caratteri delle trasformazioni. Nuovi insediamenti e Nuove funzioni

	NUOVI INSEDIAMENTI						
	Previsioni comportanti impegno di suolo (nuova edificazione)						
Categorie funzionali Art. 99 LR 65/2014	Residenziale (pubblico e privato) Vedi nota (1)	Produttivo (industriale - artigianale)	Commerciale al dettaglio (escluso gsv)	Commerciale all'ingrosso e depositi	Direzionale e di servizio (privato) (2)	Turistico ricettivo	Totale
Codice identificativo delle UTOE comunali	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)
UTOE 1	0	0	0	0	0	0	0
UTOE 2	0	0	0	0	0	0	0
UTOE 3	2550	1000	0	0	0	50	3550
TOTALE	2550	1000	0	0	0	50	3600

	NUOVE FUNZIONI						
	Previsioni di trasformazione del Patrimonio Edilizio Esistente (Riuso)						
Categorie funzionali Art. 99 LR 65/2014	Residenziale (pubblico e privato) Vedi nota (1)	Produttivo (industriale - artigianale)	Commerciale al dettaglio (escluso SGV)	Commerciale all'ingrosso e depositi	Direzionale e di servizio (privato) (2)	Turistico ricettivo	Totale
Codice identificativo delle UTOE comunali	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)	SE (mq)
UTOE 1	90	0	0	0	100	0	190
UTOE 2	0	0	0	0	0	0	0
UTOE 3	0	850	0	0	0	9300	10150
TOTALE	90	850	0	0	100	9300	10340

Nota (1). La dimensione comprende anche le previsioni relative all'edilizia sociale e residenziale pubblica di cui all'articolo 63 della LR 65/2014

Nota (2). La dimensione non comprende le previsioni di nuovi Standard Urbanistici, attrezzature e servizi pubblici (Zone F), di cui al D.M. 1444/68

NOTA GENERALE. Le dimensioni tengono conto delle categorie funzionali principali contenute nelle schede - norma, come indicate nelle tabelle di dettaglio. Nota con (*)

Esse pertanto sono suscettibili di diversa articolazione in ragione delle alternative categorie funzionali ammesse in ogni singola scheda - norma, nel rispetto del dimensionamento del PSI

Sintesi per caratteri del territorio. Territorio urbanizzato e Territorio rurale (TOTALE)

Categorie funzionali (Art. 99 LR 65/2014)	Previsioni interne al Territorio urbanizzato (Se - mq)			Previsioni esterne al Territorio urbanizzato (Se - mq) - Territorio rurale				
	Dimensioni massime sostenibili			Subordinate alla Copianificazione (Art. 25 C. 1)			Non subordinate alla Copianificazione (Art. 25 C.2 e Altro)	
	Nuova ed. (Ne)	Riuso (R)	Totale (Ne + R)	Nuova ed. (Ne)	Riuso (R)	Totale (Ne + R)	Nuova ed. (Ne)	Riuso (R)
a) Residenziale	2550	90	2640	N.A.	0	0	0	0
b) Industriale - Artigianale	1000	0	1000	0	0	0	0	850
c) Commerciale dettaglio	0	0	0	0	0	0	0	0
d) Turistico - ricettiva	0	0	0	50	0	50	0	9300
e) Direzionale e di servizio	0	100	100	0	0	0	0	0
f) Com. ingrosso e depositi	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	3550	190	3740	50	0	50	0	10150

Sintesi per caratteri del territorio. Territorio urbanizzato e Territorio rurale (UTOE 1)

Categorie funzionali (Art. 99 LR 65/2014)	Previsioni interne al Territorio urbanizzato (Se - mq)			Previsioni esterne al Territorio urbanizzato (Se - mq) - Territorio rurale				
	Dimensioni massime sostenibili			Subordinate alla Copianificazione (Art. 25 C. 1)			Non subordinate alla Copianificazione (Art. 25 C. 2 e Altro)	
	Nuova ed. (Ne)	Riuso (R)	Totale (Ne + R)	Nuova ed. (Ne)	Riuso (R)	Totale (Ne + R)	Nuova ed. (Ne)	Riuso (R)
a) Residenziale	0	90	0	N.A.	0	0	0	0
b) Industriale - Artigianale	0	0	0	0	0	0	0	0
c) Commerciale dettaglio	0	0	0	0	0	0	0	0
d) Turistico - ricettiva	0	0	0	0	0	0	0	0
e) Direzionale e di servizio	0	100	0	0	0	0	0	0
f) Com. ingrosso e depositi	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	0	190	0	0	0	0	0	0

Sintesi per caratteri del territorio. Territorio urbanizzato e Territorio rurale (UTOE 2)

	Previsioni interne al Territorio urbanizzato (Se - mq)			Previsioni esterne al Territorio urbanizzato (Se - mq) - Territorio rurale				
Categorie funzionali (Art. 99 LR 65/2014)	Dimensioni massime sostenibili			Subordinate alla Copianificazione (Art. 25 C. 1)			Non subordinate alla Copianificazione (Art. 25 C. 2 e Altro)	
	Nuova ed. (Ne)	Riuso (R)	Totale (Ne + R)	Nuova ed. (Ne)	Riuso (R)	Totale (Ne + R)	Nuova ed. (Ne)	Riuso (R)
a) Residenziale	0	0	0	N.A.	0	0	N.A.	0
b) Industriale - Artigianale	0	0	0	0	0	0	0	0
c) Commerciale dettaglio	0	0	0	0	0	0	0	0
d) Turistico - ricettiva	0	0	0	0	0	0	0	0
e) Direzionale e di servizio	0	0	0	0	0	0	0	0
f) Com. ingrosso e depositi	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	0	0	0	0	0	0	0	0

Sintesi per caratteri del territorio. Territorio urbanizzato e Territorio rurale (UTOE 3)

	Previsioni interne al Territorio urbanizzato (Se - mq)			Previsioni esterne al Territorio urbanizzato (Se - mq) - Territorio rurale				
Categorie funzionali (Art. 99 LR 65/2014)	Dimensioni massime sostenibili			Subordinate alla Copianificazione (Art. 25 C. 1)			Non subordinate alla Copianificazione (Art. 25 C. 2 e Altro)	
	Nuova ed. (Ne)	Riuso (R)	Totale (Ne + R)	Nuova ed. (Ne)	Riuso (R)	Totale (Ne + R)	Nuova ed. (Ne)	Riuso (R)
a) Residenziale	2160	0	0	N.A.	0	0	N.A.	0
b) Industriale - Artigianale	1000	0	0	0	0	0	0	850
c) Commerciale dettaglio	0	0	0	0	0	0	0	0
d) Turistico - ricettiva	0	0	0	50	0	50	0	9300
e) Direzionale e di servizio	0	0	0	0	0	0	0	0
f) Com. ingrosso e depositi	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	3160	0	0	50	0	50	0	10150

Parte V. Verifica degli “Standard Urbanistici”

- Elementi, note e dati preliminari per la verifica degli standard urbanistici

Dati generali di qualificazione del territorio comunale

Superficie territoriale (Kmq):	181,18
Densità popolazione (Abitanti/Kmq):	38,11
Famiglie (Anagrafe comunale 31.12.2025):	3.601
Abitanti (Anagrafe comunale 31.12.2025):	6.924

Dati generali per la verifica degli Standard Urbanistici

Abitanti attuali	6.924
Abitanti stimanti sulla base delle previsioni di trasformazione residenziale (1)	63
Abitanti massimi previsti dal Piano Operativo Intercomunale	6.987

Nota (1). Il calcolo degli abitanti previsti è effettuato tenendo conto dei seguenti parametri:

- a) Unità immobiliare residenziale media (Individuata dal PSI): 102 mq (SE)
- b) Numero medio abitanti per nucleo familiare (fonte Anagrafe comunale): 2,43 ab
- c) Superficie edificabile (SE) residenziale prevista dal POI: 2.640 mq
(si veda al riguardo le tabelle di sintesi del dimensionamento riportate nella Parte IV)

Le dotazioni pro-capite di Standard Urbanistici di seguito indicate sono da intendersi come quelle massime previste dal Piano Operativo Intercomunale in relazione alla complessiva “Disciplina delle trasformazioni”, comprendente:

- Previsioni per Standard Urbanistici di progetto (intervento diretto e vincolo espropriativo)
- Previsioni di sviluppo sostenibile in territorio urbanizzato (tabelle e schede – norma)
- Previsioni di sviluppo sostenibile in territorio rurale (tabelle e schede – norma)

Disciplina del PSI. Servizi, dotazioni territoriali e Standard urbanistici (D.M. 1444/1968)

Quadro conoscitivo				Quadro propositivo (progettuale)			
Tipologia di standard	Superficie esistente (mq)	Dotazione pro capite (mq/ab)	Verifica dotazione minima	Tipologia di standard	Fabbisogno minimo da rispettare (mq)	Dotazione pro capite tendenziale (mq/ab)	Obiettivi da perseguire nel PO
Istruzione	22.000	2,8	-1,7	Istruzione	36.045	3,5	++
Attrezzature	91.700	11,8	9,8	Attrezzature	16.020	12	=
Verde	110.350	14,3	5,3	Verde	72.090	15	=
Parcheggi	27.300	3,5	1	Parcheggi	20.025	5	++
TOTALE	251.350	32,4	14,4	TOTALE	144.180	35,5	

- Standard urbanistici. Dettaglio delle singole previsioni

Previsioni di Standard Urbanistici esistenti

ID e UTOE	STANDARD ESISTENTI (mq) Disciplina gestione insediamenti (Art. 95 let. a)				
	Istruzione (F3)	Attrezzature (F4)	Verde (F1 - F2)	Parcheggi (IP)	Totale
10_F2_FZ	0	0	7726	0	7726
12_F2_FZ	0	0	5780	0	5780
25_F4_FZ	0	450	0	0	450
26_F4_FZ	0	65	0	0	65
27_F4_FZ	0	515	0	0	515
28_F4_FZ	0	150	0	0	150
29_F4_FZ	0	1640	0	0	1640
30_F4_FZ	0	700	0	0	700
31_F4_FZ	0	800	0	0	800
32_F4_FZ	0	150	0	0	150
33_F4_FZ	0	50	0	0	50
34_F4_FZ	0	1760	0	0	1760
35_F4_FZ	0	50	0	0	50
36_F4_FZ	0	430	0	0	430
37_F4_FZ	0	800	0	0	800
38_F4_FZ	0	420	0	0	420
55_F4_FZ	0	170	0	0	170
56_IP_FZ	0	0	0	180	180
57_IP_FZ	0	0	0	100	100
58_IP_FZ	0	0	0	100	100
61_IP_FZ	0	0	0	300	300
62_IP_FZ	0	0	0	500	500
63_IP_FZ	0	0	0	80	80
65_IP_FZ	0	0	0	150	150
66_IP_FZ	0	0	0	150	150
68_IP_FZ	0	0	0	150	150
69_IP_FZ	0	0	0	90	90
70_IP_FZ	0	0	0	1630	1630
71_IP_FZ	0	0	0	260	260
72_IP_FZ	0	0	0	100	100
73_IP_FZ	0	0	0	175	175
74_IP_FZ	0	0	0	260	260
155_IP_FZ	0	0	0	260	260

	STANDARD ESISTENTI (mq) Disciplina gestione insediamenti (Art. 95 let. a)				
156_IP_FZ	0	0	0	330	330
163_IP_FZ	0	0	0	75	75
164_IP_FZ	0	0	0	120	120
165_IP_FZ	0	0	0	470	470
166_IP_FZ	0	0	0	70	70
167_IP_FZ	0	0	0	40	40
168_IP_FZ	0	0	0	55	55
169_IP_FZ	0	0	0	200	200
UTOE 1	0	8.150	13.506	5.845	27.501
8_F4_FZ	0	200	0	0	200
102_F4_FZ	0	720	0	0	720
50_IP_FZ	0	0	0	500	500
51_IP_FZ	0	0	0	50	50
52_IP_FZ	0	0	0	610	610
53_IP_FZ	0	0	0	220	220
54_IP_FZ	0	0	0	170	170
160_IP_FZ	0	0	0	140	140
UTOE 2	0	920	0	1.690	2.610
1_F1_FZ	0	0	1570	0	1570
2_F1_FZ	0	0	1500	0	1500
3_F1_FZ	0	0	440	0	440
4_F1_FZ	0	0	1000	0	1000
5_F1_FZ	0	0	1020	0	1020
6_F1_FZ	0	0	70	0	70
7_F1_FZ	0	0	930	0	930
8_F1_FZ	0	0	6300	0	6300
9_F1_FZ	0	0	650	0	650
10_F1_FZ	0	0	60	0	60
11_F1_FZ	0	0	2690	0	2690
12_F1_FZ	0	0	10050	0	10050
13_F1_FZ	0	0	5970	0	5970
14_F1_FZ	0	0	238	0	238
15_F1_FZ	0	0	420	0	420
16_F1_FZ	0	0	600	0	600
17_F1_FZ	0	0	7300	0	7300
18_F1_FZ	0	0	600	0	600
19_F1_FZ	0	0	250	0	250
20_F1_FZ	0	0	180	0	180

	STANDARD ESISTENTI (mq) Disciplina gestione insediamenti (Art. 95 let. a)				
21_F1_FZ	0	0	560	0	560
22_F1_FZ	0	0	4600	0	4600
23_F1_FZ	0	0	305	0	305
24_F1_FZ	0	0	950	0	950
1_F2_FZ	0	0	1423	0	1423
2_F2_FZ	0	0	190	0	190
3_F2_FZ	0	0	4480	0	4480
4_F2_FZ	0	0	1080	0	1080
5_F2_FZ	0	0	2300	0	2300
6_F2_FZ	0	0	1590	0	1590
7_F2_FZ	0	0	6600	0	6600
8_F2_FZ	0	0	1700	0	1700
9_F2_FZ	0	0	9800	0	9800
11_F2_FZ	0	0	1530	0	1530
13_F2_FZ	0	0	6200	0	6200
14_F2_FZ	0	0	2200	0	2200
15_F2_FZ	0	0	11100	0	11100
16_F2_FZ	0	0	14600	0	14600
17_F2_FZ	0	0	9800	0	9800
1_F3_FZ	9230	0	0	0	9230
2_F3_FZ	4500	0	0	0	4500
3_F3_FZ	3550	0	0	0	3550
4_F3_FZ	1370	0	0	0	1370
5_F3_FZ	1150	0	0	0	1150
6_F3_FZ	1395	0	0	0	1395
7_F3_FZ	1170	0	0	0	1170
1_F4_FZ	0	40	0	0	40
2_F4_FZ	0	500	0	0	500
3_F4_FZ	0	730	0	0	730
4_F4_FZ	0	730	0	0	730
5_F4_FZ	0	160	0	0	160
6_F4_FZ	0	1100	0	0	1100
7_F4_FZ	0	360	0	0	360
9_F4_FZ	0	1600	0	0	1600
10_F4_FZ	0	150	0	0	150
11_F4_FZ	0	100	0	0	100
12_F4_FZ	0	1000	0	0	1000
13_F4_FZ	0	300	0	0	300

	STANDARD ESISTENTI (mq) Disciplina gestione insediamenti (Art. 95 let. a)				
14_F4_FZ	0	750	0	0	750
15_F4_FZ	0	300	0	0	300
16_F4_FZ	0	200	0	0	200
17_F4_FZ	0	160	0	0	160
18_F4_FZ	0	320	0	0	320
19_F4_FZ	0	150	0	0	150
20_F4_FZ	0	250	0	0	250
21_F4_FZ	0	230	0	0	230
22_F4_FZ	0	900	0	0	900
23_F4_FZ	0	1300	0	0	1300
24_F4_FZ	0	10200	0	0	10200
39_F4_FZ	0	307	0	0	307
40_F4_FZ	0	630	0	0	630
41_F4_FZ	0	570	0	0	570
42_F4_FZ	0	680	0	0	680
43_F4_FZ	0	800	0	0	800
44_F4_FZ	0	8800	0	0	8800
45_F4_FZ	0	4250	0	0	4250
46_F4_FZ	0	833	0	0	833
47_F4_FZ	0	2500	0	0	2500
48_F4_FZ	0	71	0	0	71
49_F4_FZ	0	560	0	0	560
50_F4_FZ	0	1070	0	0	1070
51_F4_FZ	0	780	0	0	780
52_F4_FZ	0	1560	0	0	1560
53_F4_FZ	0	360	0	0	360
54_F4_FZ	0	500	0	0	500
56_F4_FZ	0	560	0	0	560
57_F4_FZ	0	560	0	0	560
58_F4_FZ	0	1000	0	0	1000
59_F4_FZ	0	350	0	0	350
60_F4_FZ	0	300	0	0	300
61_F4_FZ	0	220	0	0	220
62_F4_FZ	0	300	0	0	300
63_F4_FZ	0	320	0	0	320
64_F4_FZ	0	200	0	0	200
65_F4_FZ	0	1000	0	0	1000
66_F4_FZ	0	200	0	0	200

	STANDARD ESISTENTI (mq) Disciplina gestione insediamenti (Art. 95 let. a)				
67_F4_FZ	0	215	0	0	215
68_F4_FZ	0	540	0	0	540
69_F4_FZ	0	100	0	0	100
70_F4_FZ	0	400	0	0	400
71_F4_FZ	0	100	0	0	100
72_F4_FZ	0	70	0	0	70
73_F4_FZ	0	40	0	0	40
74_F4_FZ	0	580	0	0	580
75_F4_FZ	0	2260	0	0	2260
76_F4_FZ	0	40	0	0	40
77_F4_FZ	0	140	0	0	140
76_F4_FZ	0	40	0	0	40
77_F4_FZ	0	140	0	0	140
78_F4_FZ	0	150	0	0	150
79_F4_FZ	0	430	0	0	430
80_F4_FZ	0	135	0	0	135
81_F4_FZ	0	200	0	0	200
82_F4_FZ	0	30	0	0	30
83_F4_FZ	0	240	0	0	240
84_F4_FZ	0	200	0	0	200
85_F4_FZ	0	70	0	0	70
86_F4_FZ	0	55	0	0	55
87_F4_FZ	0	800	0	0	800
88_F4_FZ	0	840	0	0	840
89_F4_FZ	0	65	0	0	65
90_F4_FZ	0	630	0	0	630
91_F4_FZ	0	150	0	0	150
92_F4_FZ	0	470	0	0	470
93_F4_FZ	0	1030	0	0	1030
94_F4_FZ	0	40	0	0	40
95_F4_FZ	0	630	0	0	630
96_F4_FZ	0	150	0	0	150
97_F4_FZ	0	320	0	0	320
98_F4_FZ	0	350	0	0	350
99_F4_FZ	0	780	0	0	780
100_F4_FZ	0	640	0	0	640
101_F4_FZ	0	200	0	0	200

	STANDARD ESISTENTI (mq) Disciplina gestione insediamenti (Art. 95 let. a)				
103_F4_FZ	0	130	0	0	130
104_F4_FZ	0	200	0	0	200
105_F4_FZ	0	1550	0	0	1550
1_IP_FZ	0	0	0	300	300
2_IP_FZ	0	0	0	340	340
3_IP_FZ	0	0	0	365	365
4_IP_FZ	0	0	0	375	375
5_IP_FZ	0	0	0	1570	1570
6_IP_FZ	0	0	0	370	370
7_IP_FZ	0	0	0	160	160
8_IP_FZ	0	0	0	50	50
9_IP_FZ	0	0	0	1030	1030
10_IP_FZ	0	0	0	1570	1570
11_IP_FZ	0	0	0	100	100
12_IP_FZ	0	0	0	240	240
13_IP_FZ	0	0	0	700	700
14_IP_FZ	0	0	0	930	930
15_IP_FZ	0	0	0	115	115
16_IP_FZ	0	0	0	485	485
17_IP_FZ	0	0	0	540	540
18_IP_FZ	0	0	0	320	320
19_IP_FZ	0	0	0	310	310
20_IP_FZ	0	0	0	270	270
21_IP_FZ	0	0	0	400	400
22_IP_FZ	0	0	0	330	330
23_IP_FZ	0	0	0	900	900
24_IP_FZ	0	0	0	150	150
25_IP_FZ	0	0	0	350	350
26_IP_FZ	0	0	0	220	220
27_IP_FZ	0	0	0	320	320
28_IP_FZ	0	0	0	250	250
29_IP_FZ	0	0	0	180	180
30_IP_FZ	0	0	0	150	150
31_IP_FZ	0	0	0	115	115
32_IP_FZ	0	0	0	345	345
33_IP_FZ	0	0	0	325	325
34_IP_FZ	0	0	0	700	700

	STANDARD ESISTENTI (mq) Disciplina gestione insediamenti (Art. 95 let. a)				
35_IP_FZ	0	0	0	200	200
36_IP_FZ	0	0	0	460	460
37_IP_FZ	0	0	0	1320	1320
38_IP_FZ	0	0	0	380	380
39_IP_FZ	0	0	0	100	100
40_IP_FZ	0	0	0	320	320
41_IP_FZ	0	0	0	530	530
42_IP_FZ	0	0	0	1200	1200
43_IP_FZ	0	0	0	185	185
44_IP_FZ	0	0	0	450	450
45_IP_FZ	0	0	0	600	600
46_IP_FZ	0	0	0	250	250
47_IP_FZ	0	0	0	480	480
48_IP_FZ	0	0	0	345	345
49_IP_FZ	0	0	0	200	200
55_IP_FZ	0	0	0	46	46
60_IP_FZ	0	0	0	200	200
64_IP_FZ	0	0	0	100	100
67_IP_FZ	0	0	0	370	370
75_IP_FZ	0	0	0	140	140
76_IP_FZ	0	0	0	160	160
77_IP_FZ	0	0	0	460	460
78_IP_FZ	0	0	0	160	160
79_IP_FZ	0	0	0	265	265
80_IP_FZ	0	0	0	450	450
81_IP_FZ	0	0	0	80	80
82_IP_FZ	0	0	0	1050	1050
83_IP_FZ	0	0	0	480	480
84_IP_FZ	0	0	0	230	230
85_IP_FZ	0	0	0	210	210
86_IP_FZ	0	0	0	340	340
87_IP_FZ	0	0	0	300	300
88_IP_FZ	0	0	0	250	250
89_IP_FZ	0	0	0	130	130
90_IP_FZ	0	0	0	1390	1390
91_IP_FZ	0	0	0	680	680
92_IP_FZ	0	0	0	120	120

	STANDARD ESISTENTI (mq) Disciplina gestione insediamenti (Art. 95 let. a)				
93_IP_FZ	0	0	0	1610	1610
94_IP_FZ	0	0	0	55	55
95_IP_FZ	0	0	0	240	240
96_IP_FZ	0	0	0	240	240
97_IP_FZ	0	0	0	170	170
98_IP_FZ	0	0	0	230	230
99_IP_FZ	0	0	0	50	50
100_IP_FZ	0	0	0	115	115
101_IP_FZ	0	0	0	160	160
102_IP_FZ	0	0	0	720	720
103_IP_FZ	0	0	0	220	220
104_IP_FZ	0	0	0	180	180
105_IP_FZ	0	0	0	550	550
106_IP_FZ	0	0	0	850	850
107_IP_FZ	0	0	0	450	450
108_IP_FZ	0	0	0	220	220
109_IP_FZ	0	0	0	475	475
110_IP_FZ	0	0	0	115	115
111_IP_FZ	0	0	0	105	105
112_IP_FZ	0	0	0	260	260
113_IP_FZ	0	0	0	290	290
114_IP_FZ	0	0	0	620	620
115_IP_FZ	0	0	0	270	270
116_IP_FZ	0	0	0	120	120
117_IP_FZ	0	0	0	1690	1690
118_IP_FZ	0	0	0	875	875
119_IP_FZ	0	0	0	125	125
120_IP_FZ	0	0	0	1170	1170
121_IP_FZ	0	0	0	415	415
122_IP_FZ	0	0	0	230	230
123_IP_FZ	0	0	0	380	380
124_IP_FZ	0	0	0	180	180
125_IP_FZ	0	0	0	195	195
126_IP_FZ	0	0	0	175	175
127_IP_FZ	0	0	0	260	260
128_IP_FZ	0	0	0	290	290
129_IP_FZ	0	0	0	150	150

	STANDARD ESISTENTI (mq) Disciplina gestione insediamenti (Art. 95 let. a)				
130_IP_FZ	0	0	0	70	70
131_IP_FZ	0	0	0	70	70
132_IP_FZ	0	0	0	580	580
133_IP_FZ	0	0	0	265	265
134_IP_FZ	0	0	0	135	135
135_IP_FZ	0	0	0	75	75
136_IP_FZ	0	0	0	130	130
137_IP_FZ	0	0	0	965	965
138_IP_FZ	0	0	0	1260	1260
139_IP_FZ	0	0	0	2000	2000
140_IP_FZ	0	0	0	620	620
141_IP_FZ	0	0	0	7145	7145
142_IP_FZ	0	0	0	85	85
143_IP_FZ	0	0	0	90	90
144_IP_FZ	0	0	0	900	900
145_IP_FZ	0	0	0	225	225
146_IP_FZ	0	0	0	225	225
147_IP_FZ	0	0	0	150	150
148_IP_FZ	0	0	0	65	65
149_IP_FZ	0	0	0	190	190
150_IP_FZ	0	0	0	75	75
151_IP_FZ	0	0	0	160	160
152_IP_FZ	0	0	0	320	320
153_IP_FZ	0	0	0	105	105
154_IP_FZ	0	0	0	390	390
157_IP_FZ	0	0	0	130	130
158_IP_FZ	0	0	0	460	460
159_IP_FZ	0	0	0	625	625
161_IP_FZ	0	0	0	680	680
162_IP_FZ	0	0	0	190	190
170_IP_FZ	0	0	0	320	320
UTOE 3	22.365	65.961	122.846	62.656	273.828
TOTALE	22.365	75.031	136.352	70.191	303.939

Previsioni per Standard Urbanistici di progetto (intervento diretto e vincolo espropriativo)

	STANDARD DI PROGETTO (mq) Disciplina delle Trasformazioni (Art. 95 let. b). Vincolo espropriativo				
ID e UTOE	Istruzione (F3)	Attrezzature (F4)	Verde (F1 - F2)	Parcheggi (IP)	Totale
nessuna	0	0	0	0	0
UTOE 1	0	0	0	0	0
7_F1_FZ	0	0	265	0	265
UTOE 2	0	0	265	0	265
1_F1_FZ	0	0	186	0	186
2_F1_FZ	0	0	2.540	0	2.540
3_F1_FZ	0	0	321	0	321
4_F1_FZ	0	0	390	0	390
5_F1_FZ	0	0	850	0	850
6_F1_FZ	0	0	450	0	450
1_IP_FZ	0	0	0	2000	2000
2_IP_FZ	0	0	0	810	810
3_IP_FZ	0	0	0	500	500
4_IP_FZ	0	0	0	430	430
5_IP_FZ	0	0	0	85	85
6_IP_FZ	0	0	0	200	200
7_IP_FZ	0	0	0	210	210
8_IP_FZ	0	0	0	340	340
9_IP_FZ	0	0	0	425	425
10_IP_FZ	0	0	0	345	345
11_IP_FZ	0	0	0	2500	2500
12_IP_FZ	0	0	0	410	410
13_IP_FZ	0	0	0	580	580
14_IP_FZ	0	0	0	470	470
15_IP_FZ	0	0	0	250	250
16_IP_FZ	0	0	0	608	608
17_IP_FZ	0	0	0	90	90
18_IP_FZ	0	0	0	315	315
19_IP_FZ	0	0	0	170	170
20_IP_FZ	0	0	0	106	106
21_IP_FZ	0	0	0	580	580
22_IP_FZ	0	0	0	400	400
23_IP_FZ	0	0	0	370	370
24_IP_FZ	0	0	0	170	170
25_IP_FZ	0	0	0	100	100
26_IP_FZ	0	0	0	355	355

UTOE 3	0	0	4.737	12.819	17.556
TOTALE	0	0	5.002	12.819	17.821

Previsioni di sviluppo sostenibile in territorio urbanizzato e rurale (tabelle e schede – norma)

	STANDARD DI PROGETTO (mq) Disciplina delle Trasformazioni (Art. 95 let. b). Schede e tabelle				
<i>ID e UTOE</i>	<i>Istruzione (F3)</i>	<i>Attrezzature (F4)</i>	<i>Verde (F1 - F2)</i>	<i>Parcheggi (IP)</i>	<i>Totale</i>
<i>RS_5_FZ</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>315</i>	<i>315</i>
UTOE 1	0	0	0	315	315
<i>nessuna</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
UTOE 2	0	0	0	0	0
<i>UC_1_FZ</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>240</i>	<i>240</i>
<i>UR_1_FZ</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>350</i>	<i>350</i>
<i>RC_7_FZ</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>800</i>	<i>800</i>
<i>RS_1_FZ</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>100</i>	<i>100</i>
<i>RS_2_FZ</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>150</i>	<i>150</i>
<i>RS_4_FZ</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>400</i>	<i>400</i>
<i>S1_1_FZ</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2450</i>	<i>230</i>	<i>230</i>
<i>S1_2_FZ</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2350</i>	<i>150</i>	<i>2500</i>
UTOE 3	0	0	4.800	2.420	7.220
TOTALE	0	0	4.800	2.735	7.535

- Standard urbanistici. Sintesi comunale e verifica

	STANDARD ESISTENTI (mq) Disciplina gestione insediamenti (Art. 95 let. a)				
<i>Identificativo UTOE</i>	<i>Istruzione (F3)</i>	<i>Attrezzature (F4)</i>	<i>Verde (F1 - F2)</i>	<i>Parcheggi (IP)</i>	<i>Totale</i>
UTOE 1	0	8.150	13.506	5.845	27.501
UTOE 2	0	920	0	1.690	2.610
UTOE 3	22.365	65.961	122.846	62.656	273.828
TOTALE	22.365	75.031	136.352	70.191	303.939
Dotazione pro-capite (mq/ab)	3,2	10,7	19,5	10	43,5

	STANDARD DI PROGETTO (mq) Disciplina delle Trasformazioni (Art. 95 let. b)				
<i>Identificativo UTOE</i>	<i>Istruzione (F3)</i>	<i>Attrezzature (F4)</i>	<i>Verde (F1 - F2)</i>	<i>Parcheggi (IP)</i>	<i>Totale</i>
UTOE 1	0	0	0	315	315
UTOE 2	0	0	265	0	265
UTOE 3	0	0	9.537	15.239	24.776
TOTALE	0	0	9.802	15.554	25.356
Dotazione pro-capite (mq/ab)	0,0	0,0	1,4	2,2	3,7

	STANDARD TOTALI (mq) Esistenti e di progetto (Art. 95 let. a - b)				
<i>Identificativo UTOE</i>	<i>Istruzione (F3)</i>	<i>Attrezzature (F4)</i>	<i>Verde (F1 - F2)</i>	<i>Parcheggi (IP)</i>	<i>Totale</i>
UTOE 1	0	8.150	13.506	6.160	27.816
UTOE 2	0	920	265	1.690	2.875
UTOE 3	22.365	65.961	132.383	77.895	298.604
TOTALE	22.365	75.031	146.154	85.745	329.295
Dotazione pro-capite (mq/ab)	3,2 (*)	10,7	20,9	12,3	47,1

(*) N.B.

Si precisa che gli Standard Urbanistici minimi (18 mq/ab) risultano complessivamente verificati. Per quanto riguarda lo standard riferito alla tipologia "Istruzione" esso può essere in ogni caso considerato verificato in applicazione dell'art. 4 comma 2 del DM 1444/68 che dispone (tra l'altro) "... Le aree che vanno destinate agli spazi di cui al precedente art. 3 [standard urbanistici] nell'ambito delle zone A) e B) saranno computate, ai fini della determinazione delle quantità minime prescritte dallo stesso articolo, in misura doppia di quella effettiva ...". Nel caso del Comune di Fivizzano infatti si può constatare che le aree destinate all'istruzione risultano per loro natura di servizio alle zone A e B individuate dal POI.

Ufficio Unico di Piano

- Paolo Bestazzoni (Responsabile UdP e RUP), Francesco Pedrelli

Progetto, coordinamento generale e scientifico

Società TERRE.IT srl

- Fabrizio Cinquini (Progettista e responsabile incarico), Michela Biagi (Aspetti antropici e paesaggistici), Carla Bambozzi (Aspetti agronomici e forestali), Francesca Furter (Elaborazioni grafiche e cartografiche), Piersebastiano Ferranti (Aspetti di vulnerabilità e protezione civile)

Sistema Informativo Territoriale e progetto GIS

Società LDP Progetti

- Stefano Niccolai

Indagini idrogeologiche e sismiche

Raggruppamento temporaneo di professionisti

- Massimo Pellegrini (Soc. Hydrogea Vision srl, Capofila), Vanessa Greco, Michele Giovannetti (Studio G& Geo), Roberta Giorgi (Studio Geolink)

Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Incidenza (VINCA)

Raggruppamento temporaneo di professionisti

- Antonella Grazzini (Capofila), Lino Giorgini, Leonardo Lombardi (Soc. NEMO srl)

Processo partecipativo, animazione e comunicazione

- Francesco Pedrelli (Garante della Partecipazione)

Società Avventura Urbana srl

- Laura Fortuna, Chiara Chiari

Profili giuridici e legali

- Giacomo Muraca

Consulenti per il progetto alla scala comunale

Comuni di Fivizzano, Mulazzo, Tresana, Villafranca in Lunigiana,

- Società Città Futura srl (Angela Piano, Federico Martelluzzi)

Comuni di Bagnone, Fosdinovo, Filattiera

- Francesca Furter

Comuni di Comano, Licciana Nardi, Podenzana

- Michela Moretti

Comune di Casola in Lunigiana

- Soc. Terre.it srl (Fabrizio Cinquini, Michela Biagi)

Comune di Zeri

- Teresa Arrighetti

Nucleo tecnico di coordinamento (Uffici tecnici comunali)

Marco Leoncini (Comune di Bagnone), Francesca Andrei (Comune di Casola in Lunigiana), Denise Vannini (Comune di Comano), Pietro Simoncini (Comune di Filattiera), Germano Ginesi (Comune di Fivizzano), Pipitò Erica (Comune di Fosdinovo), Francesco Pedrelli (Comune di Licciana Nardi), Marco Galeotti (Comune di Mulazzo), Monja Brunelli (Comune di Podenzana), Nicola Tarantola (Comune di Tresana), Annalisa Iuzzolino (Comune di Villafranca in Lunigiana), Ruggero Pezzati (Comune di Zeri)

SINDACI

Giovanni Guastalli (Comune di Bagnone), Mattia Leonardi (Comune Casola in L.), Antonio Maffei (Comune di Comano), Annalisa Folloni (Presidente dell'Unione Comuni Montana, Comune di Filattiera), Gianluigi Giannetti (Comune di Fivizzano), Antonio Eugenio Moriconi (Comune di Fosdinovo), Renzo Martelloni (Comune di Licciana Nardi), Claudio Novoa (Delega alla Pianificazione, Comune di Mulazzo), Riccardo Varese (Comune di Podenzana), Matteo Mastrini (Comune di Tresana), Filippo Bellesi (Comune di Villafranca in L.), Cristian Petacchi (Comune di Zeri)